



Comune di Martellago  
Città Metropolitana  
di Venezia

Dup 2021/2023

## Indice

PRESENTAZIONE.....	4
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA.....	7
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE.....	10
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	13
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	24
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....	27
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	29
SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	34
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI.....	36
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	37
ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	39
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE.....	41
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.....	43
TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA.....	43
SPESA CORRENTE PER MISSIONE.....	44
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	66
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE.....	66
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.....	67
PAREGGIO DI BILANCIO E INDEBITAMENTO.....	67
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO.....	70
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI.....	73
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE.....	76
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI.....	78
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	80
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	83
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....	85
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	91
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento).....	92
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	93
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento).....	94
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione).....	95
ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento).....	96
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	173
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE.....	174
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	176
GIUSTIZIA.....	184
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	186
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	188

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI.....	193
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO.....	195
TURISMO .....	197
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA.....	198
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE .....	200
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	206
SOCCORSO CIVILE.....	210
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	212
TUTELA DELLA SALUTE.....	219
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	219
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	222
AGRICOLTURA E PESCA .....	225
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE .....	227
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI .....	228
RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	229
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	230
DEBITO PUBBLICO .....	233
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	235
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO .....	236
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione).....	251
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO .....	252

## PRESENTAZIONE

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubbliche);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

### **Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio**

A partire dall'esercizio 2012 è stata data piena attuazione al nuovo sistema di bilancio armonizzato, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata. L'obiettivo della riforma è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Innanzitutto hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalità, integrità e veridicità del bilancio. Ora ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico – finanziario dell'ente, ancorché non produca effetti direttamente finanziari, deve essere registrato in bilancio (finanziario e economico-patrimoniale). In altri termini il bilancio (finanziario) deve divenire un fedele ambito che rende evidente ogni aspetto gestionale significativo e capace di produrre effetti finanziari e / o economici - patrimoniali.

Il cambiamento delle regole della contabilità pubblica, riferita al comparto degli enti locali, si basa sostanzialmente su due fondamentali ambiti che riguardano la tenuta della contabilità finanziaria, contabilità (o aspetto della contabilità) che rimane l'asse portante dell'intero sistema:

L'architettura della classificazione dei bilanci e conseguentemente del "piano dei conti" finanziari;

La definizione delle regole di "accertamento" e "impegno", che comportano una riconsiderazione della modalità stessa di costruire i bilanci (anche preventivi) e che impattano sulla modalità di attuazione della funzione programmatica ed autorizzatoria degli organi preposti.

Nel PEG sono altresì unificati il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Con il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 sono state apportate le modifiche al D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 118/2011.

Secondo il principio di coerenza il filo conduttore che accompagna il Bilancio di previsione deve avere una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio che sarà considerato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2021-2023), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LA RENDICONTAZIONE

### **Ciclo della performance**

Il D. Lvo 27 ottobre 2009, n 150 più volte modificato ed integrato, ha introdotto nuove disposizioni in materia di ciclo della Performance e valutazione dei dipendenti.

Con l'approvazione da parte della Giunta comunale, della deliberazione n. 162 del 10.05.2019, è stato adeguato il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, in osservanza del D.Lvo 76/2018 e del nuovo CCNL del 21/5/2018 e comunque in osservanza dei principi approvati dal Consiglio comunale.

Il Capo VII -Misurazione valutazione e trasparenza - del citato regolamento disciplina il Ciclo della Performance.

In particolare:

### **Articolo 40 – Ciclo di gestione della Performance**

Ai fini dell'attuazione dei principi generali fissati per la misurazione e la valutazione della performance il comune sviluppa le seguenti fasi del ciclo di gestione della performance:

- . impostazione dei piani o programmi o progetti di lavoro;
- . definizione degli obiettivi strategici e dei correlati obiettivi operativi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e i rispettivi indicatori;
- . collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- . monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- . definizione dei procedimenti e loro pubblicità, anche in funzione dell'accesso ai Settori/Servizi ed agli atti;
- . misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- . utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- . rendicontazione dei risultati raggiunti e redazione di una relazione finale sulla performance.

### **Articolo 41 - Piano della Performance**

Il Piano della Performance è lo strumento che regola il Ciclo della Performance. Lo stesso è coerente con il Documento Unico di Programmazione, (DUP) e il Bilancio triennale di Previsione dell'Ente e con il Piano Esecutivo di Gestione. Esso si conclude con la relazione finale sul ciclo della performance che viene approvata dalla Giunta comunale e confluisce nella Relazione della Giunta al Rendiconto della gestione.

Il Piano ha lo scopo di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della performance in particolare nelle modalità di formulazione degli obiettivi strategici;
- la comprensibilità della rappresentazione del ciclo della performance che deve esplicitare il legame che sussiste tra i bisogni della collettività e la missione istituzionale, le priorità dei programmi politici e le strategie dell'amministrazione, gli obiettivi e gli indicatori;
- l'attendibilità della rappresentazione della Performance ovvero la verificabilità ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

Trasparenza: pubblicazione del processo e dei contenuti del Piano sul proprio sito web istituzionale in apposita sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" oltre al coinvolgimento degli addetti al Ciclo della performance sia in fase di stesura che di monitoraggio e pubblicità attraverso altri mezzi a seconda delle caratteristiche degli utenti;

Immediata intelligibilità: il documento deve essere di dimensioni contenute e facilmente comprensibile ai fruitori esterni;

Veridicità e verificabilità: gli indicatori devono essere chiari e indicare le fonti di provenienza; deve contenere il calendario di monitoraggio, la previsione di eventuali revisioni in corso d'anno nel caso in cui intervenissero situazioni straordinarie e devono essere individuati gli attori del sistema;

Partecipazione: deve essere attiva la partecipazione del personale con responsabilità apicale che a sua volta deve coinvolgere il personale afferente alla propria struttura;

Coerenza interna ed esterna: i contenuti del piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento e con le dotazioni strumentali, umane e finanziarie disponibili;



Orizzonte pluriennale: l'arco temporale di riferimento deve essere un triennio con scomposizione in obiettivi annuali secondo una logica di scorrimento.

Il piano deve essere strettamente collegato con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio secondo quanto previsto nel regolamento di contabilità almeno su quattro livelli:

coerenza dei contenuti;

coerenza con il calendario con cui si sviluppano i due processi;

coordinamento con gli attori che debbono necessariamente essere gli stessi coinvolti nel processo di stesura del bilancio;

integrazione degli strumenti di reportistica e dei sistemi informativi a supporto dei due processi.

Il processo di definizione del Piano segue cinque fasi logiche:

definizione dell'identità del comune;

analisi del contesto esterno ed interno;

definizione degli obiettivi strategici e delle strategie;

definizione degli obiettivi operativi e dei piani operativi;

comunicazione del Piano all'interno e all'esterno.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

## **Indirizzi Strategici**

### **Linee programmatiche di mandato**

L'attuale amministrazione insediatasi nel mese di giugno 2018 ha provveduto a delineare le linee politico amministrative per il periodo di mandato decorrente dal 2018 al 2023 e ad approvare un documento di programmazione con atto consiliare n. 38 del 7/9/2018 a cui si fa esplicito rinvio.

Il Sindaco Andrea Saccarola ha predisposto la propria Relazione di inizio mandato anni 2018/2023, e inviato alla Corte dei Conti. E' stata inoltre pubblicata come da legislazione attuale nel sito istituzionale del Comune di Martellago.

Nel mese di settembre 2018 è stato inviato alla Corte dei Conti il referto annuale del Sindaco per l'anno 2017, attraverso il portale Con.Te, Corte dei Conti.

Inoltre è stato inviato alla Corte dei Conti, anche, il referto annuale del Sindaco per l'anno 2018, attraverso il portale Con.Te, Corte dei Conti.

### **Gestioni associate**

Il Comune di Martellago ha costituito, nel corso del 2014, con i Comuni di Mirano, Santa Maria di Sala, Noale, Salzano e Spinea, l'Unione dei Comuni del Miranese.

Come previsto nell'atto statutario ha visto, a far data dal 1 gennaio 2015, il conferimento all'Unione delle Funzioni di Polizia Locale e Protezione Civile. A far data dal 1 agosto 2018 con deliberazione consiliare n. 34 del 24.7.2018, è stato conferito anche il Servizio Controllo di Gestione.

Con decorrenza 1 gennaio 2019 l'Unione dei Comuni del Miranese è costituita da 5 comuni: Martellago, Mirano, Noale, Salzano e Spinea.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Martellago, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione le Linee programmatiche di mandato per il periodo 2018 – 2023, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 8 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
2	FAMIGLIA, SCUOLA E SERVIZI SOCIALI
3	POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONI
4	CULTURA
5	SPORT
6	SICUREZZA
7	SVILUPPO ECONOMICO E DEL LAVORO
8	ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
  - Territorio e pianificazione territoriale;
  - Strutture ed erogazione dei servizi;
  - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

### **Obiettivi individuati dal governo**

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

### **Valutazione socio-economica del territorio**

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

**Parametri per identificare i flussi finanziari**

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

## **Il contesto mondiale, europeo e nazionale**

### Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presenta, alla metà 2020, eccezionalmente complesso e incerto.

Al rallentamento congiunturale del 2019, legato a molteplici fattori internazionali, si è sovrapposto l'impatto dirompente delle necessarie misure di contenimento della crisi sanitaria. Queste hanno generato una recessione globale, senza precedenti storici per ampiezza e diffusione rispetto alla quale gli scenari di ripresa sono molto incerti, quanto a tempistica e, soprattutto, a intensità.

### **Contesto mondiale**

Nei primi mesi del 2020, il ciclo economico internazionale, già in decelerazione dall'anno precedente, è stato colpito violentemente dagli effetti negativi della pandemia. L'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno generato una recessione globale che si differenzia dai precedenti episodi storici principalmente per due aspetti: l'origine epidemiologica, del tutto esterna rispetto alle tipiche fonti di disequilibrio finanziario ed economico, e i canali di trasmissione che hanno coinvolto contemporaneamente l'offerta e la domanda con una rapidità e un'intensità eccezionali.

Il volume del commercio mondiale di beni, che aveva sperimentato nel 2019 un forte rallentamento rispetto all'anno precedente per vari fattori esogeni (guerra dei dazi, Brexit, tensioni geopolitiche), nel primo trimestre di quest'anno ha registrato un brusco calo congiunturale (-2,5 per cento da -0,5 per cento del quarto trimestre 2019, fonte Central Planning Bureau) e le evidenze relative ad aprile indicano crolli di importazioni ed esportazioni in tutte le economie avanzate. Le prospettive per i prossimi mesi restano negative e influenzate dall'elevata incertezza sull'evoluzione della pandemia.

Le prime stime rilasciate dalle organizzazioni internazionali segnalano una significativa contrazione in termini di crescita e scambi commerciali per il 2020, ma si prefigura un rimbalzo per il 2021.

**A metà aprile il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rilasciato l'ultimo World Economic Outlook (WEO), il suo scenario macroeconomico, che fornisce preziose indicazioni in merito all'evoluzione attesa dell'economia mondiale.**

**In relazione alla diffusione della pandemia di Covid-19 ed al relativo impatto economico, che si prevede notevole, lo scenario per l'economia internazionale nel 2020 si prefigura abbastanza drammatico. Con una contrazione del PIL globale del 3% per l'anno in corso, il Fondo Monetario stima che l'economia mondiale entrerà in una recessione più severa di quella del 2009, quando il crollo del PIL si limitò allo 0,1%.**

**La diversa entità delle due crisi si lega alla loro natura profondamente dissimile: mentre la crisi del 2009 è stata una crisi finanziaria, trasferitasi all'economia reale, la crisi attuale deriva dalla paralisi di vastissime aree dell'economia reale, volta a prevenire il rischio di contagio. La crisi che si sta sviluppando in questi mesi risulta quindi potenzialmente più invalidante, perché generata dal blocco dell'attività economica su più fronti, in primo luogo quello dei servizi, e perché riguarda buona parte dei paesi del mondo.**

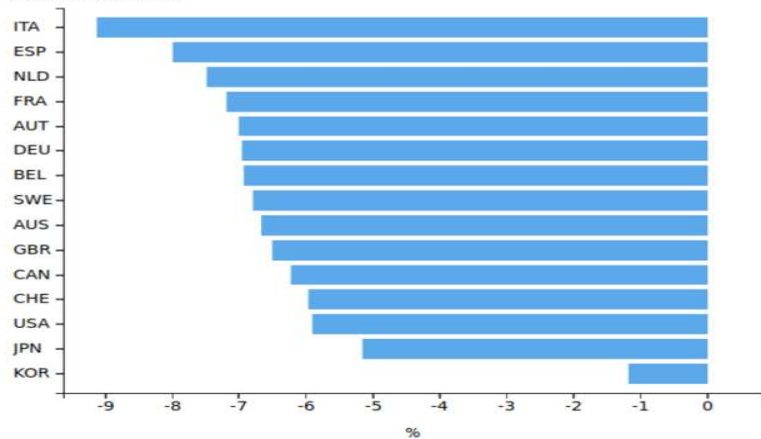
Secondo le stime contenute nel WEO di aprile, 9 paesi su 10 dei membri del FMI assisteranno ad una contrazione del loro PIL per l'anno in corso: si tratta quindi, a tutti gli effetti, di una crisi globale. Saranno però le economie avanzate a soffrire maggiormente le conseguenze della crisi, con una contrazione attesa del PIL del 6,1% nel 2020, mentre per le economie emergenti il danno si limiterà ad una caduta dell'1%.

I due grafici di seguito mostrano le variazioni del PIL previste nel 2020 per le 15 maggiori economie sviluppate e le 15 maggiori economie emergenti. Le barre sono ordinate in base all'intensità della contrazione prevista del PIL.

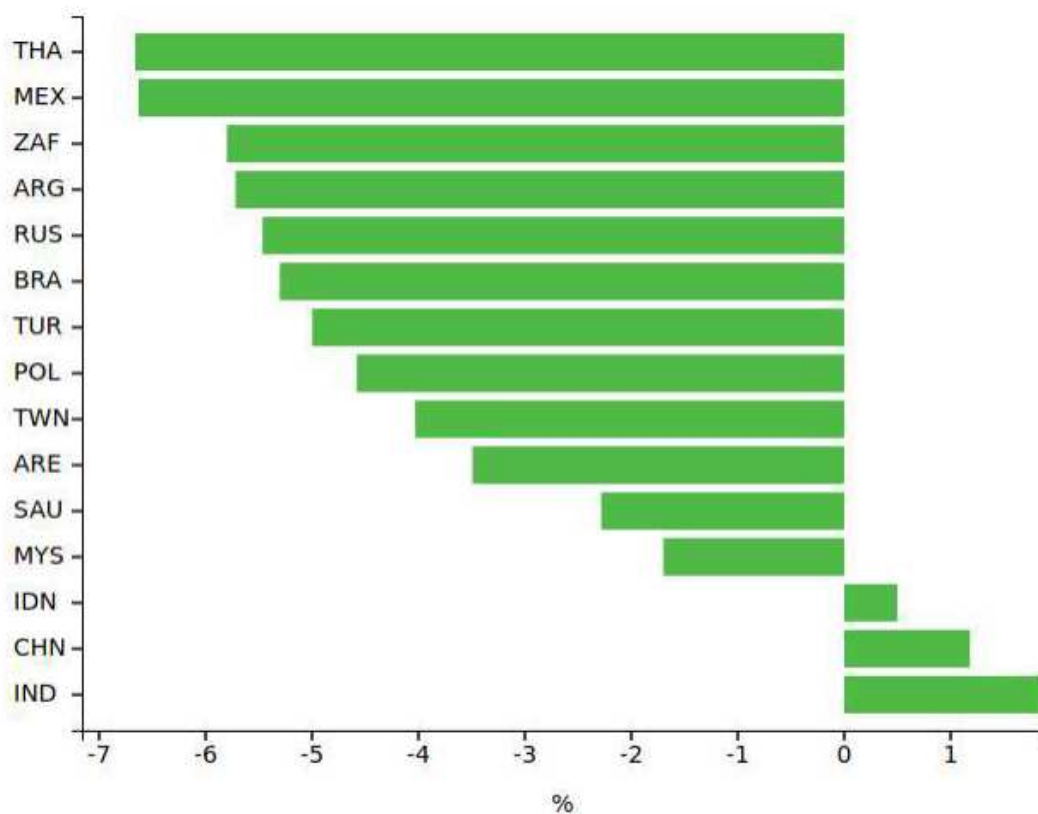
### Tasso di crescita del PIL (2020)

Fonte: Elaborazioni StudiaBo su dati Fondo Monetario Internazionale.

#### PAESI SVILUPPATI



#### PAESI EMERGENTI



Come si può notare, tra le maggiori economie sviluppate il FMI prevede che l'Italia riceverà il colpo più severo dalla crisi Covid, con una contrazione attesa del PIL del 9% nel 2020, previsione che risulta ragionevole considerando che il



nostro paese risulta tra gli epicentri mondiali dell'epidemia, e che l'economia mostrava una crescita anemica già prima della tempesta Coronavirus. Segue a breve distanza la Spagna, per la quale ci si attende una contrazione dell'8%. Arretra anche la locomotiva tedesca (-7%), così come gli Stati Uniti e il Giappone (rispettivamente -5.9 e -5.2%). La crisi non risparmia, però, gli emergenti: tra i grandi penalizzati la Thailandia (-6.7%) e il Messico (-6.6%). Non vengono risparmiati la Russia (-5.5%) e il Brasile (-5.3%). Resistono invece Cina e India, i due giganti economici asiatici, così come l'Indonesia, mostrando però tassi di crescita molto più bassi rispetto alla loro storia recente.

#### Il commercio mondiale

Oltre al PIL, l'andamento degli scambi commerciali internazionali rappresenta, nell'attuale economia globalizzata, un'ulteriore variabile chiave che consente di misurare l'intensità della crescita. Diversi istituti hanno divulgato le prime previsioni sull'andamento degli scambi nel 2020, misurando quindi l'impatto della pandemia sul commercio mondiale: tra questi troviamo l'Organizzazione Mondiale del Commercio, ma anche il Fondo Monetario Internazionale.

Sulla base dell'ultimo scenario macroeconomico del FMI, anche le previsioni per il commercio estero disponibili su ExportPlanning sono state recentemente aggiornate.

Ciò che appare certo dall'analisi delle diverse fonti è una forte contrazione degli scambi commerciali internazionali per l'anno in corso, come diretta conseguenza della pandemia. Il disaccordo emerge in merito all'entità della caduta: in assenza di informazioni certe sulla durata dello shock Covid-19, la presenza di incertezza è infatti elevata e si rende necessaria la formulazione di ipotesi forti alla base dei modelli previsivi.

Secondo l'OMC, il declino nel commercio mondiale che si verificherà nel 2020 supererà, con buona probabilità, quello verificatosi durante la crisi del 2009.

A causa della natura senza precedenti di questa crisi sanitaria e dell'incertezza riguardo alle sue conseguenze economiche, l'OMC prospetta due scenari alternativi: in uno scenario ottimistico, ovvero una brusca caduta del commercio ed una ripresa già nella seconda metà del 2020, si prevede una contrazione dei volumi di commercio estero del 12,9% nel 2020, con un rebound del 21,3% nel 2021.

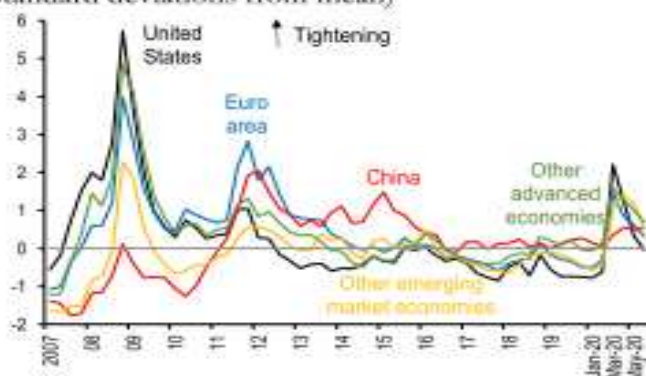
In questo scenario, la ripresa riporterebbe il commercio internazionale vicino al suo trend di crescita pre-pandemia.

Nello scenario pessimistico, invece, che prevede un declino iniziale più drammatico ed una ripresa incompleta e prolungata, si stima che la contrazione possa arrivare al 31,9%, con una ripresa del 24% l'anno successivo. In questo caso il recupero sarebbe soltanto parziale.

Nonostante l'incertezza delle stime, ci si attende quindi una ripresa per il 2021, ma l'intensità della stessa dipenderà strettamente dalla durata dell'epidemia e dall'efficacia delle misure adottate dai vari paesi. Un rebound significativo è probabile nel caso in cui i consumatori vedano la pandemia come uno shock temporaneo, una tantum; al contrario, famiglie e imprese potrebbero posticipare le spese qualora l'epidemia divenisse un fenomeno prolungato o ricorrente, e quindi l'incertezza diventasse particolarmente pervasiva.

Le previsioni del FMI contenute nel World Economic Outlook di aprile confermate a giugno considerano congiuntamente il commercio di beni e servizi; si prevede che i loro volumi commerciali declineranno, nel complesso, dell'11% nel 2020, per poi recuperare 8,4 punti percentuali nel 2021. Si tratta quindi di una previsione vicina allo scenario ottimistico della OMC (che però, ricordiamo, non tiene in considerazione i servizi).

**Figure 1. Global Financial Conditions Indices**  
(Standard deviations from mean)



Sources: Bank for International Settlements; Bloomberg Finance L.P.; Haver Analytics; IMF, International Financial Statistics database; and IMF staff calculations.

### Contesto Europeo

Secondo le previsioni economiche di estate 2020, pubblicate in data 7 luglio 2020 dalla commissione della Comunità Economica Europea, l'economia della zona euro subirà una contrazione dell'8,7 % nel 2020, per poi crescere del 6,1 % nel 2021, mentre l'economia dell'UE si contrarrà dell'8,3 % nel 2020, per crescere del 5,8 % nel 2021. Per il 2020 è attesa pertanto una contrazione significativamente superiore ai livelli del 7,7 % per la zona euro e del 7,4 % per l'intera UE che figuravano nelle previsioni di primavera. Anche la crescita nel 2021 sarà leggermente meno consistente di quanto previsto in primavera.

Table 1:

#### Overview - the Summer 2020 interim forecast

	Real GDP growth						Inflation					
	Summer 2020 interim forecast			Spring 2020 forecast			Summer 2020 interim forecast			Spring 2020 forecast		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
<b>Euro area</b>	1.3	-8.7	6.1	1.2	-7.7	6.3	1.2	0.3	1.1	1.2	0.2	1.1
<b>EU</b>	1.5	-8.3	5.8	1.5	-7.4	6.1	1.4	0.6	1.3	1.4	0.6	1.3

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "L'impatto economico del confinamento è più grave di quanto avevamo inizialmente previsto. Continuiamo a navigare in acque agitate e siamo esposti a molti rischi, tra i quali un'altra massiccia ondata di contagi. Al di là di qualsiasi altra considerazione, le previsioni sono un esempio eloquente della necessità di concludere un accordo sul nostro ambizioso pacchetto per la ripresa, NextGenerationEU, per aiutare l'economia. Per quanto riguarda i prossimi mesi di quest'anno e il 2021 è lecito attendersi una ripresa, ma dovremo sorvegliare da vicino il rischio che avvenga a ritmi diversi. È nostro dovere continuare a proteggere i lavoratori e le imprese e a coordinare scrupolosamente le politiche a livello dell'UE, per poter uscire dalla crisi più forti e più uniti."

*Paolo Gentiloni, Commissario responsabile per l'Economia, ha dichiarato: "Finora il coronavirus ha causato la morte di oltre mezzo milione di persone nel mondo, numero che aumenta ancora, giorno dopo giorno - in alcune parti del mondo ad un ritmo allarmante. Le previsioni odierne dimostrano gli effetti economici devastanti della pandemia. In tutta Europa la risposta politica ha permesso di ammortizzare i danni per i nostri cittadini, ma la situazione rimane caratterizzata da disparità, disuguaglianze e insicurezza crescenti. Ecco perché è così importante raggiungere rapidamente un accordo sul piano di ripresa proposto dalla Commissione - per infondere nelle nostre economie, in questo periodo critico, sia nuova fiducia che nuove risorse finanziarie."*

L'impatto della pandemia sull'attività economica è stato già considerevole nel primo trimestre del 2020, anche se la maggior parte degli Stati membri ha iniziato a introdurre misure di confinamento solo a partire da metà marzo. Con un secondo trimestre del 2020 caratterizzato da un periodo più lungo di perturbazioni e di confinamento, si prevede che la produzione economica avrà subito una contrazione significativamente maggiore rispetto al primo trimestre.

Tuttavia i primi dati relativi a maggio e giugno indicano che il peggio potrebbe essere passato. Si prevede che la ripresa acquisti vigore nella seconda metà dell'anno, pur rimanendo incompleta e disomogenea tra gli Stati membri.

Lo shock subito dall'economia dell'UE è simmetrico, in quanto la pandemia ha colpito tutti gli Stati membri, ma si prevede che tanto il calo della produzione nel 2020 quanto il ritmo della ripresa nel 2021 saranno caratterizzati da notevoli differenze. In base alle previsioni attuali, le differenze a livello di entità dell'impatto della pandemia e di rapidità del recupero nei diversi Stati membri saranno ancora più pronunciate rispetto a quanto previsto in primavera.

Prospettive immutate per quanto riguarda l'inflazione.

Le prospettive generali in materia di inflazione sono sostanzialmente immutate rispetto alle previsioni di primavera, anche se sono cambiate in modo significativo le forze sottostanti che determinano i prezzi.

Sebbene i prezzi del petrolio e dei prodotti alimentari siano aumentati più del previsto, si prevede che l'effetto sia controbilanciato dalle prospettive economiche più deboli e dall'effetto delle riduzioni dell'IVA e di altre misure adottate in alcuni Stati membri.

L'inflazione nella zona euro, misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è attualmente stimata allo 0,3 % nel 2020 e all'1,1 % nel 2021. A livello UE le previsioni indicano un'inflazione allo 0,6 % nel 2020 e all'1,3 % nel 2021.

Rischi eccezionalmente elevati

I rischi che gravano sulle previsioni sono eccezionalmente elevati ed orientati in generale verso un peggioramento.

La portata e la durata della pandemia e delle eventuali misure di contenimento che potrebbero rivelarsi necessarie rimangono essenzialmente un'incognita. Le previsioni si basano sulle ipotesi che le misure di contenimento andranno via via allentandosi e che non si verificherà una "seconda ondata" di contagi. Vi sono rischi concreti che il mercato del lavoro possa subire a lungo termine ripercussioni maggiori del previsto e che le difficoltà di liquidità possano tradursi in problemi di solvibilità per molte imprese. Vi sono inoltre rischi per la stabilità dei mercati finanziari ed esiste il pericolo che gli Stati membri non riescano a coordinare in misura sufficiente le risposte politiche nazionali. Anche l'eventuale mancata conclusione di un accordo sulle future relazioni commerciali tra il Regno Unito e l'UE potrebbe rallentare la crescita, in particolare nel Regno Unito. Più in generale, le politiche protezionistiche e un'eccessiva presa di distanza rispetto alle catene di produzione globali potrebbero inoltre incidere negativamente sugli scambi commerciali e sull'economia a livello mondiale.

Esistono anche rischi in senso positivo, ad esempio la disponibilità in tempi rapidi di un vaccino contro il coronavirus.

Del piano di ripresa proposto della Commissione, che si incentra su un nuovo strumento, NextGenerationEU, le

presenti previsioni non tengono conto, in quanto non è stato ancora approvato. Anche un accordo sulla proposta della Commissione è considerato quindi un rischio in senso positivo.

Più in generale, non si può escludere una ripresa più rapida del previsto, in particolare se la situazione epidemiologica consentirà una revoca più veloce, rispetto a quanto ipotizzato, delle restrizioni ancora in vigore.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica

Dato che le future relazioni tra l'UE e il Regno Unito non sono ancora chiare, le proiezioni per il 2021 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali. Si tratta di un'ipotesi formulata unicamente a fini di previsione, che non comporta anticipazioni o pronostici sull'esito dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito relativi alle loro relazioni future.

### Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 26 giugno. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 30 giugno incluso. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate.

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE.

Le prossime previsioni economiche della Commissione europea saranno le previsioni economiche d'autunno 2020, la cui pubblicazione è prevista per novembre 2020.

### Contesto Italiano

La crisi determinata dall'impatto dell'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa si era molto affievolita, lasciando il passo a un andamento quasi stagnante dell'attività.

Lo scorso anno il Pil è cresciuto di appena lo 0,3 per cento e il suo livello non è riuscito a recuperare completamente la caduta della crisi dei primi anni del decennio, restando inferiore dello 0,1 per cento a quello segnato nel 2011.

Figura 1.4 Andamento del Pil in volume. Anni 2005-2019 (valori concatenati in milioni di euro, anno di riferimento 2015; variazioni percentuali annuali)



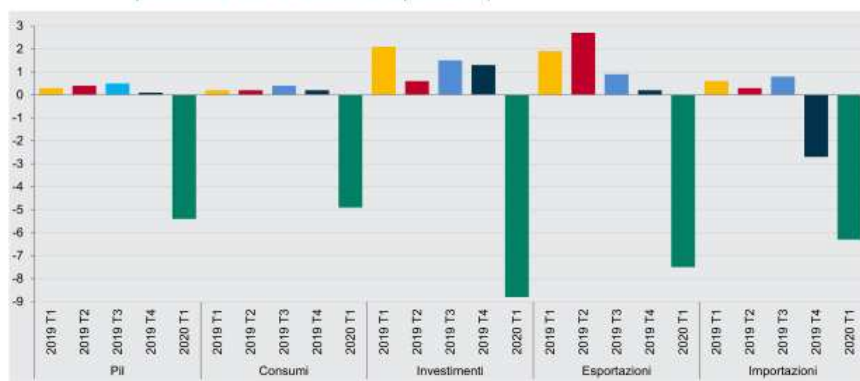
Fonte: Istat, Contabilità nazionale

In particolare, nella seconda parte del 2019, la dinamica si è prima arrestata ed è poi divenuta negativa, con un calo dello 0,2 per cento nel quarto trimestre che – a posteriori – segna un inizio anticipato, rispetto a quello di altri paesi della Uem, della recessione poi diffusasi con ritmi e determinanti di ben altra gravità.

La stima preliminare della dinamica del Pil a livello territoriale indica risultati relativamente simili tra le ripartizioni, con tassi di crescita compresi tra 0,5 per cento nel Nord-Ovest e 0,2 per cento nel Centro e nel Meridione.

Nel primo trimestre 2020, il blocco parziale delle attività e della vita sociale connesso alla crisi sanitaria ha determinato effetti diffusi e profondi dal lato tanto dell’offerta che della domanda.

Figura 1.5 Pil e sue componenti in Italia. 1° trimestre 2019-1° trimestre 2020 (variazioni percentuali sul trimestre corrispondente)



Fonte: Istat, Conti nazionali

Il Pil ha registrato una contrazione del 5,3 per cento rispetto al trimestre precedente, con cadute del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi; in particolare, è diminuito dell’8,6 per cento nell’industria in senso stretto, del 6,2 per cento nelle costruzioni e del 4,4 per cento nei servizi, al cui interno spicca il crollo del 9,3 per cento nel comparto di commercio, trasporto, alloggio e ristorazione. Anche dal lato della domanda, gli andamenti sono stati tutti sfavorevoli, a eccezione di un apporto positivo delle scorte, connesso probabilmente all’interruzione improvvisa dei canali di sbocco della produzione.

La caduta dei consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha fornito il contributo negativo di gran lunga più ampio (4 punti percentuali) ma anche gli investimenti fissi lordi hanno sottratto 1,5 punti percentuali alla variazione del Pil; la spesa delle amministrazioni pubbliche è invece scesa in misura molto moderata, con un contributo negativo di solo 0,1 punti.

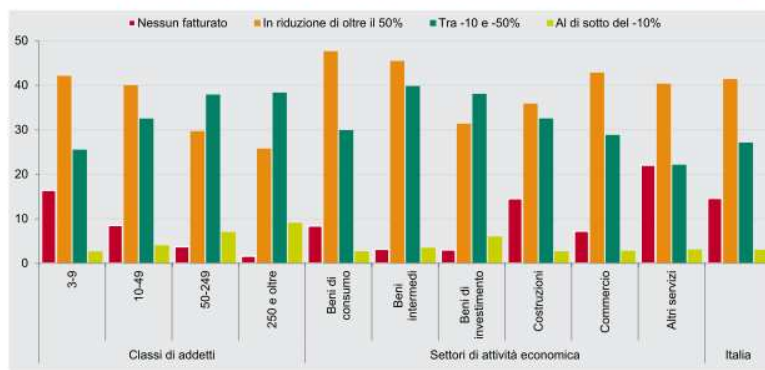
Dal lato della domanda estera netta, il calo più marcato delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni ha determinato un contributo negativo alla crescita di 0,8 punti percentuali.

In termini congiunturali la caduta della spesa delle famiglie (-6,6 per cento) ha riflesso essenzialmente la profonda contrazione degli acquisti di beni durevoli e di servizi (rispettivamente -17,5 e -9,2 per cento) mentre la spesa per beni di consumo non durevoli ha manifestato una maggiore tenuta (-0,9 per cento). La parziale chiusura delle attività produttive, l'aumento dell'incertezza e il considerevole peggioramento delle aspettative sull'attività economica hanno determinato un brusco calo degli investimenti (-8,1 per cento). In particolare, è crollata la spesa per macchinari (-12,4 per cento), trascinata dal risultato particolarmente negativo dei mezzi di trasporto (-21,5 per cento) e anche le costruzioni hanno subito un netto ridimensionamento (-7,9 per cento), mentre un segnale positivo è venuto dalla minore vulnerabilità degli investimenti immateriali, cresciuti dello 0,5 per cento. Infine, entrambi i flussi di commercio estero hanno subito una marcata contrazione ma, come già accennato, la caduta è stata più consistente per le esportazioni di beni e servizi, scese in volume dell'8 per cento, che per le importazioni, diminuite del 6,2 per cento.

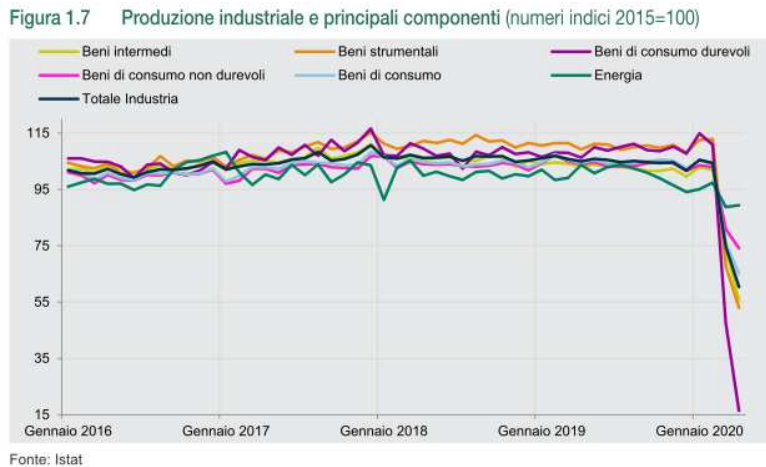
Il sistema produttivo è stato investito dall'emergenza sanitaria con tempi e modalità tali da impedire qualsiasi contromisura immediata, così che le imprese hanno reagito con comportamenti differenziati. Per raccogliere informazioni dirette sulle valutazioni e le scelte degli operatori in questa difficile fase, l'Istat ha condotto in maggio una rilevazione speciale su "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria COVID-19" <sup>1</sup> rivolta alle imprese di industria e servizi di mercato che ha fornito prime indicazioni utili anche sulle prospettive di breve termine.

Nella prima fase dell'emergenza sanitaria (conclusasi il 4 maggio), il 45 per cento delle imprese ha sospeso l'attività, in gran parte a seguito dei decreti del Governo e per una quota minore (circa una su sette) per propria decisione; tra le unità che si sono fermate prevalgono largamente quelle di piccola dimensione tanto che l'insieme rappresenta il 18 per cento del fatturato complessivo. In quella stessa fase, il 22,5 per cento delle unità produttive sono riuscite a riaprire dopo una iniziale chiusura, sulla base di diverse motivazioni: per ulteriori provvedimenti governativi, grazie a una richiesta di deroga, per decisione volontaria. Bisogna, invece, sottolineare che le imprese rimaste sempre attive sono meno di un terzo in termini di numerosità ma costituiscono la componente più rilevante quanto a peso sull'occupazione e sull'economia: il 62,7 per cento degli addetti e il 68,6 per cento del fatturato nazionale.

Figura 1.6 Imprese in base all'andamento del fatturato registrato tra Marzo-Aprile 2020 e Marzo-Aprile 2019 per classe di addetti e macro settori di attività economica



Fonte: Istat



Tra il 2014 e il 2019, l'occupazione è cresciuta in maniera pressoché continua, seppure con ritmi gradualmente meno intensi (da +293 mila nel 2016 a +145 mila nel 2019). L'espansione è proseguita nella prima metà del 2019 ma il generale rallentamento dell'economia ha causato un moderato calo nella seconda parte dell'anno.

La povertà assoluta tra il 2014 e il 2019 è rimasta stabile dopo il raddoppio del 2012 e ha segnato una diminuzione, soprattutto nel Meridione, solo nel 2019.

Nel 2020, dopo la sostanziale stagnazione dei primi due mesi (-0,1 per cento a gennaio e +0,1 per cento a febbraio), il sopraggiungere dell'epidemia ha colpito il mercato del lavoro, causando una riduzione di 124 mila occupati (-0,5 per cento) a marzo, più che raddoppiata ad aprile (-274 mila, -1,2 per cento).

Il calo dell'ultimo mese è il più ampio nella serie storica dal 2004. Il tasso di occupazione della fascia 15-64 anni, al 58,9 per cento nei primi due mesi dell'anno, scende al 58,6 per cento a marzo e al 57,9 per cento ad aprile. In marzo, la diminuzione degli occupati ha riguardato soprattutto i dipendenti a termine e in parte gli indipendenti, mentre ad aprile ha coinvolto tutte le componenti.

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

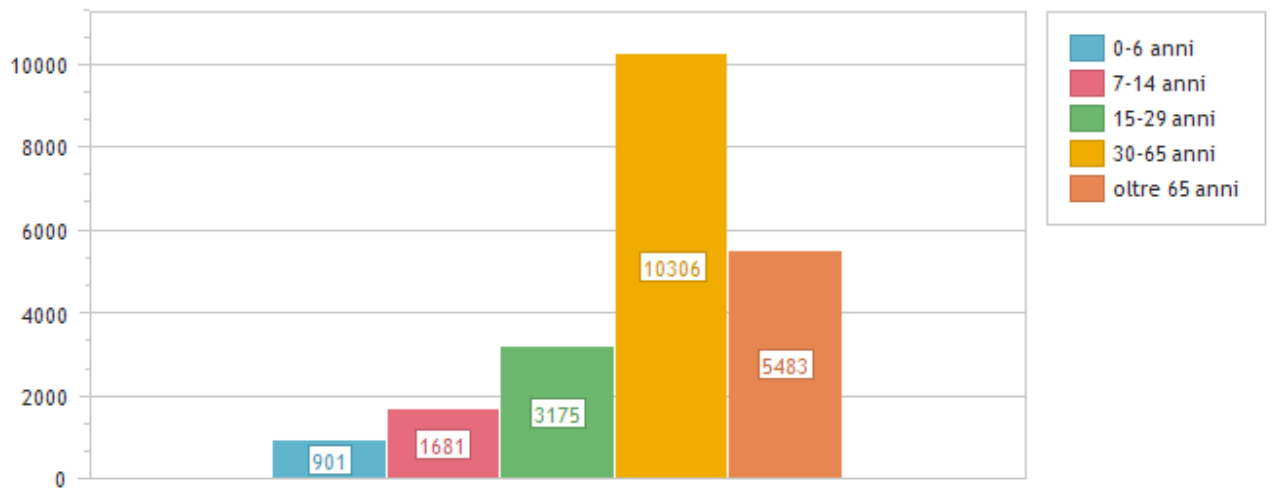
Le tabelle che seguono illustrano i dati anagrafici rilevati secondo il Modello ISTAT P2. La composizione della popolazione per fascia di età, invece, è stata rilevata secondo il Modello POSAS.

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	21171	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	21.559	+
Nati nell'anno	126	+
Deceduti nell'anno	176	-
Saldo naturale	-50	
Immigrati nell'anno	706	+
Emigrati nell'anno	673	-
Saldo migratorio	33	
Popolazione al 31-12	21.542	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	10.494	+
Femmine	11.048	+
Popolazione al 31-12	21.542	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	901	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	1.681	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	3.175	+
Adulta (30-65 anni)	10.306	+
Senile (oltre 65 anni)	5.483	+
Popolazione al 31-12	21.546	



### Composizione per età



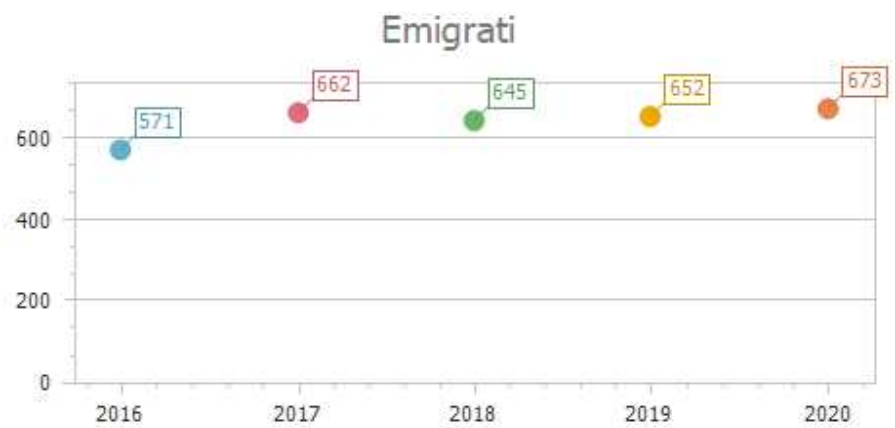
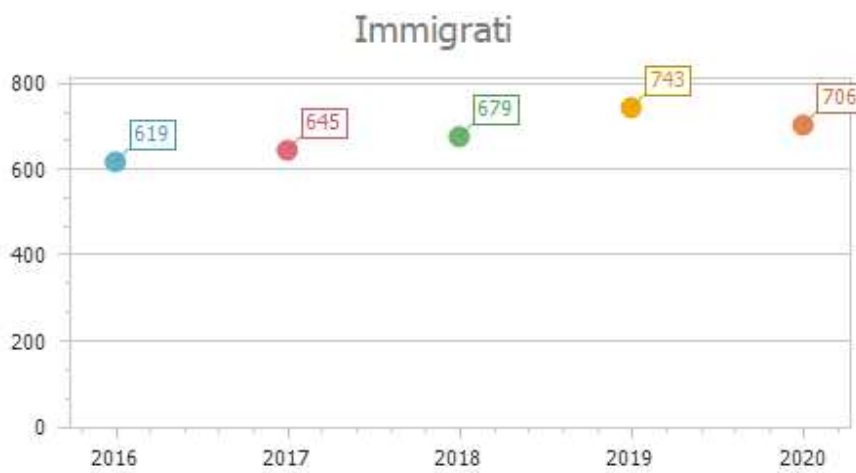
### Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		8.871
Comunità / convivenze		
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,59 +
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,82 +
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		23.913
Anno finale di riferimento		2021

### Popolazione (andamento storico)

	2015	2016	2017	2018	2019	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	157	149	156	138	126	+
Deceduti nell'anno	171	180	168	172	176	-
Saldo naturale	-14	-31	-12	-34	-50	
Movimento migratorio						

Immigrati nell'anno	619	645	679	743	706	+
Emigrati nell'anno	571	662	645	652	673	-
Saldo migratorio	48	-17	34	91	33	
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,73	0,69	0,72	0,64	0,59	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,79	0,84	0,78	0,8	0,82	+



## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	20,17	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti	8	num.
Strade		
Statali	9	Km.
Provinciali	9	Km.
Comunali	117	Km.
Vicinali	56	Km.
Autostrade	6	Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato		<input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato		<input checked="" type="checkbox"/>
Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2016		
Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare		<input type="checkbox"/>
Piano insediamenti produttivi		
Industriali		<input type="checkbox"/>
Artigianali		<input type="checkbox"/>

		<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti		<input type="checkbox"/>	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici		<input checked="" type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.		0	mq.
Area disponibile P.E.E.P.		0	mq.
Area interessata P.I.P.		0	mq.
Area disponibile P.I.P.		0	mq.

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### Strutture pubbliche al 31.12.2019

#### SEDI MUNICIPALI

	<b>Ubicazione</b>	<b>Annotazioni</b>
Sedi Comunali	P.zza Vittoria 1	Sede istituzionale in corso di ristrutturazione
	P.zza Vittoria 81	Sede dei seguenti servizi: Servizio segreteria e contratti, gare e appalti, servizio legale e casa, Servizio servizi sociali, servizio pubblica istruzione, sport, tempo libero e associazioni Servizio contabilità, servizio risorse umane, servizio economato, servizio tributi ed entrate varie, servizio edilizia privata, servizio urbanistica e sit, servizio Attività produttive e Suap, servizio Ced,
	P.zza Vittoria 8	Sede dei seguenti servizi: Ufficio messi, servizio lavori pubblici ed espropri, servizio anagrafe, stato civile, statistica elettorale e leva, servizio Urp, protocollo, centralino e messi
	Via Regina Niero 5	Deposito comunale e dei seguenti servizi: servizio manutenzione del patrimonio e servizio patrimonio e ambiente
	P.zza IV novembre	Sede dei seguenti servizi: Biblioteca e anagrafe, ufficio decentrato

#### EDUCAZIONE (a.s. 2019/2020)

	<b>Denominazione</b>	<b>Nr.</b>	<b>Media annuale frequentanti</b>
Asilo nido	"Il Pulcino" – Via Moro, 4/d	<b>1</b>	<b>48</b>

	<b>Denominazione</b>	<b>Nr.</b>	<b>Nr. Iscritti</b>
Scuole infanzia	"Malaguzzi" – Via Toscana, 2	1	93
	"S. Isaacs – Via Guardi, 2	1	86
	"Rodari" – Via Chiesa, 28	1	82
Scuole primaria	"Goldoni" – Via Trento, 28	1	375
	"N. Sauro" Via Tasso, 16	1	349
	"Giovanni XXIII" – Via Olmo, 200	1	262
Scuole secondarie 1°	"Buonarroti" – Via Trento, 26	1	266
	"Matteotti" Via Manzoni, 11	1	235
	"Matteotti" Via Chiesa	1	187
	<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>1935</b>

## CULTURA

	<b>Ubicazione</b>	<b>Annotazioni</b>
Auditorium	n. 1 Via D. Chiesa	Arena all'aperto all'interno dei giardini pubblici in Via D. Chiesa
Centro civico	n. 1 a Olmo (via D. Chiesa) n. 1 a Maerne (Via Guardi)	
Auditorium Biblioteca	P.zza IV Novembre	
Sala commissione edilizia	P.zza Vittoria 81	
Auditorium SS.Salvatore (ex Chiesetta)	P.zza Vittoria	Presso il complesso di Ca' della Nave

## IMPIANTI SPORTIVI

	<b>Ubicazione</b>	<b>Attività Svolte</b>
Palestra	P.zza Vittoria – adiacente sede uffici comunali	Karatè, ginnastica per anziani, pallavolo, danza (tradizionale e sudamericana), calcio pulcini; Taekwon-Do; ginnastica ritmica
	Via Tasso Maerne – adiacente scuola primaria	Karatè, ginnastica per anziani, pallavolo, tiro con l'arco, ginnastica artistica
	Via Trento Martellago – adiacente scuola primaria	pallavolo, basket
	Via Manzoni – adiacente scuola secondaria 1°	Basket, ginnastica per anziani, ginnastica artistica, pallavolo, Yoga
Palazzetti	Via Trento- adiacente scuola secondaria 1°	Ginnastica artistica, basket, pallavolo
	Via Chiesa Olmo – adiacente scuola primaria e secondaria	Judo, basket, calcio a cinque, ginnastica per anziani, pallavolo
Campo Sportivo Pista atletica ciclodromo	Via Trento – Martellago	Calcio, atletica, ciclismo, podismo
Campo sportivo	Via Tasso – Maerne	Calcio
Campo sportivo	Via Gioberti – Olmo	Calcio
Campo sportivo	Via Olmo 70 e 70/A	Calcio e pallacanestro
Campi da tennis	Olmo	Tennis e pallacanestro
Bocciodromo	Via Baracca – adiacente Pro-Senectute	
	Via Guardi – adiacente Pro-Senectute	
Piscina	Via Olmo	Nuoto

## ALTRE STRUTTURE

	<b>Ubicazione</b>	<b>Annotazioni</b>
Caserma Carabinieri	Via Regina Niero	
Uffici A.S.L.	Via Trento	Distretto sanitario

**Elenco diritti reali di godimento**

Si riporta di seguito l'elenco dei diritti reali di godimento, con una sintetica descrizione degli stessi:

<b>Diritto reale</b>	<b>Descrizione</b>
Concessione d'uso	Chiesa S. Innocenzo Martire adibita a sala conferenze, mostre, matrimoni ecc. – p.zza Vittoria 10 - Uso gratuito convenzione tra Comune di Martellago e società immobiliare agricola <b>Ca' della Nave - REP. 31856 del 18/05/1985 notaio Vianini di Mestre per il periodo di 49 anni - dal 18/05/1985 al 17/05/2034</b>
Concessione d'uso	Area via Delle Motte con sovrastanti fabbricati – Concessione da ANAS S.P.A. – Canone € 1.220,00 per il periodo dal <b>01/09/2012 al 31/12/2032</b>
Concessione d'uso	Area sopra passante per cartelli pubblicitari – Concessione da ANAS S.P.A. – Canone € 80,00/anno dal 01/06/2010 al 31/12/2032 – assolto fino al 2020. Da aggiornare del canone ISTAT

**Elenco dei beni appartenenti al patrimonio disponibile**

<b>Descrizione /destinazione (Alloggio/terreno/ Magazzino ecc)</b>	<b>Descrizione (Via/Piazza ecc)</b>	<b>Categoria catastale</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Sub</b>	<b>Proventi prodotti</b>
Centro anziani Olmo - Area – Area attrezzata	Via D. Chiesa	C1 e D3	18	778	1,2,3,4	€ 100,00
Centro anziani Martellago	Via Lazio	B1	7	992		€ 300,00
Ufficio Postale di Via D. Chiesa	Via D. Chiesa	B4	17	876	2	€13.350,20
Centro Anziani Maerne	Via Guardi	-----	C.T. 14	1316-1317-607		€600,00
Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	Via Trento Via Saba Via Roma	A3 A3 A3	8 15 7	375 1299 177	Vari Vari 7	€ 35.193,64 Gestione ATER Venezia - totale alloggi
Chiosco	Via Veneto	----	7	Demanio		€ 1.464,33

				stradale		
Autolavaggio	Via Toniolo	----	C.T. 14	1032- 1036- 1040		€ 23.090,28
Area SCOUT Maerne	Via F.lli Bandiera	----	C.T. 15	647 - 648		€ 200,00
Area impianti Sportivi – Antenna Vodafone	Via Trento	----	C.T. 8	731 porzione		€ 13.273,46
Area impianti Sportivi – Antenna ILIAD	Via Olmo	----	C.T. 16	1108 porzione		€ 13.177,20
Area impianti Sportivi – Antenna WIND-TRE	Via Olmo	----	C.T. 16	1108 porzione		€ 10.500,00
Area impianti Sportivi – Antenna TELECOM	Via Olmo	----	C.T. 16	1108 porzione		€ 13.300,30
Area parcheggio cimitero – Antenna WIND-TRE	Via Boschi	----	C.T. 2	183 porzione		€ 9.480,84

### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione	2020		2021		2022		2023	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido	1	50	48	50	48	50	48	50
Scuole materne	3	282	3	282	3	282	3	282
Scuole elementari	3	940	3	940	3	940	3	940
Scuole medie	3	686	3	686	3	686	3	686
Strutture per anziani	0							

### Ciclo ecologico

Denominazione	2020	2021	2022	2023	
Rete fognaria					
Bianca	106	106	106	106	Km.
Nera	69,88	69,88	69,88	65,88	Km.
Mista	6,08	6,08	6,08	6,08	Km.
Depuratore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aquedotto	124,69	125,69	125,69	125,69	Km.



	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	0 (7,74 hq.)	0 (7,74 hq.)	0 (7,74 hq.)	0 (7,74 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	120	124	128	132	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni					
Denominazione	2020	2021	2022	2023	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.
Punti luce illuminazione pubblica	4789	4789	4789	4789	num.
Rete gas	15,89	17,12	17,12	17,12	Km.
Mezzi operativi	21	21	21	21	num.
Veicoli	8	8	8	8	num.
Centro elaborazioni dati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Personale computer	115	105	105	105	num.

## SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### **ACCORDO DI PROGRAMMA scheda n° 1 – LLPP**

**Oggetto:** INTERVENTO LD 6000 - BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE AUTOSTRADALE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. 39 "MOGLIANESE". MANDATO AL SINDACO PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (deliberazione di Giunta Comunale 99 del 17.04.2019)

*Altri soggetti partecipanti:* Veneto Strade, Comune, Città Metropolitana, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio

*Impegni di Mezzi finanziari:* a carico di Veneto Strade

*Durata dell'accordo:* 5 anni dalla sua adozione

### **ACCORDO DI PROGRAMMA scheda n° 2 - LLPP**

**Oggetto:** Manutenzione straordinaria della passerella pedonale sul fiume Marzenego, (deliberazione di Giunta Comunale N° 82 del 28/05/2020)

*Altri soggetti partecipanti:* Città Metropolitana di Venezia

*Impegni di mezzi finanziari:* a carico della Città Metropolitana di Venezia

*Durata dell'accordo:* 2 anni dalla sua adozione.

### **PROTOCOLLO DI INTESA scheda n° 3 – LLPP**

**(codice interno Pr. 322)**

**Oggetto:** Realizzazione interventi necessari alla risoluzione di criticità Idrauliche in Comune di Martellago - (deliberazione di Giunta Comunale N° 248 del 12/10/2016 – Determinazione del Responsabile di Settore N° 1046 del 29/12/2015)

*Altri soggetti partecipanti:* Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

*Impegni di mezzi finanziari:* a carico del Comune di Martellago

*Durata dell'accordo:*

### **PROTOCOLLO DI INTESA scheda n° 4 – LLPP**

**(codice interno Pr. 327)**

**Oggetto:** Realizzazione interventi necessari alla risoluzione di criticità Idrauliche in Comune di Martellago - (deliberazione di Giunta Comunale N° 330 del 21/12/2016)

*Altri soggetti partecipanti:* Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

*Impegni di mezzi finanziari:* a carico del Comune di Martellago

*Durata dell'accordo:*

**PROTOCOLLO DI INTESA scheda n°5 – LLPP**

**(codice interno Pr. 334)**

**Oggetto:** Protocollo di Intesa per la realizzazione di un itinerario ciclabile di livello metropolitano che congiunge la pista ciclabile Treviso – Ostiglia, attraversando i Comuni di Spinea, Martellago, Scorzè e Trebaseleghe - (Protocollo d'intesa sottoscritto del sindaco – prot. n° 6080 del 06/03/2020)

*Altri soggetti partecipanti:* la Città Metropolitana di Venezia (Ente capofila), il Comune di Spinea, il Comune di Scorzè, il Comune di Trabaseleghe.

*Impegni di mezzi finanziari:* a carico del Comune di Martellago per il tratto di propria competenza.

*Durata dell'accordo:* Primo step – inserimento dell'opera nel DUP entro il 2020.

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### **Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà**

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### **Grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti.

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria procapite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### **Grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali**

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

### **Gestione del personale e Vincoli di Finanza pubblica**

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

## ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), il Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 29/9/2017 con oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE" ha provveduto a effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni.

Il Consiglio Comunale ha adottato inoltre le seguenti deliberazioni:

- n.67 del 21/12/2018 con oggetto: " REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART.20 D.LGS.175/2016"
- n.55 del 20/12/2019 con oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ANNO 2019 (ART.20 D.LGS.175/2016)."

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)						
Tipologia	2020	2021	2022	2023		
Consorzi	2	2	2	1	num.	
Aziende	2	2	2	2	num.	
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.	
Società di Capitali	0	0	0	0	num.	
Concessioni	0	0	0	0	num.	
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>		

### CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA % di partecipazione in base agli abitanti 2,682

Comuni facenti parte dell'ambito. Sito Web: <http://www.consigliodibacinolv.gov.it/>

Pianificazione e controllo, in base al D.Lgs n. 152/2006, il sistema idrico integrato (S.I.I.) del bacino territoriale che comprende 36 comuni, (tra i quali il Comune di Venezia), estesi tra due province venete: Venezia e Treviso. Scadenza impegno anno 2022.

### CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE % di partecipazione in base agli abitanti 2,421

Comuni dell'ambito. Sito Web: <http://www.veneziamambiente.it/>

Programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino di rispettiva competenza, (già di competenza delle autorità d'ambito). Scadenza impegno anno 2034.

### ACTV S.P.A. n. azioni 3377, % di partecipazione 0,35

Comuni Sito Web <http://actv.avmspa.it/>

Trasporto pubblico locale. Scadenza impegno anno 2050.

### VERITAS S.P.A. n azioni 69642, % di partecipazione 2,39

Comuni ed altre Società Sito Web: <http://www.gruppoveritas.it/>

Gestione del servizio idrico e servizi relativi al ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, gestione del Tributo sui rifiuti e gestione dei cimiteri. Scadenza impegno anno 2050.

### UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE

Comuni di Martellago, Salzano, Spinea, Noale, Mirano. Sito Web: <http://>

Gestione della Funzione di Polizia Locale e dei Servizi di Protezione civile e controllo di Gestione



## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

### Indirizzi generali riguardanti gli investimenti

Quadro dei bisogni e delle esigenze (Decreto Ministero dell'Economia e finanze 1.3.2019)  
Per l'avvio della progettazione minima prevista dall'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 di seguito sono evidenziati gli indirizzi generali riguardanti il Programma triennale dei Lavori pubblici ed in particolare del opere da avviare nel **Piano annuale 2021**:

#### **ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI MARTELLAGO 1° STRALCIO**

Importo stimato dell'opera: € 1.200.000,00

Fonte finanziamento prevista: Mutuo passivo

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: già affidato con determinazione del Responsabile del Settore Gestione del Territorio, Servizio Lavori Pubblici. n. 499 del 5.6.2019

#### **MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI VIA OLMO COMPRESO TRA VIA SPERI E VIA SELVANESE**

Importo stimato dell'opera: € 200.000,00

La Città Metropolitana di Venezia parteciperà con l'erogazione di un contributo di € 15.000,00

Fonte di finanziamento dell'opera: Risorse di bilancio

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: in corso di redazione

#### **ASFALTATURE STRADE COMUNALI**

Importo stimato dell'opera: € 200.000,00

Fonte di finanziamento dell'opera: Risorse di bilancio

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: in corso di redazione

#### **Seconda Annualità**

#### **RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE IN VIA ISONZO**

Importo stimato dell'opera: € 100.000,00

Fonte di finanziamento dell'opera: Risorse di bilancio

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: da redigere

#### **INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'UTENZA DEBOLE: REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO IN VIA FRASSINELLI – II STRALCIO**

Importo stimato dell'opera: € 1.500.000,00

Fonte di finanziamento dell'opera: Mutuo Passivo

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: da affidare

#### **MANUTENZIONE STRORDINARIA PLESSO SCOLASTICO DI VIA TRENTO**

Importo stimato dell'opera: € 1.000.000,00

Fonte di finanziamento dell'opera: Mutuo Passivo

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: da affidare

#### **Terza annualità**

#### **REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE**

Importo stimato dell'opera: € 1.000.000,00

Fonte di finanziamento dell'opera: Mutuo Passivo

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: da affidare

**ASFALTATURE STRADE COMUNALI**

Importo stimato dell'opera: € 500.000,00

Fonte di finanziamento dell'opera: Mutuo Passivo

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: da affidare

**RISTRUTTURAZIONE EX MATERNA MARTELLAGO**

Importo stimato dell'opera: € 500.000,00

Fonte di finanziamento dell'opera: Mutuo Passivo

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: da affidare

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	2014	2.740.000,00	335.139,97
SISTEMAZIONE VIA ROVIEGO E VIA STAZIONE	2019	590.000,00	11.687,53
EFFICIENTAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE ED ALTRI EDIFICIO PUBBLICO	2020	225.000,00	6.157,61
ADEGUAMENTO SISMICO PLESSO SCOLASTICO DI OLMO E PALESTRA	2020	1.270.000,00	3.660,00

## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022 - 2023	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
IMU	2.306.000,00	49,0 %	2.306.000,00	2.306.000,00
CANONE PATRIMONIALE	199.150,28	4,2 %	199.150,28	199.150,28
ADDIZIONALE IRPEF	2.200.000,00	46,8 %	2.350.000,00	2.350.000,00
TARI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.705.150,28</b>	<b>100,0 %</b>	<b>4.855.150,28</b>	<b>4.855.150,28</b>

## TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022 - 2023	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
MENSA SCOLASTICA	5.100.000,00	97,5 %	510.000,00	510.000,00
TRASPORTI SCOLASTICI	41.000,00	0,8 %	41.000,00	41.000,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA	34.700,00	0,7 %	34.500,00	34.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	44.670,00	0,9 %	44.670,00	44.670,00
LOCALI AD USO PUBBLICO	11.000,00	0,2 %	11.000,00	11.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.231.370,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>641.170,00</b>	<b>640.670,00</b>

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

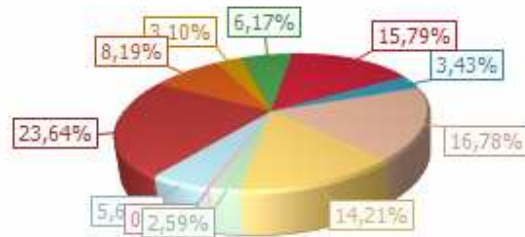
### Spesa corrente per missione












L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

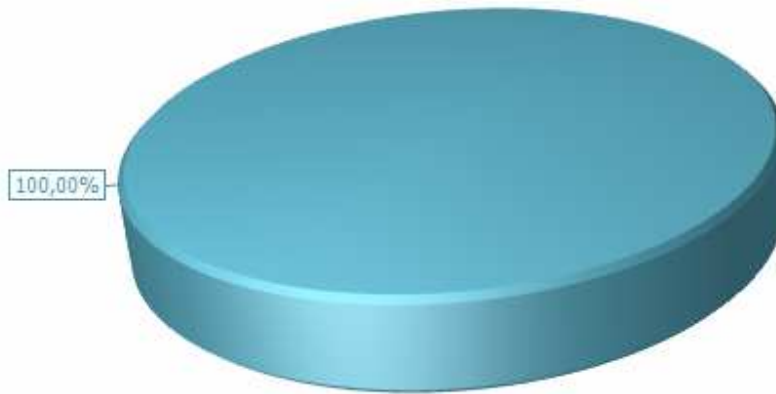
Servizi generali e istituzionali				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Organi istituzionali	132.685,00	0,9 %	132.685,00	132.685,00
Segreteria generale	610.559,52	4,3 %	597.314,52	597.314,52
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	238.530,01	1,7 %	262.840,41	262.840,41
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	119.863,15	0,8 %	117.363,15	117.363,15
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	316.500,00	2,2 %	221.500,00	248.500,00
Ufficio tecnico	913.890,96	6,4 %	842.151,49	841.891,66
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	218.226,86	1,5 %	218.326,86	218.326,86
Statistica e sistemi informativi	17.500,00	0,1 %	7.500,00	7.500,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100.000,00	0,7 %	100.000,00	100.000,00
Risorse umane	549.587,20	3,8 %	515.945,20	515.945,20
Altri servizi generali	648.907,21	4,5 %	635.507,21	634.907,21
<b>Totale</b>	<b>3.866.249,91</b>	<b>27,0 %</b>	<b>3.651.133,84</b>	<b>3.677.274,01</b>



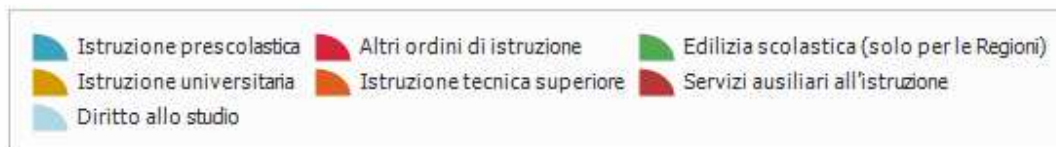
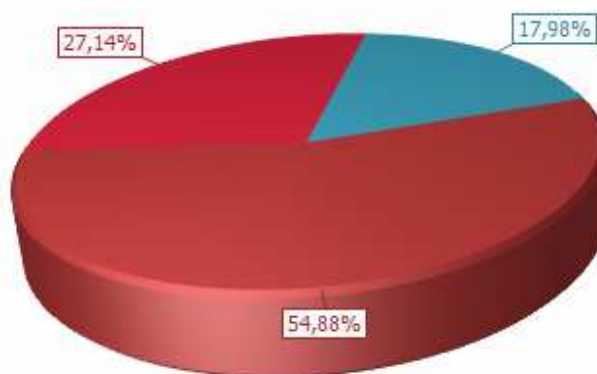
-  Organi istituzionali
-  Segreteria generale
-  Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
-  Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
-  Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
-  Ufficio tecnico
-  Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
-  Statistica e sistemi informativi
-  Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
-  Risorse umane
-  Altri servizi generali

Giustizia				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Ordine pubblico e sicurezza				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Polizia locale e amministrativa	650,00	0,0 %	650,00	650,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>650,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>



Istruzione e diritto allo studio				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Istruzione prescolastica	328.433,00	2,3 %	283.000,00	283.000,00
Altri ordini di istruzione	495.900,00	3,5 %	483.900,00	499.233,99
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	1.002.543,91	7,0 %	1.002.543,91	1.002.543,91
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.826.876,91</b>	<b>12,7 %</b>	<b>1.769.443,91</b>	<b>1.784.777,90</b>



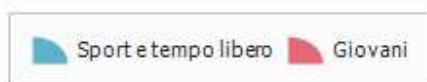
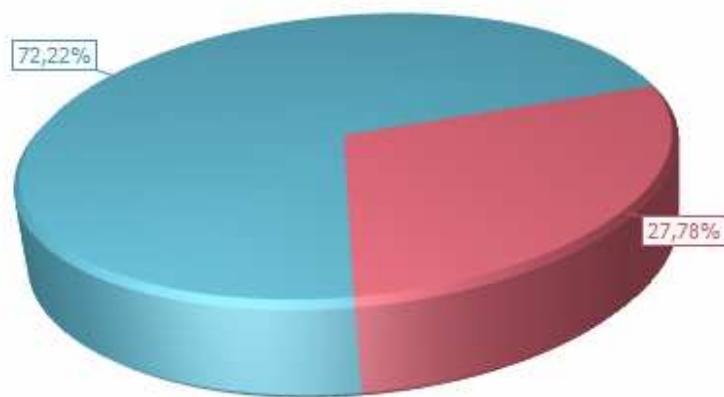
Valorizzazione beni e attività culturali				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	5.000,00	5.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	280.642,02	2,0 %	289.814,02	289.814,02
<b>Totale</b>	<b>280.642,02</b>	<b>2,0 %</b>	<b>294.814,02</b>	<b>294.814,02</b>





## Politica giovanile, sport e tempo libero

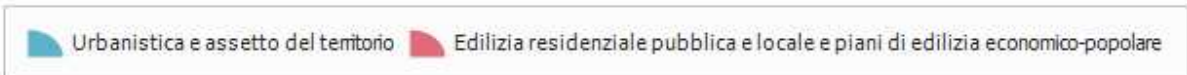
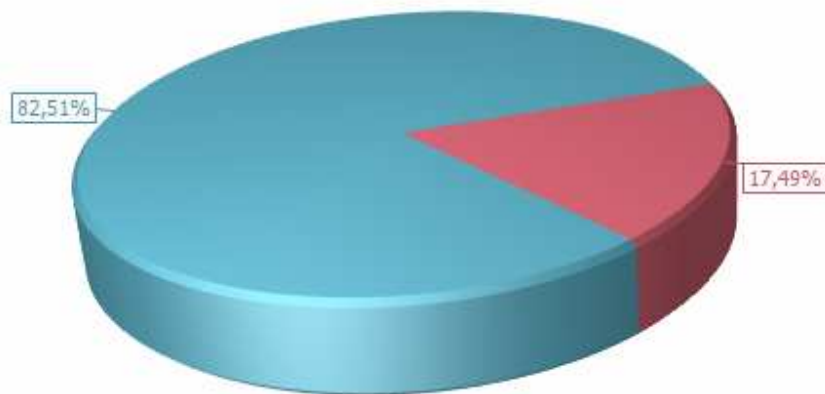
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Sport e tempo libero	390.000,00	2,7 %	404.400,79	404.597,74
Giovani	150.000,00	1,0 %	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>540.000,00</b>	<b>3,8 %</b>	<b>554.400,79</b>	<b>554.597,74</b>



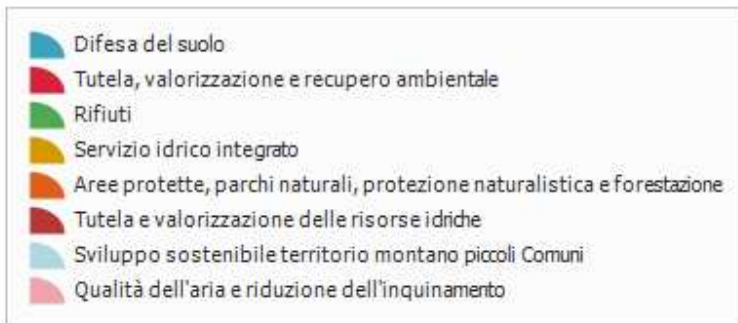
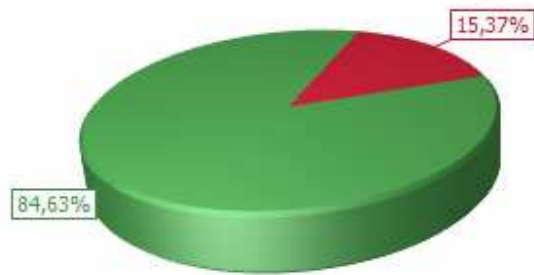
## Turismo

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

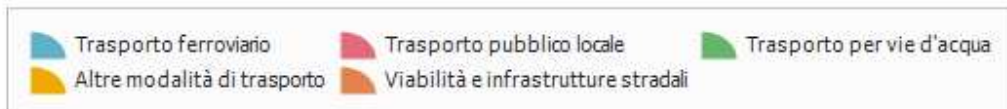
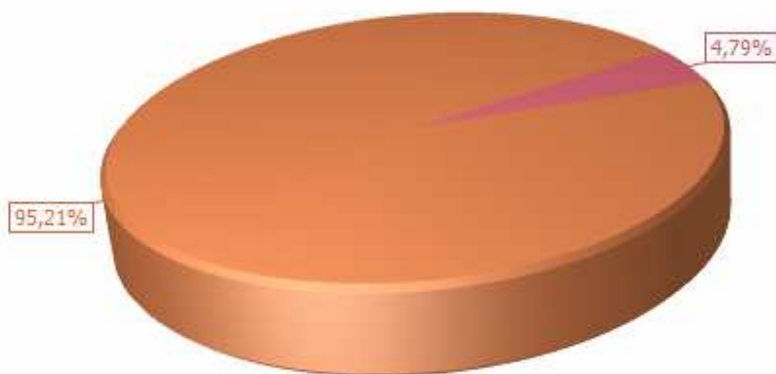
Assetto territorio, edilizia abitativa				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Urbanistica e assetto del territorio	176.966,62	1,2 %	146.466,62	146.466,62
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	37.500,00	0,3 %	37.500,00	37.500,00
<b>Totale</b>	<b>214.466,62</b>	<b>1,5 %</b>	<b>183.966,62</b>	<b>183.966,62</b>



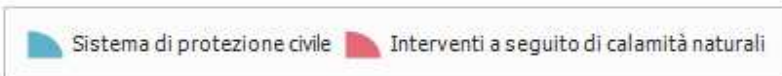
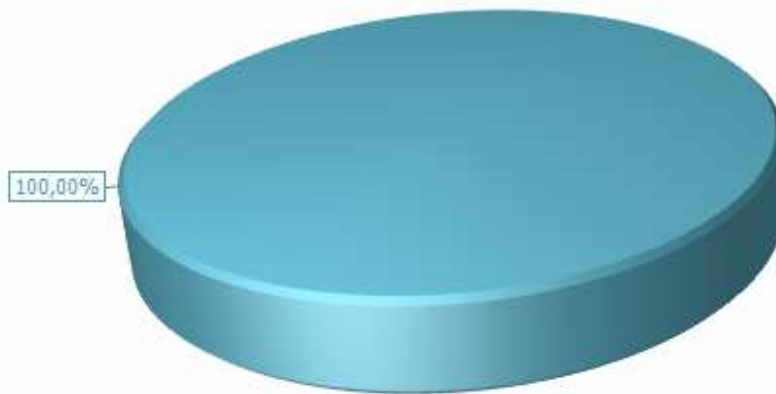
Sviluppo sostenibile e tutele ambiente				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	504.500,00	3,5 %	684.500,00	674.500,00
Rifiuti	2.777.345,17	19,4 %	2.804.991,60	2.832.914,49
Servizio idrico integrato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.281.845,17</b>	<b>22,9 %</b>	<b>3.489.491,60</b>	<b>3.507.414,49</b>



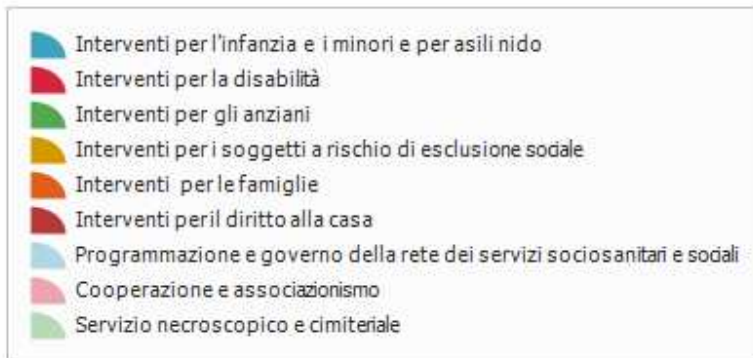
Trasporti e diritto alla mobilità				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	33.000,00	0,2 %	33.000,00	33.000,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	656.000,00	4,6 %	646.000,00	669.000,98
<b>Totale</b>	<b>689.000,00</b>	<b>4,8 %</b>	<b>679.000,00</b>	<b>702.000,98</b>



Soccorso civile				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Sistema di protezione civile	4.288,84	0,0 %	4.288,84	4.288,84
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.288,84</b>	<b>0,0 %</b>	<b>4.288,84</b>	<b>4.288,84</b>










Politica sociale e famiglia				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	260.808,05	1,8 %	260.808,05	260.808,05
Interventi per la disabilità	385.069,58	2,7 %	378.069,58	378.069,58
Interventi per gli anziani	75.000,00	0,5 %	70.000,00	70.000,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	204.886,24	1,4 %	178.300,00	213.300,00
Interventi per le famiglie	124.200,00	0,9 %	119.200,00	119.200,00
Interventi per il diritto alla casa	20.000,00	0,1 %	20.000,00	20.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	804.469,00	5,6 %	777.683,99	741.004,47
Cooperazione e associazionismo	73.800,00	0,5 %	72.100,00	68.800,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	207.749,56	1,4 %	211.864,55	211.864,55
<b>Totale</b>	<b>2.155.982,43</b>	<b>15,0 %</b>	<b>2.088.026,17</b>	<b>2.083.046,65</b>





Tutela della salute				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	9.000,00	0,1 %	9.000,00	9.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.000,00</b>	<b>0,1 %</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>

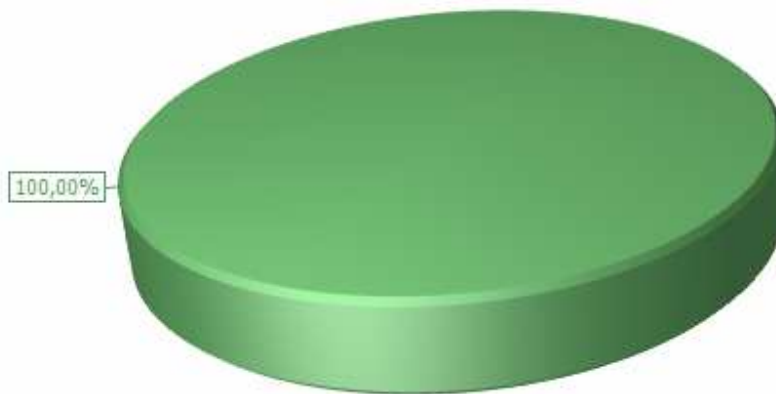


-  Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
-  Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
-  Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
-  Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
-  Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
-  Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
-  Ulteriori spese in materia sanitaria

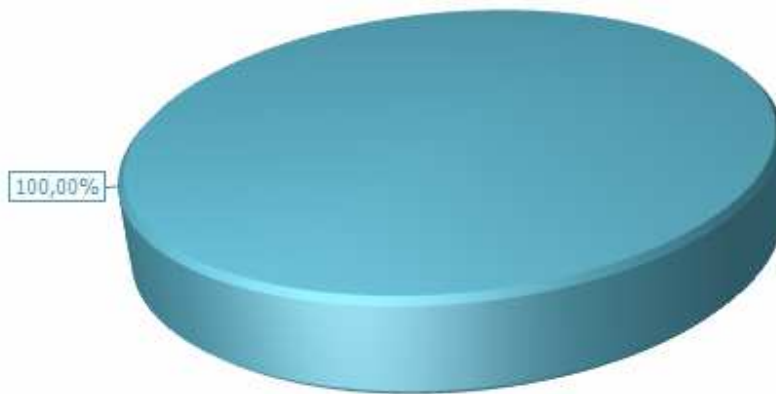
Sviluppo economico e competitività				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	234.164,30	1,6 %	104.799,30	104.799,30
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>235.164,30</b>	<b>1,6 %</b>	<b>105.799,30</b>	<b>105.799,30</b>



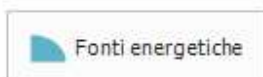
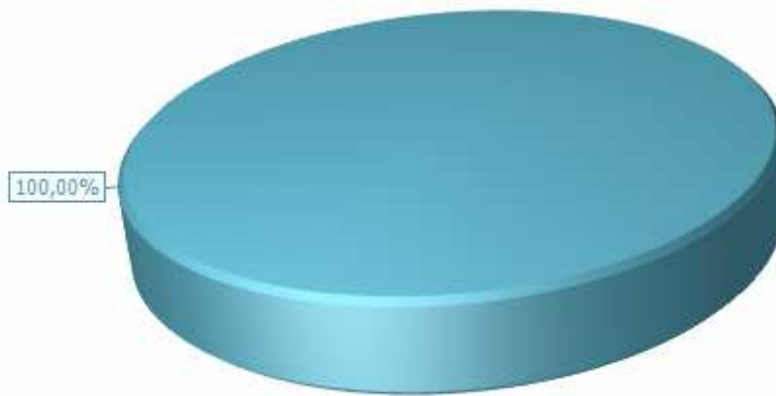
Lavoro e formazione professionale				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	1.500,00	0,0 %	1.500,00	1.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>



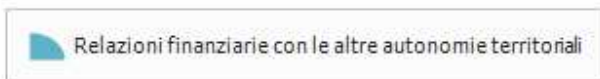
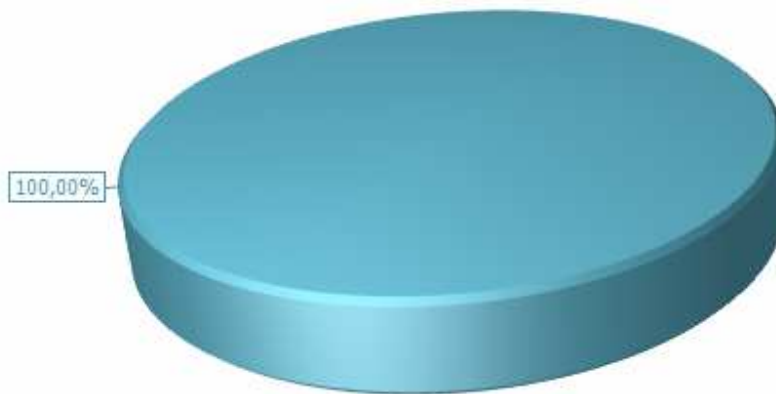
Agricoltura e pesca				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	10.000,00	0,1 %	10.000,00	10.000,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,1 %</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>



Energia e fonti energetiche				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Fonti energetiche	100,00	0,0 %	100,00	100,00
Totale	100,00	0,0 %	100,00	100,00



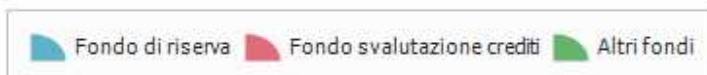
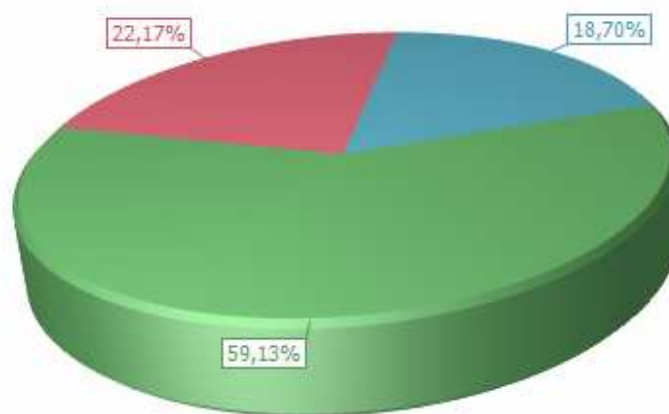
Relazioni con autonomie locali				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	693.388,25	4,8 %	693.388,25	693.388,25
<b>Totale</b>	<b>693.388,25</b>	<b>4,8 %</b>	<b>693.388,25</b>	<b>693.388,25</b>



Relazioni internazionali				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Fondi e accantonamenti

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Fondo di riserva	98.843,80	0,7 %	78.487,73	79.157,02
Fondo svalutazione crediti	117.144,73	0,8 %	117.528,12	117.343,82
Altri fondi	312.446,82	2,2 %	77.872,53	77.872,53
<b>Totale</b>	<b>528.435,35</b>	<b>3,7 %</b>	<b>273.888,38</b>	<b>274.373,37</b>





Debito pubblico				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Anticipazioni finanziarie				
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente. Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. La situazione patrimoniale del Comune è rappresentata negli atti di approvazione del Rendiconto di ciascun anno

## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
Composizione	2021		2022		2023	
	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.084.636,67		914.968,00		914.968,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	15.000,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	145.000,00		0,00		0,00	
Trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>1.244.636,67</b>		<b>914.968,00</b>		<b>914.968,00</b>	

## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### PAREGGIO DI BILANCIO E INDEBITAMENTO

La legge n. 243/12 che doveva entrare in vigore il 1 gennaio 2016 stabiliva l'obbligo, a carico di Regioni e enti locali, di raggiungere gli equilibri correnti e finali, di cassa e di competenza, sia in fase previsionale che in sede di rendiconto.

Il primo equilibrio da rispettare, oltre al pareggio complessivo, era quello di parte corrente, che si raggiunge quando il saldo fra entrate e spese correnti è maggiore o uguale a zero, e cioè quando le entrate dei primi tre titoli non sono inferiori alle spese correnti del titolo primo e le spese del titolo quarto dove sono allocati i rimborsi delle quote capitali dei prestiti e mutui. Stesso equilibrio va rispettato sulle movimentazioni di cassa.

L'obiettivo era il raggiungimento di un saldo non negativo, sempre in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali comprendono oltre le entrate correnti anche i proventi in conto capitale e le entrate per riduzioni da attività finanziarie. Le spese finali comprendono le spese correnti, quelle in conto capitale e gli oneri per incremento di attività finanziarie.

La norma prevedeva che un eventuale squilibrio in sede di rendiconto deve essere coperto nel triennio successivo mentre eventuali saldi positivi devono essere destinati all'estinzione del debito e al finanziamento delle spese di investimento. L'indebitamento quindi non concorre al raggiungimento dell'equilibrio finale.

Nessun ente, in base all'art. 10 della stessa legge, poteva ricorrere all'indebitamento in misura superiore all'importo della spesa per il rimborso prestiti risultante dal proprio bilancio di previsione. Le operazioni di indebitamento dovranno essere effettuate sulla base di intese da concludere in ambito regionale con meccanismi simili all'attuale sistema regionale di riparto degli spazi del Patto di stabilità interno, (patto orizzontale).

Una azione di coordinamento doveva essere quindi svolta dalla Regione garantendo in ambito regionale l'equilibrio di cassa finale del complesso degli enti del proprio territorio. L'eventuale squilibrio determinerà l'obbligo, sia per la regione che per gli enti inadempienti, di rientrate nei parametri l'anno successivo.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declinava gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016 la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Per il solo anno 2016 sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

E' fatto obbligo, a dimostrazione della compatibilità del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto: tra le voci rilevanti non sono da considerare gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione (fondo crediti dubbia esigibilità, fondi spese e rischi futuri, ecc.).

Per l'anno 2016 sono poi considerate ulteriori esclusioni di voci.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 2016 del 12/8/2016 che ha apportato sostanziali modifiche alla legge 243/2012 e le nuove disposizioni si possono così sintetizzare:

L'art. 9 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per entrate finali si intendono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, e 5 e per spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3.

Per il triennio 2017/2019 la legge di stabilità n. 232/2016 ha previsto l'inclusione tra le entrate finali il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate finali e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La legge di bilancio per l'esercizio 2018 n. 205/2017 ha apportato ulteriori modifiche all'impianto normativo tra le quali la esclusione tra le voci di spesa delle quote del Fondo crediti dubbia esigibilità finanziato con avanzo di amministrazione.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la recentissima sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il legislatore dovrà provvedere a modificare l'impianto della legge costituzionale n. 243/2012, per accogliere le censure in questione.

Con la legge di bilancio per l'anno 2019, L. 145 del 30/12/2018, tutte le precedenti norme sono state revocate, e i commi da 819 a 830 dell'art. 1 introducono il solo obbligo del mantenimento dell'equilibrio di bilancio a decorrere dal 1/1/2019.

<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>			
	2019	2019	2019
Tit.1 - Tributarie	11.141.460,19	11.141.460,19	11.141.460,19
Tit.2 - Trasferimenti correnti	930.708,31	930.708,31	930.708,31
Tit.3 - Extratributarie	1.875.943,02	1.875.943,02	1.875.943,02
Somma	<b>13.948.111,52</b>	<b>13.948.111,52</b>	<b>13.948.111,52</b>
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	<b>1.394.811,15</b>	<b>1.394.811,15</b>	<b>1.394.811,15</b>

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2021	2022	2023
Interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	0,00	0,00	0,00

Verifica prescrizione di legge			
	2021	2022	2023
Limite teorico interessi	1.394.811,15	1.394.811,15	1.394.811,15
Esposizione effettiva	0,00	0,00	0,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.394.811,15	1.394.811,15	1.394.811,15

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2021		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	10.462.067,30	13.060.773,13
Trasferimenti correnti	1.099.636,67	1.213.292,14
Entrate extratributarie	1.878.794,28	2.618.527,81
Entrate in conto capitale	2.634.050,53	4.541.245,75
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	1.200.000,00	1.200.000,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	3.125.200,00	3.617.207,84
<b>Somma</b>	<b>20.899.748,78</b>	<b>26.751.046,67</b>
FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00	-
Avanzo applicato in entrata	998.591,55	-
<b>Parziale</b>	<b>21.898.340,33</b>	<b>26.751.046,67</b>
Fondo di cassa iniziale		6.970.735,40
<b>Totale</b>	<b>21.898.340,33</b>	<b>33.721.782,07</b>

Uscite 2021		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	14.337.589,80	17.476.269,69
In conto capitale	3.935.550,53	9.397.824,15
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Spese c/terzi e partite giro	3.125.200,00	3.851.742,84
<b>Parziale</b>	<b>21.898.340,33</b>	<b>31.225.836,68</b>
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>21.898.340,33</b>	<b>31.225.836,68</b>

Entrate Biennio successivo		
Denominazione	2022	2023
Tributi e perequazione	10.684.713,73	10.712.636,62
Trasferimenti correnti	914.968,00	914.968,00
Entrate extratributarie	1.708.819,28	1.707.319,28
Entrate in conto capitale	1.356.699,74	790.000,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	2.500.000,00	2.000.000,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	3.125.200,00	3.125.200,00

Uscite Biennio successivo		
Denominazione	2022	2023
Correnti	13.808.891,72	13.886.992,17
In conto capitale	3.304.699,74	2.078.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	51.609,29	159.931,73
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Spese c/terzi e partite giro	3.125.200,00	3.125.200,00



## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	10.462.067,30	+
Trasferimenti correnti	1.099.636,67	+
Extratributarie	1.878.794,28	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>13.440.498,25</b>	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	429.591,55	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>429.591,55</b>	
<b>Totale</b>	<b>13.870.089,80</b>	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	2.634.050,53	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>2.634.050,53</b>	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	569.000,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	1.200.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>1.769.000,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>4.403.050,53</b>	

<b>Riepilogo entrate 2021</b>		
Correnti	13.870.089,80	
Investimenti	4.403.050,53	
Movimenti di fondi	500.000,00	
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>	<b>18.773.140,33</b>	<b>+</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	3.125.200,00	
<b>Altre entrate</b>	<b>3.125.200,00</b>	<b>+</b>
<b>Totale bilancio</b>	<b>21.898.340,33</b>	

<b>Uscite correnti impiegate nella programmazione</b>		
Spese correnti	14.337.589,80	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	0,00	+
<b>Impieghi ordinari</b>	<b>14.337.589,80</b>	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
<b>Impieghi straordinari</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>14.337.589,80</b>	

<b>Uscite investimenti impiegate nella programmazione</b>		
Spese in conto capitale	3.935.550,53	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
<b>Impieghi ordinari</b>	<b>3.935.550,53</b>	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
<b>Impieghi straordinari</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>3.935.550,53</b>	

Riepilogo uscite 2021		
Correnti	14.337.589,80	
Investimenti	3.935.550,53	
Movimenti di fondi	500.000,00	
Uscite impiegate nella programmazione	18.773.140,33	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	3.125.200,00	
Altre uscite	3.125.200,00	+
Totale bilancio	21.898.340,33	

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2021		
Entrate	2021	
Tributi	10.462.067,30	+
Trasferimenti correnti	1.099.636,67	+
Extratributarie	1.878.794,28	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	13.440.498,25	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	429.591,55	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	429.591,55	
Totale	13.870.089,80	

Fabbisogno 2021		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	13.870.089,80	14.337.589,80
Investimenti	4.403.050,53	3.935.550,53
Movimento fondi	500.000,00	500.000,00
Servizi conto terzi	3.125.200,00	3.125.200,00
Totale	21.898.340,33	21.898.340,33

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2018	2019	2020	
Tributi	10.977.714,54	11.141.460,19	10.750.788,31	+
Trasferimenti correnti	860.355,93	930.708,31	2.559.914,12	+
Extratributarie	1.919.922,88	1.875.943,02	1.477.438,37	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	13.757.993,35	13.948.111,52	14.788.140,80	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	96.469,44	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	96.469,44	0,00	
Totale	13.757.993,35	14.044.580,96	14.788.140,80	

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2021		
Entrate in C/capitale	2.634.050,53	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>2.634.050,53</b>	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	569.000,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Accensione prestiti	1.200.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>1.769.000,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>4.403.050,53</b>	

Fabbisogno 2021		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	13.870.089,80	14.337.589,80
Investimenti	4.403.050,53	3.935.550,53
Movimento fondi	500.000,00	500.000,00
Servizi conto terzi	3.125.200,00	3.125.200,00
<b>Totale</b>	<b>21.898.340,33</b>	<b>21.898.340,33</b>

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2018	2019	2020	
Entrate in C/capitale	830.090,96	1.492.372,34	3.175.339,82	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	830.090,96	1.492.372,34	3.175.339,82	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	4.296,40	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	4.296,40	0,00	
Totale	830.090,96	1.496.668,74	3.175.339,82	

## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

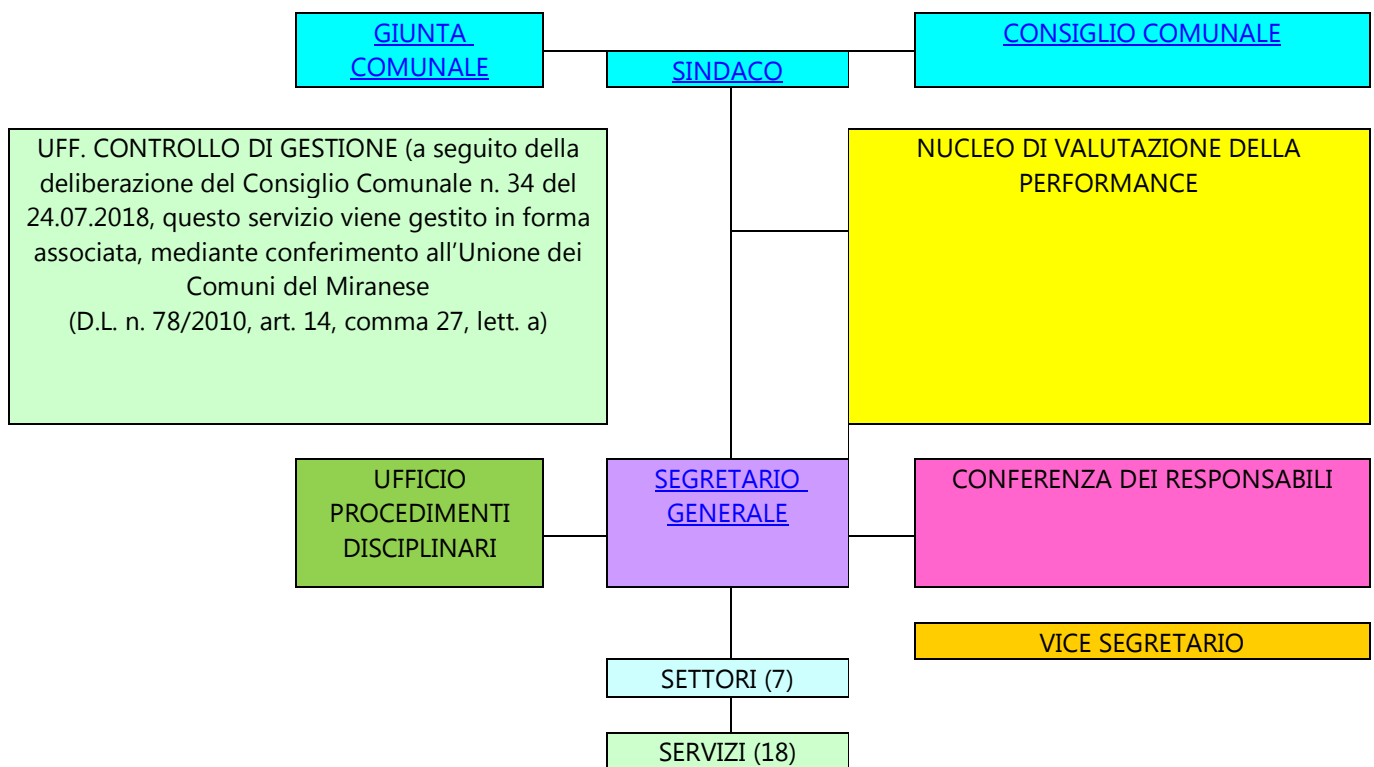
## ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE

	<b>TOTALE DIPENDENTI (ESCLUSO IL SEGRETARIO GENERALE)</b>	<b>DI RUOLO</b>	<b>FUORI DOTAZIONE</b>	<b>NON DI RUOLO</b>	<b>VARIAZIONE ANNUALE IN % RISPETTO AL 2000 (su totale dipendenti)</b>
<b>31.12.2000</b>	80	77	1	2	-
<b>31.12.2001</b>	84	78	-	6	+ 4,76
<b>31.12.2002</b>	88	84	-	4	+ 9,09
<b>31.12.2003</b>	85	81	-	4	+ 5,88
<b>31.12.2004</b>	81	78	-	3	+ 1,23
<b>31.12.2005</b>	84	80	-	4	+ 4,76
<b>31.12.2006</b>	81	77	-	4	+ 1,23
<b>31.12.2007</b>	78	78	-	-	- 2,56
<b>31.12.2008</b>	81	81	-	-	+ 1,23
<b>31.12.2009</b>	80	80	-	-	-
<b>31.12.2010</b>	80	80	-	-	-
<b>31.12.2011</b>	79	79	-	-	- 1,27
<b>31.12.2012</b>	79	79	-	-	- 1,27
<b>31.12.2013</b>	79	79	-	-	- 1,27
<b>31.12.2014</b>	78	78	-	-	- 2,50
<b>31.12.2015</b>	68	68	-	-	- 15,00
<b>31.12.2016</b>	67	67	-	-	-16,25
<b>31.12.2017</b>	65	65			-18,75
<b>31.12.2018</b>	65	65			-18,75
<b>31.12.2019</b>	63	63			-21,25



## ORGANIGRAMMA

### MACROSTRUTTURA E DETTAGLIO DEI SETTORI E SERVIZI DAL 01.07.2020 (a seguito deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 01.04.2020)



La Funzione Polizia Locale è stata trasferita, con decorrenza 01.01.2015, all'Unione dei Comuni del Miranese.

La Funzione Protezione Civile è stata trasferita, con decorrenza 01.01.2015, all'Unione dei Comuni del Miranese.

Il Servizio Controllo di Gestione è stato trasferito, con decorrenza 01.08.2018, all'Unione dei Comuni del Miranese.

## **DETTAGLIO SETTORI E SERVIZI**

### **SETTORE AFFARI GENERALI (1)**

- servizio segreteria, contratti, gare e appalti (1)
- servizio legale e casa (13)
- servizio biblioteca (20)
- servizio centro elaborazione dati (15)

### **SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO (2)**

- servizio contabilità (2)
- servizio economato (16)
- servizio tributi ed entrate varie (11)
- servizio risorse umane (10)

### **SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO (3)**

- servizio lavori pubblici ed espropri (3)
- servizio manutenzione del patrimonio (12)

### **SETTORE EDILIZIA PRIVATA (4)**

- servizio edilizia privata (4)

### **SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO (5)**

- servizio anagrafe, stato civile, statistica, elettorale e leva (5)
- servizio urp, protocollo, centralino e messi (19)

### **SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI (7)**

- servizio servizi sociali (7)
- servizio pubblica istruzione, cultura, sport e associazioni (9)

### **SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (8)**

- servizio urbanistica e s.i.t. (18)
- servizio attività produttive e suap (14)

### **L'organizzazione e la forza lavoro**

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente.

Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

## RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.462.067,30	10.684.713,73	10.712.636,62
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	1.099.636,67	914.968,00	914.968,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.878.794,28	1.708.819,28	1.707.319,28
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	2.634.050,53	1.356.699,74	790.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	14.337.589,80	13.808.891,72	13.886.992,17
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	117.144,73	117.528,12	117.343,82
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	14.220.445,07	13.691.363,60	13.769.648,35
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	3.935.550,53	3.304.699,74	2.078.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	3.935.550,53	3.304.699,74	2.078.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	0,00	0,00	0,00

M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	-2.081.446,82	-2.330.862,59	-1.722.724,45

## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### **Valutazione dei mezzi finanziari**

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

### **Indirizzi in materia di tributi e tariffe**

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti**

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

**ENTRATE TRIBUTARIE****CANONE PATRIMONIALE (in sostituzione dei tributi minori TOSAP, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI)**

La gestione della imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è stata affidata in concessione per quattro anni, dal 2018 al 2021, con la previsione di rinnovo per ulteriori quattro, stante l'abrogazione con l'art- 1, comma 25 della legge di stabilità 2016, della disposizioni normative, (art. 11 D. Lgs n. 23 del 14.3.2011), che prevedevano l'introduzione della Imposta municipale secondaria in sostituzione dei citati tributi.

Con la Legge di bilancio per il 2020 (L. n. 145/2019), all'art. 1 comma 816, vi è la previsione che ciascun comune istituisca il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01.01.2021. Il nuovo canone andrà a sostituire la tassa occupazioni spazi ed aree pubbliche, l'imposta di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, ed eventuali altri canoni concessori o ricognitori.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 20.12.2019 sono state determinate le tariffe dell'Imposta di pubblicità per l'anno d'imposta 2020.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 20.12.2019 sono state determinate le tariffe della TOSAP per l'anno d'imposta 2020.

La previsione è stata formulata sulla base del gettito dell'anno 2019 e sulla base dell'andamento dell'incasso a tutto il mese di settembre 2020 in quanto con l'emergenza epidemiologica da Covid – 19 il gettito risente della crisi economica conseguente

In sede di approvazione del bilancio per il triennio 2021/2023 saranno approvati i regolamenti per la disciplina generale e per i mercati, oltre che le misure tariffarie.

**IMU**

Con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2014. legge di stabilità per l'anno 2014, è stata istituita la IUC Imposta unica comunale composta da tre tributi ; IMU Imposta municipale unica, TASI Tassa sui servizi indivisibili e TARI tassa sui rifiuti.

La legge di bilancio per l'anno 2020 ha disposto l'abolizione della Imposta unica comunale (IUC), eccezion fatta per la tassa sui rifiuti (TARI), che continua ad essere regolata dalle disposizioni in vigore, e l'imposta municipale propria (IMU), per la quale è stata riscritta l'intera disciplina, scomparendo di fatto la TASI.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della nuova IMU e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2020 sono state determinate le aliquote per l'anno d'imposta 2020.

La previsione di bilancio è stata predisposta sulla base del gettito dell'anno 2019 quale risultanza della sommatoria del gettito delle imposte IMU e TASI allora vigenti e sulla base dell'andamento dell'incasso a tutto il mese di settembre 2020 in quanto con l'emergenza epidemiologica da Covid – 19 il gettito risente Della crisi economica conseguente

Di seguito le aliquote approvate per l'anno 2020:

<b>ALIQUOTA</b>	<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>DETRAZIONE</b>
0,60%	Abitazione principale di lusso	€ 200,00
0,00%	Fabbricati rurali strumentali	
0,00%	"Beni merce"	
0,88%	Terreni agricoli	
1,06%	Fabbricati gruppo "D" di cui: - 0,76% Stato - 0,30% Comune	
1,06%	Altri immobili	

**Tassa sul servizio rifiuti - TARI**

Il tributo viene articolato in tariffe che scaturiscono dal calcolo della manovra tariffaria alla cui base vi è il costo del servizio per l'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti. La copertura prevista è pari al 100% del costo. Con deliberazione consiliare, di anno in anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione si approva il piano finanziario definitivo dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti e la relativa manovra tariffaria.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 21.12.2018 è stata determinata la manovra tariffaria IUC-TARI per l'anno d'imposta 2019.

L'articolo 1, comma 527 della Legge n. 205/2017 stabilisce che sono attribuite all' Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ARERA, funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. A tal proposito l'Autorità ha pubblicato sul proprio sito web la delibera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 relativa alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021.

Per l'anno 2020, a seguito dell'emanazione da parte di ARERA, dei suddetti nuovi criteri di predisposizione dei Piani finanziari e del loro iter di approvazione e stante la scadenza annuale di approvazione del bilancio di previsione sono state predisposte le proposte di deliberazione consiliare con i dati consuntivi del servizio assunti dal Gestore in via provvisoria e confermata, seppur in via provvisoria, la manovra tariffaria approvata per l'anno 2019.

A seguito della emergenza sanitaria da Covid-19 che ha sostanzialmente richiesto un intervento di Arera sulle modalità di calcolo per l'anno 2020 delle tariffe per fa fronte alla crisi economica derivante dalla chiusura di alcune attività commerciali e produttive con la conseguente ricaduta anche sulle famiglie, ha comportato uno slittamento della applicazione delle su richiamate nuove modalità con uno slittamento al 2021.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 32 del 30/7/2020 ha approvato la manovra tariffaria tariffaria che tiene conto delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 158/2020 e del Documento per la consultazione n. 189/2020.

**Addizionale comunale all'IRPEF**

Nei commi da 142 a 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) è data facoltà ai Comuni di applicare l'aliquota fino allo 0,8%. L'addizionale viene versata dai sostituti d'imposta attraverso il modello F24 Enti Pubblici e ripartita dall'Agenzia delle Entrate direttamente ai Comuni, con accredito sul conto di tesoreria unica o sul corrente postale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 20.12.2019 è stata determinata la misura dell'Addizionale IRPEF per l'anno d'imposta 2020.

La previsione è stata formulata sulla base dell'aliquota dello 0,75% e dell'effettivo incasso del 2019 e sulla base dell'andamento dell'incasso a tutto il mese di settembre 2020 in quanto con l'emergenza epidemiologica da Covid – 19 il gettito risente della crisi economica conseguente. **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale ha la funzione di perequare le risorse trasferite dal Centro alla periferia tenendo conto della capacità fiscale dei comuni calcolata ad aliquota base. Di seguito viene illustrata la consistenza delle risorse proprie e trasferite sulla base della Legge di stabilità n. 205/2017 e da quanto pubblicato nel sito del Ministero dell'Interno alla data del 30.10.2019 assegnazioni per l'anno 2019.

**RISORSE ERARIALI 2020**

<b>Fondo solidarietà spettante</b>		2.995.662,10
Ristoro minor gettito TASI abitazione principale e agevolazioni IMU/TASI (locazioni, canone concordato e comodati), Agevolazioni IMU terreni		1.301.002,13
Perequazione risorse con applicazione correttivi		1.685.547,94
Trattenuta su gettito IMU per contributo al Fondo di solidarietà	444.649,98	
Trattenuta ex AGES	-20.786,77	
Trattenuta ARAN	-207,70	

**ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI**

<b>Trasferimenti correnti anno 2020</b>		
Visite medico legali (dato 2019)	0,00	
Trasferimento compensativo tari e tasi immobili dei cittadini italiani residenti estero iscritti all'AIRE	29,90	
IMU terreni agricoli	29.442,52	
IMU fabbricati merce e altre esenzioni di legge	16.719,46	
Cedolare secca (dato 2019)	23.562,57	
Minori introiti IMU TASI	1.973,25	
Minori introiti irpef (dato 2019)	38.430,50	
Minori introiti da fabbricati D imbullonati	3.071,25	
5 per mille irpef (stima dati medi)	21.118,04	
Contributo per tassa sui rifiuti scuole (dato 2019)	11.318,67	
Contributo per fornitura libri di testo alle scuole primarie (dato 2019)	21.267,18	

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie sono previste da regolamenti che disciplinano le modalità di erogazione del servizio e da deliberazioni di Giunta Comunale che di anno in anno aggiornano la contribuzione dell'utenza.

Di seguito si riportano i regolamenti o gli atti che disciplinano i criteri e le delibere di fissazione delle tariffe all'utenza:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 15/10/2020 con oggetto "Tariffe cimiteriali per l'anno 2021";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 307 del 08/11/2017 con oggetto "Determinazione costo nuova carta d'identità elettronica" che fissa in € 22,00 l'importo della CIE comprensivo di euro 16,79 di corrispettivo per lo Stato;
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25/07/2011, n. 51 del 29/10/2012, n. 20 del 22/05/2017 e n. 26 del 31/07/2019) ed in particolare l'art. 89;
- deliberazione di Giunta Comunale, n. 138 del 18/05/2016, "Eliminazione dei diritti di segreteria relativi ai certificati dei servizi demografici e riduzione diritto fisso della carta d'identità";
- deliberazione di Giunta Comunale, n. 291 del 26/11/2014 "Istituzione del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 14/01/2013 con oggetto "Gratuità servizio internet in biblioteca – atto di indirizzo";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 15/06/2009 con oggetto "Modifica art. 6 regolamento asilo nido comunale. Approvazione";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 6 marzo 2020 con oggetto: "Regolamento per l'assegnazione a terzi a vario titolo giuridico degli immobili del comune di Martellago";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 11/10/1991 con oggetto "Regolamento uso impianti sportivi comunali, palazzetto dello sport e palestre";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 28/02/2011 con oggetto "Modalità di utilizzo e concessione delle sale pubbliche ed auditorium";
- deliberazione n. 304 del 13/11/2019 che approva le tariffe dei servizi a domanda individuale e servizi pubblici anno 2020, relativamente a centri sportivi, mensa scolastica, asilo nido, locali di uso pubblico e trasporti scolastici.
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/01/1995 parzialmente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2016 con oggetto "Regolamento generale per la concessione di contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone, enti ed associazioni";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29/09/2005 con oggetto "Regolamento Commissione Mensa";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 17/10/2018 con oggetto "diritti di segreteria per atti e proventi relativi a pratiche edilizie".
- proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 14/11/2019 con oggetto "determinazione del costo di riproduzione di atti e documenti per il settore edilizia priva e il settore assetto del territorio" nella quale si dispone l'abrogazione a far data dal 1.1.2020 delle precedenti deliberazioni n. 19 del 24.01.2011 con oggetto "Determinazione del costo dei diritti di ricerca e visura per il rilascio di copia dei documenti amministrativi di pratiche edilizie." e n. 308 del 17/11/2008 con oggetto "Determinazione costo di riproduzione di atti e documenti anno 2009";
- deliberazioni di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2015 avente per oggetto "Approvazione regolamento in materia



di servizi e prestazioni sociali" e n. 36 del 27/07/2016 recante "Approvazione integrazioni e modifiche al Regolamento in materia di Servizi e prestazioni sociali approvato con DCC n. 64 del 21/12/2015" con le quali si definiscono le linee generali e i nuovi regolamenti;

- determinazione del Responsabile del Settore Sociale n. 265 del 31/03/2016, che approva la scheda di valutazione e l'indice di fragilità per interventi di sostegno economico;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 13/05/2020 avente per oggetto "Approvazione parametri e quote di compartecipazione alla spesa per i servizi e le prestazioni sociali - anno 2020", che definisce i limiti di ISEE e le condizioni di accesso e fruizione relativi a contributi e/o servizi (servizio di assistenza domiciliare, servizio di trasporto sociale, servizio di consegna pasti a domicilio, servizio educativo domiciliare/territoriale minori, servizio affido, interventi economici ad integrazione del reddito, interventi economici ad integrazione delle rette di servizi residenziali, riabilitativi e ospedalieri di comunità, integrazione di rette di servizi residenziali e semiresidenziali per minori);

### **Proventi da sanzioni al Codice della strada**

A seguito trasferimento della funzione di Polizia locale all'Unione dei Comuni del Miranese dal 1.1.2015, la competenza ad accertare le sanzioni elevate per violazioni al codice della strada è divenuta dell'Unione stessa. L'Unione deve trasferire, in termini di cassa, ai Comuni gli introiti relativi alle sanzioni elevate nel territorio di ciascun comune.

La previsione di entrata è stata stimata sulla base del gettito al 30.09.2019 e sulla base dell'andamento dell'incasso a tutto il mese di settembre 2020 in quanto con l'emergenza epidemiologica da Covid – 19 il gettito risente della crisi economica conseguente.

Con la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 14.12.2020 è stata prevista la destinazione del triennio 2020/2022 dei proventi da sanzione al codice della strada.

### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

La Giunta Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 07/10/2020 con oggetto "Aggiornamento del contributo di costruzione oneri primari e secondari all'indice Istat";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 07/10/2020 con oggetto "Aggiornamento dell'importo del prezzo base del costo di costruzione all'indice Istat";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 18/11/2019 avente oggetto: "Determinazione del costo di riproduzione di atti e documenti per il Settore Edilizia Privata ed il Settore Assetto del Territorio".
- deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 21/10/2020 con oggetto "Aggiornamento valori per la monetizzazione delle aree a parcheggio e verde per l'anno 2020. Adeguamento Istat".

Da disposizioni normative contenute nella legge di stabilità n. 232/2016 e precisamente all'art 1 comma 460, a decorrere dal 2018 le entrate in questione sono da destinare esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della qualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Per opere di urbanizzazione primaria si intendono strade, spazi di sosta o parcheggi, fognature, rete idrica, rete di distribuzione di energia elettrica e gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato.

Per opere di urbanizzazione secondaria si intendono invece asili, e scuole materne, elementari e medie, istituti superiori, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese e altri edifici religiosi, impianti sportivi di quartiere, aree verdi di quartiere, centri sociali, e attrezzature culturali e sanitarie. Nelle attrezzature sanitarie sono ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi, e liquidi, alla bonifica di aree inquinate.

Gli oneri incamerati per la monetizzazione di standard urbanistici non utilizzati nell'anno confluiscono nella quota di avanzo vincolata.

Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e soddisfattiva di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento, che pur avendo il carattere di transazione non monetaria, la contabilità armonizzata ne prevede la rilevazione contabile.

## **ENTRATE DA RIDUZIONI FINANZIARIE**

Non sono previste entrate con questa natura.

## **ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI**

La nuova formulazione dell'art. 204 del TUEL prevede che le amministrazioni locali possano assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello di mutui precedentemente contratti, di obbligazioni emesse e di garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento dall'anno 2015 delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La scelta del legislatore è indubbiamente dettata dalla necessità di un complessivo contenimento del debito pubblico che da alcuni anni risulta in continua ascesa. Tale indirizzo si basa su alcuni principi, ribaditi peraltro dalla Sezione regionale di controllo per la Toscana secondo la quale:

- *poiché l'assunzione di nuovo mutuo in un esercizio finanziario comporta un incremento dell'indebitamento negli esercizi successivi, per il principio di correttezza e di prudenza l'ente procedente deve tener conto dei riflessi dell'operazione sui futuri equilibri di bilancio;*
- *per via del carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale, l'ente non può contrarre un nuovo mutuo che violi a priori il parametro di indebitamento in uno o più esercizi del triennio considerato.*

Lo stock di indebitamento incide sugli equilibri dei bilanci futuri, in termini di spese per interessi passivi e rimborsi di capitale. La Ragioneria generale dello Stato con Circolare n. 5 del 2020 ha dettagliatamente illustrato le modalità di Controllo complessivo sulla capacità di sostenere nuovo indebitamento a livello Nazionale e Regionale, basato essenzialmente sui dati messi a disposizione dagli enti attraverso la banca dati BDAP al momento dell'approvazione del Bilancio di Previsione o del Rendiconto. La Ragioneria generale ha effettuato il controllo sul biennio 2019/2020 e procederà ad un nuovo controllo per l'annualità 2021 al momento che avrà a disposizione i dati in BDAP dei bilanci del triennio 2021/2023.

La legge di stabilità 2015, all'articolo 1 comma 539, modifica i limiti di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, fissandoli nella percentuale del 10.

## **ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE**

Il comma 906 dell'art. 1 della legge di stabilità n. 145/2018 prevede che l'anticipazione di tesoreria può essere richiesta nel limite di 4/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente fino al 31/12/2019. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria è stato elevato da tre a cinque dodicesimi e delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, art 1 comma 555 della Legge di bilancio per l'anno 2020 n. 145/2019

**ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)**

<b>Entrate tributarie</b>		
<b>Titolo 1</b>		
<b>Composizione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Imposte, tasse e proventi assimilati	7.775.705,28	7.466.405,20
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.975.083,03	2.995.662,10
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.750.788,31</b>	<b>10.462.067,30</b>
<b>Scostamento</b>		<b>-288.721,01</b>

<b>Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	8.011.374,05	8.175.904,59	7.775.705,28	7.466.405,20	7.689.051,63	7.716.974,52
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.966.340,49	2.965.555,60	2.975.083,03	2.995.662,10	2.995.662,10	2.995.662,10
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.977.714,54</b>	<b>11.141.460,19</b>	<b>10.750.788,31</b>	<b>10.462.067,30</b>	<b>10.684.713,73</b>	<b>10.712.636,62</b>

**TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)**

<b>Trasferimenti correnti</b>		
<b>Titolo 2</b>		
<b>Composizione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.558.914,12	1.084.636,67
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.000,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.559.914,12</b>	<b>1.099.636,67</b>
<b>Scostamento</b>		<b>-1.460.277,45</b>

<b>Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	859.705,93	930.708,31	2.558.914,12	1.084.636,67	914.968,00	914.968,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>860.355,93</b>	<b>930.708,31</b>	<b>2.559.914,12</b>	<b>1.099.636,67</b>	<b>914.968,00</b>	<b>914.968,00</b>

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)**

<b>Entrate extratributarie</b>		
<b>Titolo 3</b>		
<b>Composizione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.000.416,65	1.550.819,28
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.245,78	22.600,00
Interessi attivi	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	426.675,94	305.275,00
<b>Totale</b>	<b>1.477.438,37</b>	<b>1.878.794,28</b>
<b>Scostamento</b>		<b>401.355,91</b>

<b>Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.322.879,16	1.402.182,71	1.000.416,65	1.550.819,28	1.393.619,28	1.393.119,28
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	118.323,07	86.717,61	50.245,78	22.600,00	20.600,00	19.600,00
Interessi attivi	2,79	4,83	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	478.717,86	387.037,87	426.675,94	305.275,00	294.500,00	294.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.919.922,88</b>	<b>1.875.943,02</b>	<b>1.477.438,37</b>	<b>1.878.794,28</b>	<b>1.708.819,28</b>	<b>1.707.319,28</b>

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)**

<b>Entrate in conto capitale</b>		
<b>Titolo 4</b>		
<b>Composizione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	250.000,00	145.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	16.713,13	1.575.000,00
Altre entrate in C/Capitale	2.908.626,69	914.050,53
<b>Totale</b>	<b>3.175.339,82</b>	<b>2.634.050,53</b>
<b>Scostamento</b>		<b>-541.289,29</b>

<b>Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	130.000,00	250.000,00	145.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	10.542,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	33.885,34	102.025,76	16.713,13	1.575.000,00	566.699,74	0,00
Altre entrate in C/Capitale	785.663,62	1.260.346,58	2.908.626,69	914.050,53	790.000,00	790.000,00
<b>Totale</b>	<b>830.090,96</b>	<b>1.492.372,34</b>	<b>3.175.339,82</b>	<b>2.634.050,53</b>	<b>1.356.699,74</b>	<b>790.000,00</b>

**RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)**

<b>Riduzione di attività finanziarie</b>		
<b>Titolo 5</b>		
<b>Composizione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>0,00</b>

<b>Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2020	2021
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.200.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>1.200.000,00</b>

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>



## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziare gli stessi.

## SETTORE AFFARI GENERALI

### SERVIZIO SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE E APPALTI

#### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

##### PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

###### Motivazione delle scelte:

L'organizzazione e gestione individuata consente di garantire la regolare gestione degli adempimenti di legge come pure quella prevista dagli atti di organizzazione interna del comune.

###### Finalità da conseguire:

Il programma attiene a tutti gli adempimenti relativi all'iter procedurale per il perfezionamento dell'esecutività delle deliberazioni degli organi collegiali, nonché a tutti gli atti necessari per garantire l'esercizio del mandato politico e l'emanazione degli atti degli organi politici del Comune.

Ulteriori attività che vengono svolte riguardano la gestione della segreteria particolare del Sindaco, degli Assessori e Consiglieri.

Vengono infatti definiti gli appuntamenti con la cittadinanza per l'esame delle questioni che interessano la collettività nonché i rapporti con le amministrazioni locali oltreché Città metropolitana, Regione, Prefettura, Ministeri ecc..

Vengono tenuti inoltre costantemente aggiornate le presenze alle commissioni consiliari nonché a quelle previste per legge alle sedute del consiglio comunale e delle Giunte così da evitare sovrapposizioni ed eccessivi oneri a carico della collettività. Ciò consente anche la regolare corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza ai consiglieri presenti alle varie sedute. Vengono inoltre organizzate le trasferte e le missioni degli amministratori nonché l'eventuale partecipazione a corsi di formazione con le conseguenti determinazioni di spesa e i rimborsi spettanti.

Viene svolta inoltre attività di segretariato per il Sindaco, gli assessori e i consiglieri che ne chiedono l'utilizzo.

Compete al servizio l'organizzazione delle manifestazioni di rilevanza istituzionale quali da esempio il 25 aprile, il 2 giugno, il 4 novembre, ecc.

In tali occasioni gli uffici provvedono al cerimoniale e alle spese necessarie al regolare svolgimento delle stesse. Va evidenziato che nel corso degli anni si sono progressivamente ridotte le spese cercando di potenziare sempre più l'utilizzo di risorse interne.

Assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, nonché la celerità e speditezza di tutti gli adempimenti di competenza del servizio e l'adeguamento alle relative disposizioni di legge. Obiettivo primario è garantire la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, attuando, a tal fine, semplificazioni dei procedimenti ed implementando e favorendo la sottoscrizione digitale delle comunicazioni e dei provvedimenti ed il conseguente invio per posta elettronica certificata.

###### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

#### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

##### PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

###### Motivazione delle scelte:

L'organizzazione e gestione individuata consente di garantire la regolare gestione degli adempimenti di legge

come pure quella prevista dagli atti di organizzazione interna del comune.

Finalità da conseguire:

Il programma si occupa, di tutti gli adempimenti relativi alla stipula dei contratti con particolare riferimento a quelli in forma pubblica amministrativa, ed in particolare della richiesta alle parti contraenti della documentazione necessaria a termini di legge; quantificando, richiedendo e verificando i relativi adempimenti finanziari delle controparti, connessi in particolare all'imposta di bollo e di registro e fornendo anche un'opera di supporto ai singoli settori proponenti. Al servizio e' attribuito il supporto giuridico-amministrativo ai settori dell'ente nella predisposizione negli atti di gara per l'affidamento di servizi e forniture.

Per tutti i contratti stipulati vengono introitati i diritti di rogito che vengono ripartiti ove previsto per legge tra l'Agenzia dei Segretari e il comune per sostenere le spese dell'amministrazione e dell'ufficiale rogante. Viene confermato l'affidamento all'esterno del servizio dell'attività di trascrizione dei verbali delle numerose sedute delle commissioni e del consiglio comunale nell'impossibilità di effettuarla all'interno a causa della persistente carenza di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: non pertinenza del settore affari generali.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Motivazione delle scelte:

L'organizzazione e gestione individuata consente di garantire la regolare gestione degli adempimenti di legge come pure quella prevista dagli atti di organizzazione interna del comune.

Finalità da conseguire:

Il Servizio si occupa dell' accertamento dei dividendi delle società partecipate di volta in volta introitati che vengono destinati ad attività istituzionali. Altre attività inerenti le partecipazioni societarie comunali sono correlate agli obblighi di legge, con particolare riferimento agli adempimenti di trasparenza istituzionale (D.lgs.33/2013) e da ultimo in esecuzione del D.lgs.175/2016. Vengono viceversa confermate in capo ai singoli diversi settori interessati le competenze in materia di stipula ed esecuzione di contratti di servizio con particolare riferimento a quelli in house (al momento intercorrenti con la partecipata Veritas S.p.A).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

## SERVIZIO LEGALE E CASA

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

##### Motivazione delle scelte:

L'organizzazione e gestione individuata consente di garantire la migliore gestione della riscossione coattiva delle entrate in sofferenza.

##### Finalità da conseguire:

Spetta al servizio la individuazione di idonei operatori economici a cui affidare la riscossione coattiva dei mancati introiti derivanti dall'applicazione dei tributi e delle altre entrate comunali. Considerata infatti la difficoltà di procedere con risorse umane e strumentali interne. Nel corso della primavera del 2018 a seguito di procedura di gara europea si è affidata la concessione pluriennale del servizio alla società SORIT S.p.A.

##### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Motivazione delle scelte: l'attuale struttura del servizio è idonea a garantire la gestione del contenzioso attivo e passivo tenuto conto della mancanza dell'avvocatura interna, che implica il ricorso a legali esterni di cui il servizio cura gli aspetti amministrativi e contabili (affidamento, rapporti, impegni, liquidazioni).

##### Finalità da conseguire: non pertinenza del settore affari generali.

Il servizio intende garantire la sollecita attivazione del patrocinio per difendere il comune nel caso di chiamata in giudizio o per converso per agire nei confronti di terzi.

Il servizio fornisce su domanda assistenza di natura giuridico-amministrativa agli uffici comunali.

Si fa poi fronte alla refusione di somme a cui il comune possa eventualmente essere oggetto di condanna per sentenza del giudice all'esito di procedimenti giudiziari.

##### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

### MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

#### PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Motivazione delle scelte: Il servizio assicura anche per il tramite della collaborazione con Ater Ve la predisposizione degli atti e dei bandi per l'assegnazione delle case in rapporto ERP. E' stata sottoscritta nel 2019 convenzione con Ater per la gestione degli ulteriori adempimenti amministrativi in relazione alla gestione dei predetti alloggi (ampliamenti, ospitalità ecc).

##### Finalità da conseguire:

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di predisporre ai sensi della legge regionale 39/2017 le graduatorie aggiornate dei cittadini di Martellago aspiranti all'assegnazione di un alloggio di edilizia popolare. Le sempre più esigue risorse di personale non consentono di svolgere tutte le attività istruttorie necessarie allo scopo e rendono necessario rivolgersi all'Ater che possiede la richiesta professionalità allo scopo di formulare le corrette attribuzioni dei punteggi ed evitare l'insorgere di contenziosi.

##### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

#### SERVIZIO CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI**

**Motivazione delle scelte:**

L'attività consiste nell'organizzare la manutenzione dell'hardware e del software a disposizione degli organi politici in base alle esigenze che emergono nell'espletamento delle proprie attività istituzionali.

**Finalità da conseguire:**

attuazione dell'amministrazione digitale, mantenimento della infrastruttura informatica;

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale, attuazione del Piano triennale dell'informatica.

**MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE**

**Motivazione delle scelte:**

L'attività consiste nell'organizzare la manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del Servizio Segreteria - Contratti e Gare e appalti e del Servizio Legale e Casa nonché del Servizio Urp, Messì, centralino, Protocollo.

**Finalità da conseguire:**

attuazione dell'amministrazione digitale

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

**MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

**Motivazione delle scelte:**

L'attività consiste nell'organizzare la manutenzione dell'hardware e del software a disposizione dei Servizi Contabilità ed Economato

**Finalità da conseguire:**

attuazione dell'amministrazione digitale

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

**MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

**Motivazione delle scelte:**

L'attività consiste nell'organizzare la manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del Servizio Tributi.

**Finalità da conseguire:**

attuazione dell'amministrazione digitale

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

**MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

## PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

### Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzare la manutenzione dell'hardware e del software a disposizione dei Servizi LLPP ed espropri, del Servizio Patrimonio e Ambiente, per la gestione beni demaniali e patrimoniali, cimiteri, fognatura e verde pubblico e del Servizio Edilizia Privata.

### Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale

### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

## MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

### Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzare la manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del Servizio Anagrafe, stato civile, statistica, elettorale e leva.

### Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale

### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

## MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

### Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzare la manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del Servizio Risorse Umane.

### Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale

### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

## MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

### Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nel noleggio di attrezzature informatiche e nell'acquisto di beni (minuterie e parti di ricambio) per la rete comunale.

E' inoltre prevista l'organizzazione della manutenzione dell'hardware e del software a disposizione della rete comunale, l'acquisto di materiale informatico, hardware e software nonché il rinnovo di licenze software per i diversi servizi comunali.

L'attività riguarda anche i servizi di digitalizzazione documentale, di sicurezza informatica e di conservazione a norma presso terzi.

### Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA  
PROGRAMMA 1: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

FUNZIONE TRASFERITA DAL 01/01/2015 ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE

Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzazione della manutenzione del software degli applicativi per gestire i verbali della Polizia Locale.

Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO  
PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzazione della manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del servizio P.I., cultura, sport e associazioni.

Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzazione della manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del servizio Biblioteca e dei Punti Internet denominati "P3@", nonché l'eventuale sviluppo dei due Punto Internet denominato "P3@".

Tali punti di accesso pubblico ad internet ed ai servizi informatici sono messi a disposizione dell'utenza, in sedi esterne alla sede municipale; attualmente ci sono due punti funzionanti, uno a Martellago presso il centro anziani Casa Bianca e il secondo presso il centro civico di Olmo; oltre a fornire un servizio all'utenza, rappresentano dei punti di aggregazione per determinate categorie di cittadini, quali ad esempio ragazzi, anziani o di chiunque abbia la necessità di utilizzare un punto internet.

Finalità da conseguire:

Garantire la funzionalità dei punti internet p3@ già attivi, attuazione dell'amministrazione digitale e per lo sviluppo della "Società dell'informazione".

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzazione della manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del servizio Urbanistica e SIT.

Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale e del sistema informativo territoriale

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzazione della manutenzione dell'hardware e del software a disposizione dei servizi Sociali

Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 2: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzazione della manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del servizio Commercio e Attività Produttive.

Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Motivazione delle scelte:

L'attività consiste nell'organizzazione della manutenzione dell'hardware e del software a disposizione del servizio SUAP.

Finalità da conseguire:

attuazione dell'amministrazione digitale.



Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
D.Lgs 82/2005 s.m.i., Agenda digitale.

## SERVIZIO BIBLIOTECA

### MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

#### Motivazione delle scelte:

Il buon funzionamento del servizio biblioteca è essenziale per garantire ai cittadini l'accesso all'informazione in ogni sua forma e supporto, la promozione della lettura, la fruizione di strumenti didattici e culturali atti ad allargare le conoscenze e a incrementare lo spirito critico dei singoli individui. Si propone l'obiettivo di rispondere ai bisogni di informazione, crescita e sviluppo culturale e professionale dei cittadini, sostenere l'attuazione del diritto allo studio, i percorsi della formazione permanente, le esigenze legate all'intrattenimento e all'impiego del tempo libero. La Biblioteca costituisce un punto di riferimento per le diversità culturali, contribuisce ad accrescere la consapevolezza del patrimonio culturale e a trasmetterlo alle generazioni future.

I progetti proposti hanno lo scopo di garantire un servizio efficiente, promuovere la biblioteca in tutto il territorio comunale, offrire alla comunità un punto di accesso all'informazione ma anche uno spazio di aggregazione e integrazione per tutti i cittadini, con particolare attenzione agli anziani, ai bambini e alle persone diversamente abili.

Oltre ad essere il luogo deputato al prestito di libri (in formato cartaceo e in formato digitale), film, cd musicali, audiolibri, riviste etc., la biblioteca offre un ampio ventaglio di iniziative culturali: organizza incontri con l'autore e serate tematiche su vari argomenti (benessere, medicina, viaggi, escursionismo, storia, fotografia, arte etc. ); offre corsi di informatica e di scacchi aperti alla cittadinanza. Mette inoltre a disposizione i propri spazi per l'attività "Fatto a mano", momento di incontro creativo dedicato ai lavori manuali riservato soprattutto alle donne anziane del territorio.

La biblioteca collabora anche con tutte le scuole del comune per valorizzare il servizio e fidelizzare bambini e ragazzi fin dalla più tenera età affinché la frequenza e l'utilizzo degli spazi diventino una pratica consueta e familiare.

La consegna della nuova piazza ha consentito inoltre una naturale estensione degli spazi della biblioteca allargando le proposte culturali, soprattutto nel periodo estivo, alla cittadinanza e promuovendo così il servizio oltre l'utenza già fidelizzata. Da giugno a settembre la piazza antistante viene allestita con ombrelloni tavolini e sedie per permettere la lettura di quotidiani e riviste all'aperto; un tappeto accoglie i bambini con libri e giochi e con attività settimanali di intrattenimento (letture ad alta voce e giochi da tavolo).

#### Finalità da conseguire:

Si intendono portare a termine i progetti in corso di esecuzione e altri che saranno oggetto di implementazione.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

I progetti della biblioteca, le attività e le iniziative atte a promuovere il servizio e a diffondere informazione e cultura nella comunità di appartenenza rientrano e sono coerenti con le finalità del Polo Regionale VIA a cui la biblioteca di Martellago appartiene, nonché alle linee guida UNESCO e IFLA che regolamentano le biblioteche a livello internazionale. Inoltre la biblioteca collabora con l'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Veneto nella progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi di promozione della lettura.

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO  
SERVIZIO CONTABILITA'

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);  
Rimborsare i mutui passivi assunti nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Motivazione delle scelte:

Adempiere a tutte le disposizioni di legge in materia contabile e fiscale  
Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità oltre alla normale attività contabile di predisposizione del Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione di occupa essenzialmente della gestione delle procedure contabili di impegno e accertamento oltre a gestire i pagamenti e le riscossioni.

Stante la nutrita normativa che negli anni si è susseguita con l'intento di limitare e contenere la spesa corrente in alcuni ambiti, il servizio si occupa di coordinare le operazioni di controllo delle stesse ed in particolare per quelle relative al personale, missioni e formazione, all'indebitamento, alle spese di rappresentanza, mostre convegni, pubblicazioni, alle spese per consulenze, studi e ricerche, alle spese per acquisto, manutenzione e esercizio di autovetture, e alle spese che di volta in volta nuove norme dispongono limiti in termini di spesa.

Notevole impegno comporta mantenimento dell'equilibrio di bilancio in collaborazione con tutti i responsabili di settore.

Il servizio gestisce inoltre i rapporti con la Tesoreria comunale e i conti correnti postali.

I nuovi adempimenti comportano un continuo aggiornamento delle piattaforme quale il SIOPE+, PagoPA, Fatturazione elettronica e FatturePA, BDAP, Questionari per i Fabbisogni standard, Piattaforma certificazione crediti, Questionari della Corte dei Conti ecc.

Assiste il Collegio dei Revisori dei conti nei controlli e ne cura le liquidazione dei compensi.

Dal 2013 è stato istituito il Fondo comunale di solidarietà e la relativa contabilizzazione e liquidazione al Ministero dell'Economia viene gestita dal servizio Contabilità.

Nel corso del 2018 è stata esperita la gara per il servizio di tesoreria comunale per il quinquennio 2019/2023 ed aggiudicata all'Unicredit spa a far data dal 1/7/2019 e fino al 31/12/2023.

Nel corso del 2016 è stato esternalizzato il servizio di tenuta della contabilità IVA e IRAP ad uno studio professionale per il triennio 2017/2019 e nel corso del 2019 è stato rinegoziato fino al 31.12.2024.

E' inoltre stata esternalizzata la tenuta della contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato fino a tutto il 2019; nel corso del 2020 sarà effettuata una nuova manifestazione di interesse o valutata la fattibilità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.

Entrambi gli affidamenti sono stati esternalizzati perché l'attuale software gestionale in uso non permette una gestione

completa e funzionale degli adempimenti legati alla tenuta della contabilità economico patrimoniale che pur non essendo autorizzatoria permette di dare contezza del patrimonio dell'ente.  
Il Servizio tiene i rapporti contabili con l'Unione dei comuni del Miranese.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario;

Finalità da conseguire:

Programma non movimentato

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato)  
Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario;

Finalità da conseguire:

Programma non movimentato

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario;

Finalità da conseguire:

Programma non movimentato

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Motivazione delle scelte:  
Adempiere agli obblighi fiscali

Finalità da conseguire:  
Mensilmente si provvede a versare le imposte a carico del Comune di Martellago quale poste passive come IRAP e IVA.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
Nessuno

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA  
PROGRAMMA 1: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Motivazione delle scelte:  
Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);  
Adempiere alle operazioni di incasso di sanzioni al codice della strada e a sanzioni per violazioni dei regolamenti comunali comminate fino a tutto il 2014 dagli agenti di polizia locale. La Funzione dal 1.1.2015 è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese.

Finalità da conseguire:  
Mensilmente si provvede a esaminare la rendicontazione che perviene dal Concessionario ABACO spa il quale sta espletando le procedure di riscossione coattiva oltre che le rendicontazione trasmesse periodicamente dall'Unione dei Comuni del Miranese delle sanzioni al codice della strada elevate nel periodo.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
Nessuno

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA  
PROGRAMMA 2: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Motivazione delle scelte:  
Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:  
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
Nessuno

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO  
PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Motivazione delle scelte:  
Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);  
Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);

Rimborsare i mutui passivi assunti nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);

Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario;

Finalità da conseguire:

Programma non movimentato

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);  
Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA  
PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);

Finalità da conseguire:

Programma non movimentato

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE  
PROGRAMMA 3: RIFIUTI

Motivazione delle scelte:

Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'  
PROGRAMMA 5: VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);  
Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);;

Finalità da conseguire:

Programma non movimentato

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);;

Finalità da conseguire:

Programma non movimentato

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 2: COMMERCIO – RETE DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);

Finalità da conseguire:

Programma non movimentato

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Motivazione delle scelte:

Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA 1: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Motivazione delle scelte:

Regolare i rapporti finanziari con l'Unione dei Comuni del Miranese.

Finalità da conseguire:

Al servizio sono state attribuite le attività conseguenti alla costituzione e avvio dell'Unione dei Comuni del Miranese. Pertanto il servizio si occupa, non solo di concludere le operazioni attivate dal settore Polizia Locale fino a tutto il 31.12.2014 ma anche di erogare i trasferimenti all'Unione a far data dal 1.1.2015.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 1: FONDO DI RISERVA

Motivazione delle scelte:

Risulta in corso d'anno necessario procedere al rimpinguamento di piccole cifre dei capitoli di spesa corrente affidati ai responsabili per la gestione dell'Ente.

Finalità da conseguire:

Il servizio su richiesta dei responsabili di settore gestisce il Fondo di riserva per le spese far fronte a spese correnti impreviste.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 2: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Motivazione delle scelte:

Garantire stabilità nella gestione del bilancio e far fronte a imprevedibili riduzioni delle entrate.

Finalità da conseguire:

Il servizio gestisce gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

Motivazione delle scelte:

Garantire stabilità nella gestione del bilancio e far fronte a spese impreviste ed inderogabili o imprevedibili riduzioni delle entrate.

Risulta in corso d'anno necessario procedere al rimpinguamento dei capitoli di spesa di investimento affidati ai responsabili per la gestione dell'Ente.

Finalità da conseguire:

Gestire gli accantonamenti al fondo rischi per far fronte a perdite di esercizio delle partecipate.

Inoltre gestire gli accantonamenti eventuali per limitare la spesa corrente in modo tale da agevolare il raggiungimento obiettivi di finanza pubblica denominato Pareggio di Bilancio.

Il servizio contabilità su richiesta dei responsabili di settore gestisce il Fondo di riserva per finanziare spese di parte capitale.



Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

#### MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

##### PROGRAMMA 1: QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Motivazione delle scelte:

Rimborsare i mutui passivi che potranno essere accesi nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare non riferibili a particolari Missioni e programmi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

#### MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

##### PROGRAMMA 2: QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Motivazione delle scelte:

Accantonare le quote di ammortamento finanziario (attualmente non movimentato);

Rimborsare i mutui passivi assunti nel corso degli anni.

Finalità da conseguire:

Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica relativa al rimborso delle quota capitali relative ai mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Eventuali rimborso anticipati di prestiti o estinzioni sono illustrate nella presente Missione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

#### MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

##### PROGRAMMA 1: RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Motivazione delle scelte:

Garantire le eventuali momentanee carenze di cassa.

Finalità da conseguire:

Il servizio gestisce l'eventuale restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

#### MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

##### PROGRAMMA 1: SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Motivazione delle scelte:

Gestire le operazioni contabili per partite di giro o spese conto terzi.

Finalità da conseguire:

Il servizio gestisce tutte le operazioni inerenti alle attività in qualità di sostituto di imposta ovvero le trattenute e il riversamento all'Agenzia delle Entrate delle addizionali all'irpef, comunali e regionali e ritenute erariali, trattenute Iva e riversamento per effetto dell'introduzione dello Split Payment. Inoltre nelle partite di giro vengono effettuate operazioni per conto di altri soggetti.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

## SERVIZIO RISORSE UMANE

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività per la liquidazione mensile delle indennità agli amministratori e la liquidazione periodica dei gettoni di presenza ai consiglieri e ai componenti le commissioni comunali. Inoltre si occupa dei risvolti previdenziali per gli amministratori in aspettativa per mandato elettivo.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

Motivazione delle scelte:

Gestione amministrativa del personale dell'Ente

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre che tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali sono di competenza del servizio.

Nel corso del 2020, in previsione di un ulteriore collocamento in quiescenza di un dipendente assegnato al servizio, saranno avviate le procedure per l'esternalizzazione del servizio di elaborazione degli stipendi e tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali correlati.

Queste sono attività consolidate le cui procedure subiscono, però, frequenti e continue revisioni per adeguamento alla normativa in continua modificazione da parte del legislatore diventando necessarie continue riorganizzazioni delle attività che consentano di fronteggiare i nuovi adempimenti richiesti e miglioramenti, sia dal punto di vista organizzativo che, dei servizi rivolti all'utenza. Anche se le possibilità assunzionali, per effetto delle innumerevoli norme in materia, sono molto contenute è necessario comunque effettuare tutte le verifiche e le valutazioni necessarie per rispondere alle richieste dei Responsabili di Settore che si trovano quotidianamente nella necessità di garantire i servizi all'utenza malgrado l'esiguità dell'organico a disposizione. I conteggi e le valutazioni che vengono effettuati utilizzando sia i dati contabili che i dati prodotti e comunque elaborati dal Servizio Risorse Umane riguardano i vari aspetti della spesa del personale che sono collegati tra loro e che vengono continuamente trasmessi, non solo all'organo di revisione contabile, per il rilascio dei pareri di competenza ma anche agli organi politici che devono necessariamente operare delle scelte che influenzano e condizionano le varie attività comunali.

Non da ultimo il servizio si sta occupando della elaborazione e gestione delle retribuzioni del personale confluito dai sei comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Miranese per conto dell'Unione stessa e fino alla ultimazione dei lavori di avvio e consolidamento delle attività amministrative dell'Unione stessa appena avviata.

In particolare il Servizio Risorse Umane svolge attività di supporto al Nucleo di Valutazione della Performance in base a quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Il Servizio è competente in materia di "Sicurezza sul lavoro" e riguardanti, in particolar modo, la gestione dei corsi di formazione del personale e la sorveglianza sanitaria. Tutte queste attività sono particolarmente impegnative ed importanti in quanto hanno un risvolto in tutta la vita lavorativa del personale dipendente e sono necessarie per il miglioramento delle condizioni di lavoro e conseguentemente della produttività individuale.

A tal fine si tengono aggiornati gli archivi per rispettare le molteplici scadenze previste dalla legge per visite mediche, vaccinazioni, corsi di formazione e di informazione, anche se tale attività è fortemente condizionata dall'attività del Medico competente e della Ditta incaricata a dare supporto all'ente in materia di sicurezza.

Il servizio si occupa anche della gestione giuridica ed economica del Segretario comunale. Attualmente la sede è vacante e sono in corso le procedure per la individuazione e la nomina.

Il servizio svolge attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica per l'espletamento di tutte le attività annuali finalizzate alla costituzione del Fondo incentivante e della erogazione dei relativi compensi e quindi a tutte le attività propedeutiche per pervenire alla sottoscrizione dei contratti decentrati integrativi.

Il servizio si occupa inoltre delle attività per reclutare forza lavoro a tempo determinato anche attraverso i contratti di somministrazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire.

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di liquidazione dei rimborsi spese ai dipendenti a seguito di missioni. Gestire tutte le procedure per  
Comune di Martellago

la formazione del personale anche su materie obbligatorie quali l'anticorruzione ecc.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO  
PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA  
PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 2: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

Motivazione delle scelte:

Garantire la copertura finanziaria derivante dagli aumenti contrattuali per i lavoratori dipendenti

Finalità da conseguire:

Prevedere e gestire i fondi sufficienti a dare copertura ai maggiori oneri previsti nei rinnovi contrattuali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 1: SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

Finalità da conseguire:

Gestire le attività di liquidazione mensile degli stipendi e dei conseguenti adempimenti in qualità di sostituto di imposta.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE VARIE

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Motivazione delle scelte:

Gestire i tributi comunali attualmente vigenti che si possono di seguito riassumere:

IMU Imposta municipale sugli immobili

TASI Tributi sui servizi

TARI Tributo per i rifiuti

TOSAP Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche fino alla entrata in vigore del nuovo Canone patrimoniale.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI fino alla entrata in vigore del Canone patrimoniale.

Gestire il recupero dei tributi non versati spontaneamente dai contribuenti e cura l'attività di recupero fino alla fase di avvio della riscossione coattiva affidata ad un concessionario abilitato.

Finalità da conseguire:

Gestire i seguenti tributi comunali in maniera diretta, affidando il solo recupero coattivo a Concessionario abilitato,;

IMU Imposta municipale sugli immobili

TASI Tributi sui servizi

Gestire in maniera indiretta il tributo TARI, attraverso il convenzionamento annuale con Veritas spa, attuale Gestore del Ciclo dei Rifiuti, dello sportello al pubblico della bollettazione, dell'attività di accertamento e della riscossione coattiva.

Gestire i tributi minori TOSAP Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni attraverso la concessione del servizio a concessionario abilitato compresa l'attività di recupero coattivo.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 1: SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Motivazione delle scelte:

Gestire i rapporti con la Città Metropolitana di Venezia per i riversamenti dell'addizionale su TARES e TARI incassati attraverso bollettazione dei tributi.

Finalità da conseguire:

Liquidare quanto dovuto, sulla base dell'incassato, dell'addizionale TEFA sul Tributo rifiuti TARES, TARI.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

## SERVIZIO ECONOMATO

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

##### Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

##### Finalità da conseguire:

Garantire l'approvvigionamento di beni di consumo per gli organi istituzionali e provvede all'acquisto di beni e servizi per attività di rappresentanza rispettando i limiti di legge.

##### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

##### Motivazione delle scelte:

Coincide con le Finalità da conseguire

##### Finalità da conseguire:

Garantire la spedizione della posta del Comune attraverso l'approvvigionamento di valori bollati, alla organizzazione di spedizioni tramite corrieri e al funzionamento della macchina affrancatrice in uso all'Ufficio Protocollo.

Garantire l'approvvigionamento di materiale per il funzionamento degli uffici riferibili alla presente Missione e Programma.

##### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

##### Motivazione delle scelte:

Garantire le attività previste dall'art. 153 comma 7 del DLgs 267/2000 attraverso L'economista Comunale.

##### Finalità da conseguire:

L'attività del servizio economato è consolidata da anni ed è regolamentata nel Titolo XI del vigente Regolamento di contabilità che determina competenze e modalità di gestione del servizio. L'economista comunale in particolare è responsabile del fondo economale ed è agente contabile di diritto. Una delle sue funzioni tipiche è quella di effettuare le spese che necessitano di pagamento in contanti e di provvedere alle spese urgenti provvedendo all'acquisto in modo diretto presso il fornitore individuato. Vengono svolte regolarmente le verifiche della regolarità contributiva dei fornitori, previste dalla vigente normativa per ogni pagamento anche di modeste entità anche in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla richiesta del CIG e dei conti bancari dedicati ad ogni fornitore.

Sono previste procedure di monitoraggio per la fornitura di arredi per ufficio o per le scuole per rispettare i criteri di sostenibilità ambientale introdotti con DM del 22/02/2011. Si è inoltre posto il vincolo di spesa rispetto alla spesa dell'anno 2011 riferita alle sole autovetture di servizio, esclusi i mezzi assegnati alla Polizia Locale, protezione civile e servizi sociali. Con il conferimento delle Funzioni di Polizia locale e Protezione civile in Unione dei Comuni del Miranese sono stati conferiti, in comodato d'uso gratuito, anche i relativi mezzi. Con decreto 95/2012 poi convertito, si è posto l'obbligo di procedere per alcune categorie merceologiche alla fornitura tramite Consip, fra cui la fornitura di carburanti.



Il Servizio effettua un coordinamento con tutti gli altri servizi per mantenere aggiornato l'inventario dei beni mobili del Comune.

Tutti gli acquisti relativi a meta prodotti contemplati nel MEPA, Mercato elettronico per la Pubblica amministrazione, sono effettuati attraverso ordini diretti o gare telematiche denominate RDO, così come previsto dalle normative vigenti, in particolare per l'approvvigionamento di materiale per ufficio.

Va costantemente aggiornato l'inventario dei beni mobili e i relativi registri di inventario previsti dal vigente regolamento di contabilità.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 9: ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Motivazione delle scelte:

Garantire le opportune coperture assicurative al Comune.

Finalità da conseguire:

Affidare ad Broker assicurativo l'incarico, di norma triennale, per l'affiancamento nella stesura dei capitoli assicurativi dell'ente finalizzati alla sottoscrizione di polizza quali: tutela legale, responsabilità patrimoniale, Responsabilità civile verso terzi, polizze contro furti e incendi, responsabilità civile sui mezzi, infortuni e contro danni ambientali.

Dal 2016 il Comune ha proposto alla cittadinanza l'adesione ad una polizza assicurativa contro i furti nelle abitazioni. Il servizio economato tiene i rapporti con il Broker promotore dell'iniziativa oltre a fornire un servizio ai cittadini di consulenza.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Motivazione delle scelte:

Garantire, per tutti i servizi del comune, l'espletamento delle seguenti attività:

- pagamento dalla Tassa circolazione degli automezzi di proprietà dell'ente;
- pagamento del canone radio televisivo;
- manutenzione attrezzature d'ufficio;
- lavaggio automezzi;
- acquisto giornali e riviste specialistiche per gli uffici;
- abbonamenti on line specialistici;
- acquisto di mobili e arredi per gli uffici comunali.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO  
PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO  
PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Motivazione delle scelte:

Garantire l'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Finalità da conseguire:

Coincide con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI  
PROGRAMMA 1: SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Motivazione delle scelte:

Concedere una anticipazione di cassa all'Economo comunale per la gestione delle spese minute  
Gestire i depositi cauzionali  
Le operazioni devono essere gestite nelle partite di giro.

Finalità da conseguire:

Coincidono con la Motivazione delle scelte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

## SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

### SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

#### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

##### PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Il servizio provvede al pagamento della tariffa spettante per l'indizione di procedure di gara, per l'affidamento dei contratti di servizi tecnici e lavori, nel portale SIMOG, istituito presso l'Autorità Anticorruzione.

#### Motivazione delle scelte:

Trattasi di adempimenti obbligatori per legge, per ottemperare alla norma che regola il funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### Finalità da conseguire:

Corrispondere la tariffa dovuta all'ANAC per il funzionamento di tale organismo.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Trattasi di attività disciplinata da legge statale.

#### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

##### PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Il servizio svolge tutte le attività di programmazione ed esecuzione delle varie opere pubbliche di competenza comunale, inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori. Il servizio si occupa inoltre delle opere di importo inferiore ad € 100.000,00, per le quali non vi è l'obbligo di inserimento nel programma triennale.

#### Tra le finalità da conseguire:

- la progettazione e realizzazione delle opere pubbliche programmate;
- l'indizione e l'espletamento di gare d'appalto per l'affidamento di servizi tecnici, finalizzati alla redazione di progetti, coordinamento per la sicurezza, collaudi, rilievi, saggi e sondaggi, nell'ambito delle opere di competenza comunale, che non ricadano nella competenza della Stazione Unica Appaltante;
- l'indizione, espletamento di gare d'appalto per lavori pubblici, finalizzate all'esecuzione delle opere, che non ricadano nella competenza della Stazione Unica Appaltante;
- il supporto nella realizzazione dei lavori pubblici, a partire dall'individuazione dell'impresa esecutrice, dalla consegna dei lavori e fino all'ultimazione e loro collaudo;
- attività di supporto e collaborazione con la Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento delle procedure d'appalto previste dalla convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Venezia;
- l'attivazione e la gestione delle procedure espropriative relative alle opere comunali, dalla comunicazione preliminare alle ditte interessate, fino all'emanazione del decreto di esproprio ed all'acquisizione delle aree al patrimonio comunale;
- la gestione dei piani di lottizzazione dalla consegna dei lavori fino al collaudo e successiva acquisizione delle aree al patrimonio comunale;
- la progettazione interna e la direzione lavori di opere pubbliche, ad esclusione delle componenti specialistiche (impianti, indagini, ecc.);
- pubblicità legale degli appalti, espropri ed in generale di tutte le attività del servizio (B.U.R., Gazzetta Ufficiale Regione Veneto, quotidiani e pubblicazioni varie);
- la redazione dei piani regolatori cimiteriali, ed il loro aggiornamento;
- attività per l'ottenimento di contributi europei, statali, regionali, provinciali;
- attività di monitoraggio periodico, presentazione istanze per l'effettiva erogazione di contributi/finanziamenti, a partire dalla concessione del contributo fino alla rendicontazione finale;
- attività relativa al monitoraggio delle opere pubbliche coordinato dal Ministero delle finanze (MEF) e delle infrastrutture (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche: invio trimestrale dei dati relative alle opere di competenza).  
Attività relative all'implementazione delle banche dati di enti sovraordinati: Anagrafe scolastica, Censimento

edifici strategici e rilevanti per adeguamento sismico, implementazione banca dati regionale degli incarichi di collaudo;

- attività correlata agli adempimenti obbligatori ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione);
- attività correlata agli adempimenti PerlaPA (Dipartimento Funzione Pubblica) relativamente agli incarichi di servizi professionali;
- attività di coordinamento (gestione dell'iter procedurale finalizzato all'approvazione degli accordi di programma) in occasione della programmazione e realizzazione di opere pubbliche sovracomunali oppure opere per le quali è necessaria la collaborazione di più Enti pubblici;
- attività di collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per la raccolta dei dati necessari all'affidamento della concessione per la distribuzione del gas ad uso combustibile nell'Ambito territoriale VENEZIA 2;
- attività di istruttoria nelle pratiche per le sagre e le manifestazioni temporanee, relativamente ai requisiti necessari all'ottenimento dell'agibilità (collaudo statico, possesso delle certificazioni impianti, ecc.). Tra i compiti del servizio è compresa la liquidazione del gettone di presenza ai componenti della Commissione di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo;
- corresponsione al personale del servizio del fondo incentivante spettante a termini di legge (D.Lgs. n° 50/2016, art. 113);
- attività di consulenza e supporto ai cittadini interessati all'accertamento del diritto ad agevolazioni fiscali, relativamente alla cosiddette aree non metanizzate del territorio comunale;
- collaborazione e supporto nella produzione di elaborati grafici relativi agli immobili e infrastrutture nella disponibilità dell'ufficio, viste le numerose e continue richieste da parte degli istituti scolastici, enti esterni e per le necessità degli Amministratori comunali;
- attività straordinaria legata all'emergenza sanitaria COVID-19, inerente all'allestimento di spazi secondo le Linee Guida emanate dai Ministeri competenti.

Motivazione delle scelte:

Adempiere alle attività disposte dall'Amministrazione Comunale e ordinate dalle normative statali e regionali in materia.

Finalità da conseguire:

Realizzazione delle opere pubbliche di competenza comunale dalla programmazione al collaudo finale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono piani di settore che regolamentano la realizzazione delle opere pubbliche comunali.

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 2: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

FUNZIONE TRASFERITA DAL 01/01/2015 ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE

Motivazione delle scelte:

Il servizio ha provveduto all'effettuazione delle attività necessarie ad installare nel territorio comunale l'impianto integrato per la videosorveglianza, finalizzato alla prevenzione di atti criminosi ed alla rilevazione di infrazioni al codice della strada.

Finalità da conseguire:

Aumentare la sicurezza nel territorio comunale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Motivazione delle scelte:

In collaborazione con il servizio manutenzione del Patrimonio, il servizio Lavori Pubblici ed Espropri provvede al mantenimento degli standards di sicurezza ottenuti nel tempo, attraverso il rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi degli edifici di proprietà comunale ad uso scuole per l'infanzia ed asilo nido del territorio comunale, al fine di conservare e migliorare i livelli di sicurezza di impianti e dispositivi installati negli edifici sedi delle scuole per l'infanzia e locali annessi.

Finalità da conseguire:

Garantire la sicurezza di tutti gli utenti delle scuole per l'infanzia comunali e degli asili nido.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività del programma sono regolate da normative statali.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Motivazione delle scelte:

Nell'ambito dell'attività dell'ufficio sono comprese le opere pubbliche che riguardano interventi sugli edifici scolastici, anche operando in collaborazione con il servizio manutenzione del Patrimonio, per provvedere al mantenimento degli standards di sicurezza ottenuti nel tempo, attraverso il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi e mediante la realizzazione di ampliamenti e nuove opere che si rendano necessarie.

Tra gli interventi rientrano anche gli adeguamenti/miglioramenti sismici degli edifici scolastici e relative palestre e mense scolastiche.

Dotare il territorio di strutture scolastiche idonee, al fine di conservare e migliorare i livelli di sicurezza di impianti e dispositivi installati negli edifici sedi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e locali annessi.

Finalità da conseguire:

Consentire lo svolgimento di tutte le attività di istruzione in strutture idonee. Garantire la sicurezza di tutti gli utenti delle scuole comunali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività del programma sono regolate da normative statali e regionali, alle quali il servizio si attiene.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Nel periodo di validità del presente DUP, non sono previsti interventi in questo programma.

Motivazione delle scelte:

=====

Finalità da conseguire:

=====

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

=====

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Motivazione delle scelte:

Il Settore Gestione del Territorio collabora tramite due servizi (serv. Lavori Pubblici ed Espropri e serv. Manutenzione del Patrimonio) alle seguenti attività:

- erogazione di canone annuale alla società di gestione della locale piscina comunale;
- attività di realizzazione, verifiche obbligatorie, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le infrastrutture pubbliche preposte alle pratiche sportive (palestre scolastiche, impianti sportivi compresi i campi da calcio e le altre strutture per pratiche sportive, spazi accessori, tribune, ecc.).

Per tali strutture e impianti il Settore Gestione del Territorio provvede agli adeguamenti di legge, ai controlli e al mantenimento degli standard qualitativi e di sicurezza conseguiti nel tempo (rinnovi CPI, mantenimento delle omologazioni degli impianti sportivi, rinnovo delle omologazioni ISPESL degli impianti meccanici, elettrici e termoidraulici).

Dotare il territorio di strutture sportive idonee. Conservare e migliorare i livelli di sicurezza di impianti e dispositivi installati negli edifici sedi di impianti sportivi e locali annessi.

Tra gli interventi rientrano anche gli adeguamenti/miglioramenti sismici degli impianti sportivi e annessi.

È stata programmata la ristrutturazione degli impianti sportivi di Martellago, a seguito della ricognizione dello stato di fatto, effettuata nel corso del 2019.

Finalità da conseguire:

Consentire lo svolgimento di tutte le attività sportive e di tempo libero in strutture idonee. Garantire la sicurezza di tutti gli utenti degli impianti e spazi comunali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività del programma sono regolate da normative statali e regionali, alle quali il servizio si attiene.

#### MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

##### PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Il Servizio collabora per l'edificazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, da realizzare previo convenzionamento con l'ATER di Venezia e contributo regionale, qualora fosse richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Rispondere alle crescenti situazioni di carenza di alloggi riservati a soggetti indigenti.

Finalità da conseguire:

Dotare il territorio comunale di alcune unità immobiliari da destinare a situazioni di emergenza abitativa.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

#### MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

##### PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

##### FUNZIONE TRASFERITA NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE DAL 1.1.2015

Il servizio ha provveduto alla realizzazione della nuova sede operativa per il gruppo comunale di Protezione Civile. Attualmente non sono previsti ulteriori interventi.

Motivazione delle scelte:

=====

Finalità da conseguire:

=====

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

=====



Il servizio si occupa della realizzazione di campi di inumazione, strutture con loculi ed ossari (colombari) e dei relativi servizi.

Motivazione delle scelte:

Garantire la disponibilità di strutture per la tumulazione ed inumazione.

Finalità da conseguire:

Dotare i cimiteri comunali delle strutture necessarie per la tumulazione ed inumazione delle salme.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi vengono realizzati nel rispetto delle normative statali e regionali.

Motivazione delle scelte:

Nell'ambito dell'attività di programmazione e realizzazione delle varie opere pubbliche, il servizio provvede manutenzione delle reti delle acque meteoriche e comunque interventi volti a mitigare il rischio idraulico, in collaborazione con il Consorzio Acque Risorgive.

Mettere in atto politiche di prevenzione del rischio idraulico agendo in collaborazione con il Consorzio Acque Risorgive.

Sono stati stipulati due Protocolli di Intesa tra il Comune di Martellago ed il Consorzio Acque Risorgive, per la risoluzione di varie criticità idrauliche presenti nel territorio comunali, per un importo complessivo di 531.936,24 €.

Il primo Protocollo di Intesa è relativo alle aree via Don Berti, via Manzoni, via Trieste.

Il secondo Protocollo d'intesa è relativo all'aree di via Cavino e via Trento e per una manutenzione straordinaria della rete di smaltimento, attraverso interventi diffusi su tutto il territorio di pulizia pozzetti e risezionamento fossati, sulla base delle priorità individuate dal Piano delle Acque approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N° 14 del 20/04/2018.

Rileva precisare che una parte degli interventi sono già stati eseguiti; altri sono in corso di esecuzione.

Finalità da conseguire:

Ridurre il rischio idraulico nel territorio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

Realizzazione delle seguenti opere ricomprese nel piano triennale:

- Riqualficazione di via Olmo tra via Tito Speri e via Selvanese;
- Asfaltature delle strade comunali;
- Manutenzione dei marciapiedi comunali;
- Messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di via Frassinelli 2° stralcio. Tale opera collega Venezia all'itinerario ciclabile Treviso-Ostiglia. Nel mese di marzo 2020 il sindaco ha stipulato un Protocollo di Intesa con la Città Metropolitana di Venezia ed altri comuni interessati da tale opera sovracomunale;
- Rifacimento passerella pedonale in via Isonzo.

Realizzazione di altri interventi non inseriti nel piano triennale, in quanto di importo inferiore ai 100.000,00 €:

Motivazione delle scelte:

Migliorare l'assetto della viabilità urbana.

Finalità da conseguire:

Dotare il territorio di strade, piste ciclabili e marciapiedi per armonizzare la mobilità secondo le varie fasce di utenza.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi sono congruenti con le normative statali e regionali.

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

FUNZIONE TRASFERITA NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE DAL 1.1.2015

Il servizio ha provveduto alla manutenzione della nuova sede operativa per il gruppo comunale di Protezione Civile. Attualmente non sono previsti ulteriori interventi.

Motivazione delle scelte:

=====

Finalità da conseguire:

=====

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

=====

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il servizio si occupa della realizzazione di campi di inumazione, strutture con loculi ed ossari (colombari), dei relativi servizi.

Motivazione delle scelte:

Garantire la disponibilità di strutture per la tumulazione ed inumazione.

Finalità da conseguire:

Dotare i cimiteri comunali delle strutture necessarie per la tumulazione ed inumazione delle salme.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi vengono realizzati nel rispetto delle normative statali e regionali.

## SERVIZIO MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

#### Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- all'effettuazione del ripristino dei danni causati al patrimonio comunale sia a causa di sinistri stradali che di atti vandalici e da eventi atmosferici.
- all'esecuzione delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e riparazioni dei beni patrimoniali, comprensivi impianti tecnologici ed attrezzature, provvedendo sia direttamente con il personale operaio, che avvalendosi della collaborazione di ditte esterne, a seconda della tipologia di intervento da eseguire.

Garantire, a seguito di danneggiamenti l'efficienza e la sicurezza dei beni di proprietà del Comune affinché siano utilizzati costantemente dalla cittadinanza.

#### Finalità da conseguire:

Mantenere usufruibile il patrimonio comunale e riscuotere eventuali danni subiti dal comune per colpa di terzi.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

#### Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- all'acquisto dei dispositivi di Protezione individuale, materiale sanitario, ecc.
- a tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali e delle attrezzature in genere e alla realizzazione di interventi per il contenimento del COVID 19 . La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati incarichi a ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria al patrimonio comunale vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, alle urgenze per l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità e nello specifico alla realizzazione di interventi per il contenimento del COVID 19, nelle aree pubbliche ed al mantenimento di tutto il patrimonio comunale.
- al noleggio con operatore o senza di attrezzature e mezzi specifici, che non sono in dotazione al servizio per effettuare interventi di manutenzione al patrimonio comunale.
- alla manutenzione dei mezzi, automezzi ed attrezzature in dotazione a servizio manutenzione del patrimonio;
- alle verifiche obbligatorie di tutte le attrezzature e gli impianti presenti negli edifici di proprietà comunale, attrezzature ludiche, attrezzature in dotazione alle palestre comunali, ascensori, automatismi, impianti antincendio, porte di sicurezza e antincendio, impianti semaforici, impianti antintrusione, estintori, rilevazione fumi, ecc.
- alla manutenzione dell'impianto di videosorveglianza urbana.

L'utilizzo dei beni e l'usura dei mezzi rende necessaria la costante manutenzione.

#### Finalità da conseguire:

Garantire l'efficienza e la sicurezza dei beni ed automezzi in dotazione al servizio manutenzione del patrimonio.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- all'allestimento dei seggi elettorali in concomitanza con le varie consultazioni elettorali, provvedendo al trasloco degli arredi, al trasporto del materiale elettorale, all'allestimento degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali a mezzo incarico ad una ditta esterna. Relativamente al trasporto e alla manutenzione del materiale elettorale, in caso di imprevisti occorrenti durante le operazioni di consultazione elettorale, il servizio manutenzione del patrimonio provvede con il personale operaio comunale.

Alla pulizia e sanificazione dei seggi per il contenimento del COVID 19 con ditta specializzata  
Si provvede inoltre all'acquisto di eventuali attrezzature in sostituzione di quelle danneggiate.  
Adempiere ad obblighi di legge

Finalità da conseguire:

Consentire regolare svolgimento sia della pubblicità che delle consultazioni elettorali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- al pagamento delle utenze di acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento, spese telefoniche e pulizie degli uffici e dei locali a pubblico;
- trasloco di arredi ed attrezzature in dotazione a tutti i servizi, avvalendosi o del personale operaio comunale o collaborazione di ditte esterne;
- alla manutenzione dei mezzi, automezzi in dotazione a tutti servizi del Comune di Martellago;
- obblighi derivanti dall'erogazione dei servizi da parte delle rispettive società

Finalità da conseguire:

Mantenere attive tutte le utenze degli immobili comunali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO  
PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- al pagamento delle utenze di acqua energia elettrica, gas, riscaldamento, spese telefoniche delle scuole dell'infanzia;
- a tutte le attività rivolte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole dell'infanzia e delle attrezzature in genere e alla realizzazione di interventi per il contenimento del COVID 19. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune, acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria alle scuole dell'infanzia vengono eseguiti man mano che se ne presenta la necessità, ovvero secondo le urgenze e le priorità atte all'eliminazione dei pericoli per l'incolumità degli utenti delle scuole dell'infanzia.
- all'effettuazione delle verifiche periodiche obbligatorie degli edifici e degli impianti tecnologici.
- alla manutenzione dei giardini.

L'utilizzo degli edifici scolastici rende necessaria la loro continua manutenzione.

Obblighi derivanti dall'erogazione dei servizi da parte delle rispettive società.

Finalità da conseguire:

Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici  
Mantenere attive tutte le utenze degli immobili comunali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- al pagamento delle utenze di acqua energia elettrica, gas, riscaldamento, spese telefoniche delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- allo svolgimento di tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole primarie, secondarie di 1° e delle attrezzature in genere. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari e alla realizzazione di interventi per il contenimento del COVID 19. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria alle scuole primarie e secondarie di 1° vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, ovvero secondo le urgenze e le priorità atte all'eliminazione dei pericoli per l'incolumità degli utenti nelle scuole primarie e secondarie di 1°.

Si provvede inoltre all'effettuazione delle verifiche periodiche obbligatorie degli impianti tecnologici e delle strutture.

Si provvede anche alla manutenzione dei giardini.

L'utilizzo degli edifici scolastici rende necessaria la loro continua manutenzione.

Finalità da conseguire:

Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici  
Mantenere attive tutte le utenze degli immobili comunali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

#### MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede ad effettuare i controlli e le verifiche della ciminiera dell'ex fornace ubicata in zona industriale di Martellago.

Provvede alla ordinaria manutenzione e gestione dell'Auditorium SS Salvatore, ex oratorio di Villa Grimani Morosini, in uso al Comune fino alla scadenza della convenzione in essere con la proprietà. L'immobile è di interesse storico.

La conservazione e l'utilizzo degli immobili rende necessaria la loro continua manutenzione.

Finalità da conseguire:

Garantire l'efficienza e la sicurezza degli immobili.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- al pagamento delle utenze di acqua, energia elettrica, gas, delle aree esterne adibite per le manifestazioni;
- Consentire lo svolgimento di manifestazioni di interesse comunale
- al trasporto e alla consegna dei materiali necessari per organizzare la manifestazione (sedie, pedane, tavoli..), che vengono dati in uso dal Comune direttamente nei siti dove avviene la manifestazione.

Finalità da conseguire:

Garantire le utenze per lo svolgimento di manifestazioni

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO  
PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Motivazione delle scelte:

Il Settore Gestione del Territorio collabora tramite due servizi (serv. Lavori Pubblici ed Espropri e serv. Manutenzione del Patrimonio) alle seguenti attività:

- erogazione di contributo convenzionale alla società sportive di calcio per la gestione degli impianti sportivi comunali;
- attività di realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le palestre comunali, manutenzione straordinaria degli impianti sportivi compresi i campi da calcio.

Per tali strutture e impianti il Settore Gestione del Territorio provvede agli adeguamenti di legge, ai controlli e al mantenimento degli standard qualitativi e di sicurezza conseguiti nel tempo (rinnovi CPI, mantenimento delle omologazioni degli impianti sportivi, rinnovo delle omologazioni ISPESL degli impianti meccanici, elettrici e termoidraulici).

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- al pagamento delle utenze di acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento, spese telefoniche degli impianti sportivi e delle palestre comunali e, solo per queste ultime, anche delle spese per le pulizie;
- a tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le palestre comunali, delle attrezzature in genere ed alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi compresi i campi da calcio e alla realizzazione di interventi per il contenimento del COVID 19. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del Comune, acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e delle palestre comunali vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, alle urgenze per l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità negli impianti sportivi e delle palestre comunali.

Si provvede inoltre all'effettuazione delle verifiche periodiche obbligatorie degli impianti sportivi e delle palestre comunali.

L'utilizzo degli impianti sportivi rende necessaria la loro continua manutenzione

Obblighi derivanti dall'erogazione dei servizi da parte delle rispettive società

Finalità da conseguire:

Garantire l'efficienza e la sicurezza degli impianti sportivi

Mantenere attive tutte le utenze degli immobili comunali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
nessuno

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA  
PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- all'esecuzione delle manutenzioni ordinarie riparazioni e messa a norma delle attrezzature e degli elementi di arredo urbano presenti nelle aree comunali;
- all'acquisto di eventuali ulteriori elementi sia per sostituire quelli non più utilizzabili, sia per incrementare quelli esistenti;

L'utilizzo delle attrezzature e degli elementi di arredo urbano rende necessaria la loro continua manutenzione.

Finalità da conseguire:

Garantire l'efficienza e la sicurezza delle attrezzature e degli elementi di arredo urbano  
Mantenere attive tutte le utenze degli immobili comunali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
nessuno

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE  
PROGRAMMA 1: DIFESA DEL SUOLO

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede alle seguenti attività:

- Pulizia Fossati comunali;
- Sfalci delle banchine stradali;
- Pulizia Pozzetti e collettori di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Nel tempo, causa di crescita di vegetazione o di sedimentazione di fango e detriti, i sistemi di raccolta delle acque meteoriche tendono a perdere la loro capacità di raccolta, con aumento del rischio idraulico.

Finalità da conseguire:

Mantenere in efficienza la rete secondaria di raccolta delle acque meteoriche per non aggravare il rischio idraulico nel territorio

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:  
nessuno

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE  
PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- all'esecuzione delle manutenzioni del verde pubblico e delle strutture ivi presenti con esecuzione di sfalci dell'erba delle siepi delle banchine stradali, potature delle alberature comunali, il mantenimento delle aiuole fiorite sia nei parchi che nelle rotatorie;
- acquisto e piantumazione delle alberature per l'iniziativa 'Nuovi nati' nell'anno;

Il naturale sviluppo della vegetazione ne rende necessaria la cura continua.

Finalità da conseguire:

Mantenere usufruibili le aree a verde comunali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

#### MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE

##### PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Motivazione delle scelte:

Il servizio si occupa del mantenimento in efficienza della raccolta e smaltimento delle acque piovane attraverso la manutenzione di caditoie, tombini, vasche di raccolta ecc.

Nel tempo, causa di sedimentazione di fango e detriti, i sistemi di raccolta delle acque meteoriche tendono a perdere la loro capacità di raccolta, con aumento del rischio idraulico.

Finalità da conseguire:

Mantenere in efficienza i sistemi di raccolta delle acque meteoriche per non aggravare il rischio idraulico nel territorio

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

#### MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE

##### PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Motivazione delle scelte:

Servizio Manutenzione del Patrimonio, provvede:

Alla gestione e manutenzione del Parco Laghetti con sfalcio dell'erba, rimozione alberature morte, piantumazione di nuove alberature.

Il naturale sviluppo della vegetazione del parco laghetti ne rende necessaria la cura continua.

Finalità da conseguire:

Mantenere usufruibili le aree del parco laghetti.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

#### MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

##### PROGRAMMA 5: VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Motivazione delle scelte:

Servizio Manutenzione del Patrimonio, provvede:

Alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade pubbliche, delle piste ciclabili e dei marciapiedi, con interventi di ripristino del piano viabile.

Mantenimento e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici e della segnaletica verticale ed orizzontale.

Nel tempo i beni sono soggetti ad usura e necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria

Finalità da conseguire:

Mantenere in efficienza la viabilità comunale sia delle infrastrutture che delle opere accessorie

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno



MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE  
PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

FUNZIONE TRASFERITA NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE DAL 1.1.2015

Motivazione delle scelte:

Il servizio Manutenzione del Patrimonio provvede alla gestione della sede operativa del gruppo comunale di protezione civile. L'utilizzo della sede operativa del Gruppo Comunale di protezione Civile rende necessaria la sua continua manutenzione.

Finalità da conseguire:

Garantire la funzionalità e la sicurezza della sede operativa del Gruppo Comunale di protezione Civile

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- a tutte le attività volte alla manutenzione straordinaria dell'asilo nido. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne.
- si provvede inoltre all'effettuazione delle verifiche periodiche obbligatorie dei giochi esterni.
- si provvede anche alla manutenzione dei giardini.

Il contratto di concessione del servizio di asilo nido, prevede che restino a carico del comune gli interventi di manutenzione straordinaria

Finalità da conseguire:

Garantire la funzionalità e la sicurezza della dell'asilo nido

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede a tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli uffici dei servizi sociali e delle attrezzature in genere e alla realizzazione di interventi per il contenimento del COVID 19. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del Comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria degli uffici dei servizi sociali vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, alle urgenze per l'eliminazione dei pericoli per gli utenti degli uffici dei servizi sociali, al fine di preservarne l'incolumità. L'utilizzo degli uffici dei servizi sociali rende necessaria la sua continua manutenzione.

Finalità da conseguire:

Garantire la funzionalità e la sicurezza degli uffici dei servizi sociali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
PROGRAMMA 8: COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede all'erogazione di servizi in collaborazione con associazioni di volontariato, in merito alla piccola manutenzione del patrimonio e del mantenimento del decoro ambientale.

Finalità da conseguire:

Collaborare con le associazioni per impiegare utenti.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Motivazione delle scelte:

Servizio Manutenzione del Patrimonio, provvede a:

Gestire i cimiteri, provvedendo alla sorveglianza, custodia e manutenzione ordinaria del verde dei percorsi delle siepi, garantendo il servizio di inumazione e tumulazione ed operazioni di estumulazione ed esumazioni ordinarie. Il servizio è affidato alla ditta VERITAS Spa.

Disposizioni di legge che assegnano ai comuni le operazioni di polizia mortuaria

Finalità da conseguire:

Consentire la corretta esecuzione delle operazioni di tumulazione ed inumazione oltre che la manutenzione degli spazi cimiteriali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Motivazione delle scelte:

Il Servizio provvede alla gestione dei beni immobili, sotto gli aspetti di seguito descritti.

Sotto l'aspetto inventariale al fine della redazione del Conto del Patrimonio (in collaborazione con il Settore Economico Finanziario), l'Ufficio ha provveduto all'aggiornamento continuo dell'inventario (revisionato completamente dall'Ufficio nel 2008). Sono state apportate inoltre delle modifiche all'inventario dei beni immobili in adeguamento ai nuovi principi contabili definiti dal DLgs 118/2011 e succ. modif.ed integr.

Dal 2017 le rilevazioni contabili economico patrimoniali, prima eseguite dall'Ufficio Patrimonio ed Ambiente, sono state affidate dal Settore Economico Finanziario ad una ditta specializzata.

Per quanto riguarda gli immobili dati in affitto, in locazione o in concessione, l'Ufficio verifica la regolarità dei pagamenti e gli aggiornamenti dei canoni, nonché provvede al rinnovo o alla stipula dei relativi contratti. Vengono inoltre stipulate o rinnovate convenzioni per l'uso di immobili da parte di associazioni (centri anziani, associazioni di volontariato ecc.). Vengono gestiti le concessioni e gli affitti di vari immobili quali: edifici del patrimonio disponibile, aree per antenne di telefonia cellulare, aree attrezzate ecc.

Si provvede inoltre al pagamento ad altri enti (Demanio regionale, Consorzio di Bonifica ecc.) di imposte e canoni di concessione.

Il Servizio cura anche i rapporti con le amministrazioni condominiali di edifici che comprendono alloggi di proprietà Comunale e provvede al pagamento delle spese condominiali per la quota millesimale di competenza.

Per quanto riguarda gli alloggi di proprietà comunale gestiti dall'ATER, il 18.03.2019 è stata sottoscritta una nuova convenzione per l'amministrazione, la gestione e la valorizzazione degli alloggi di ERP di proprietà del Comune di Martellago. L'attività è meglio descritta al punto Missione 8, Programma 2.

Il Servizio provvede alla compilazione on-line dell'inventario dei beni immobili degli enti pubblici sul portale internet MEF del Ministero del Tesoro "Patrimonio della P.A. a valori di mercato", adempimento previsto dall'art. 2, comma 222, legge Finanziaria 2010. Nello stesso portale si provvede annualmente anche ad aggiornare l'elenco delle concessioni sui beni del demanio comunale.

In applicazione all'art. 58 della Legge 133/2008 predispone annualmente la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da sottoporre all'approvazione degli organi preposti. L'Ufficio provvede alla valorizzazione dei beni da alienare, mediante stime, affidata a professionisti, all'inserimento dei beni nel Piano e all'esperimento delle aste per la vendita.

Dal 2014, con l'adozione del Regolamento per l'assegnazione degli orti sociali, l'Ufficio assegna, appezzamenti di terreno in concessione d'uso per la realizzazione di orti sociali.

Trattasi di adempimenti necessari per la corretta gestione del patrimonio Comunale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 10.05.2019 è stata accolta la proposta della società Officinae Verdi Group S.P.A., per la realizzazione di un intervento di efficientamento energetico di due alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, siti in via Roma, 71, 73. L'intervento è oggetto di convenzione sottoscritta tra il Comune e Officinae Verdi Group S.P.A. e verrà progettato ed eseguito dalla società stessa, mediante finanziamento della Commissione Europea nell'ambito di un progetto europeo Horizon- Rebuild, senza alcun onere per il Comune. L'Ufficio ha seguito la predisposizione della convenzione con la società proponente, nonché i contatti con l'ATER, con gli inquilini degli alloggi comunali e con le proprietà confinanti nello stesso fabbricato. L'intervento è in fase di progettazione.

Finalità da conseguire:

Avere il controllo dello stato patrimoniale, valorizzare il patrimonio, riscuotere i corrispettivi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con le normative nazionali e regionali

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Motivazione delle scelte:

Autorizzazioni Paesaggistiche. Dal gennaio 2011 il Responsabile del Servizio Patrimonio ed Ambiente è stato nominato Responsabile del Procedimento delle pratiche edilizie in zone sottoposte a vincolo Paesaggistico (ex legge Galasso), per il Comune di Martellago. Esegue pertanto le istruttorie delle istanze di autorizzazione paesaggistica. Per ogni pratica invia la relativa documentazione, accompagnata da una proposta di provvedimento, alla Soprintendenza per il parere di competenza. Per quanto riguarda le pratiche a regime ordinario, il Responsabile del Servizio convoca la Commissione Locale per il Paesaggio che esprime il parere di competenza.

Acquisizione aree strade al Demanio. L'Ufficio Patrimonio ed Ambiente predispone gli atti per l'acquisizione al demanio comunale di strade di uso pubblico da oltre 20 anni in applicazione della Legge 448/1998. Dopo l'adozione dell'atto del Consiglio Comunale, l'Ufficio, utilizzando gli appositi software, provvede alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate ed alla trascrizione delle note relative alle varie particelle catastali all'Agenzia del Territorio. Trattasi di adempimenti istituzionali obbligatori e di riordino del Demanio stradale.

Finalità da conseguire:

Svolgere le istruttorie finalizzate al rilascio dei permessi di costruire in zone vincolate. Acquisire al patrimonio aree utilizzate come sedime stradale da più di vent'anni.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con le normative nazionali e regionali.

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Patrimonio e Ambiente segue i rapporti con l'ATER per quanto riguarda la gestione affidata, compresa la riscossione degli affitti e la rendicontazione delle spese degli affitti. Inoltre si occupa, sempre attraverso l'ATER, di fare seguire i lavori di manutenzione necessari in occasione della rassegnazione degli alloggi sfitti o in generale per il buon mantenimento degli stessi. Trattasi di attività derivanti da convenzioni stipulate con l'ATER e da obblighi di legge.

Finalità da conseguire:

Gestire gli immobili di edilizia residenziale pubblica e provvedere alla manutenzione degli immobili, soprattutto nei casi di alloggi sfitti in modo che possano essere riassegnati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con le normative nazionali e regionali sull'Edilizia Residenziale Pubblica.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Motivazione delle scelte:

Al fine della salvaguardia delle arginature dei corsi d'acqua e di prevenire altri danni nel territorio rurale, il Servizio Patrimonio ed Ambiente provvede in caso di segnalazione di presenza di nutrie, a richiedere l'intervento della Città Metropolitana di Venezia, se si tratta di territorio cacciabile, oppure ad incaricare una ditta autorizzata per svolgere il servizio di eradicazione dell'animale nei territori urbanizzati di competenza.

Al fine di salvaguardare il territorio dagli effetti dell'incuria di terreni da parte dei proprietari, l'Ufficio, in collaborazione con la Polizia Locale, provvede ad invitare i proprietari dei terreni o fabbricati in stato di abbandono, ad effettuare lo sfalcio delle erbacce, la pulizia e il riordino delle aree, per prevenire la proliferazione di insetti e animali nocivi, nonché per il decoro dell'ambiente.

Finalità da conseguire:

Salvaguardare il territorio dall'abbandono e dal degrado.

Adempiere alle funzioni attribuite al Comune nell'ambito del Piano Regionale Triennale della eradicazione della nutria

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con il Piano Regionale Triennale della eradicazione della nutria approvato dalla Regione

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE  
PROGRAMMA 3: RIFIUTI

Motivazione delle scelte:

I servizi di igiene ambientale sono servizi essenziali e vengono affidati a VERITAS S.p.A. in quanto società in house providing costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con intero capitale pubblico. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27/11/2013 è stata approvata la relazione tecnico-economica che dimostra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012, l'efficienza e l'economicità della gestione a mezzo della società VERITAS s.p.a., e la conformità al diritto comunitario e nazionale.

L'Ufficio sovrintende ai servizi di igiene ambientale (asporto rifiuti, pulizia strade, derattizzazione), che sono affidati a VERITAS S.p.A. e vengono svolti secondo un Progetto Tecnico Economico che viene aggiornato ed approvato ogni anno con deliberazione di Giunta. I costi di tali servizi sono definiti dal Piano Finanziario dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti. Tale Piano Finanziario viene adottato annualmente con deliberazione di Consiglio Comunale e trasmesso al Consiglio di Bacino per l'approvazione di competenza ai sensi dell'art. 9, comma 2°, della Convenzione stipulata fra i Comuni che ne fanno parte. L'Ufficio, oltre a collaborare con gli Uffici di VERITAS per la redazione degli atti su citati predispone gli atti per la loro approvazione, mette in atto, sotto la direttiva dell'Amministrazione, delle campagne di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul rispetto dell'Ambiente. L'Ufficio fornisce costantemente informazioni ai cittadini sui servizi. Vengono seguite, per quanto di competenza le attività del Consiglio di Bacino, comprese le iniziative per il contrasto dell'abbandono rifiuti. Nel 2020 il Comune di Martellago ha ottenuto il finanziamento per due iniziative: per sistemi di videosorveglianza e per il recupero di rifiuti abbandonati.

L'attività dell'Ecocentro comunale, anche dopo l'affidamento a VERITAS S.p.A. avvenuto nel settembre 2010, viene regolarmente monitorata e controllata dall'Ufficio. Nel 2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 28.11.2018, è stato approvato il nuovo regolamento dell'Ecocentro o centro di raccolta differenziata C.R.D., in adeguamento alle normative vigenti e con un orario di apertura più funzionale a soddisfare le esigenze degli utenti.

Vengono monitorate le analisi dei rifiuti da riciclare al fine di verificare la qualità del materiale che sarà destinato a recupero e vendita.

In caso di abbandono di rifiuti l'Ufficio chiede l'intervento di VERITAS per la pulizia ed inoltre qualora sia possibile individuare i responsabili dell'abbandono viene chiesto l'intervento degli Ispettori Ambientali per l'applicazione delle sanzioni. L'Ufficio ha il compito di gestire le sanzioni elevate dagli Ispettori Ambientali di VERITAS, in violazioni di tale Regolamento, compresa la riscossione coattiva di quelle non pagate tramite concessionario della riscossione.

Finalità da conseguire:

Rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze della collettività per quanto concerne il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Predisposizione del piano finanziario e della relazione per la successiva definizione del sistema tariffario (come da piano finanziario e relativo prospetto illustrativo).

Predisposizione dell'aggiornamento del progetto tecnico-economico da redigere annualmente per definire le modalità di espletamento dei servizi.

Predisposizione di un eventuale piano finanziario ridefinito verso la fine dell'anno qualora si verificassero consistenti differenze nelle modalità o nei costi.

Predisposizione del piano finanziario consuntivo dell'anno precedente.

Fornire al cittadino servizi di buon livello qualitativo, soddisfacendo alle esigenze in tempi rapidi.

Incentivare la corretta differenziazione dei rifiuti.

Sensibilizzare i cittadini ed incentivarli alla collaborazione nella raccolta differenziata, attraverso campagne di informazione, da attuare in collaborazione di VERITAS, finalizzate principalmente ad ottenere una migliore qualità del materiale ricavato dalla raccolta differenziata.

Fornire ai cittadini la possibilità di conferire correttamente particolari tipologie di rifiuto mediante l'ecocentro Comunale.

Dal 2020 l'Ufficio si tiene informato e partecipa alle riunioni in Consiglio di Bacino, per quanto riguarda le modifiche apportate, ai criteri per la redazione dei Piani Economici Finanziari dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti, dall'Autorità A.R.E.R.A., che sono tuttora in atto.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con il Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato con deliberazione di Deliberazione del Consiglio Regionale n. 30 del 29 aprile 2015., con le direttive del Consiglio di Bacino e con le norme

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE  
PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Motivazione delle scelte:

Il servizio Idrico integrato è svolto dalla Società VERITAS S.p.A. in quanto società in house providing costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. con intero capitale pubblico. La società partecipata gestisce la rete idrica e la rete fognaria e realizza nuove reti permettendo ad altri utenti di allacciarsi a tali servizi.

Al fine di adempiere alle funzioni del Comune per quanto riguarda le norme sul disinquinamento della Laguna veneta, l'Ufficio svolge le seguenti attività:

-Fino al gennaio 2017 l'Ufficio Ambiente del Comune ha provveduto ad emettere ordinanze ai privati per l'allacciamento ai nuovi tratti di rete fognaria. L'Ufficio ha il compito di raccogliere i modelli compilati dagli utenti che si allacciano, controllarne regolarità e trasmetterli alla sede di VERITAS;

-Dal febbraio 2017, in seguito alla realizzazione di nuovi tratti di fognatura, l'invito/ordinanza viene inviato direttamente da VERITAS agli utenti, i quali devono presentare richiesta di allacciamento, avvalendosi di un professionista abilitato. L'Ufficio Ambiente ha il compito di far eseguire gli allacciamenti nei casi di non ottemperanza all'invito di VERITAS.

- Fornisce agli utenti le informazioni generali, per quanto di competenza sulla rete fognaria e sulle possibilità di allacciamento.

Finalità da conseguire:

Collaborare con il Consiglio di Bacino e con l'ente gestore VERITAS, per far allacciare più utenze possibili alla rete della fognatura pubblica in modo da contribuire alla salvaguardia dei corsi d'acqua e al disinquinamento della Laguna Veneta.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con le norme nazionali e con il Piano regionale di risanamento delle acque adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 962 del 01.09.1989 e con il Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 109/2009 e succ. modif. ed integr.

Decreto Legislativo n. 152/2006

Regolamento di fognatura dell'ex A.A.T.O Laguna di Venezia (ora Consiglio di Bacino)

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE  
PROGRAMMA 6: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Patrimonio e Ambiente si occupa, per quanto di competenza, della tutela delle acque in diversi ambiti:

- nei casi di inquinamento, chiedendo l'intervento dell'ARPAV e nel far eseguire gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica secondo la normativa vigente, mediante ditta autorizzata;
- rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque domestiche o assimilate in aree non servite da pubblica fognatura e verifiche.

Finalità da conseguire:

Salvaguardare i corsi d'acqua dall'inquinamento.

Intervenire in tempi rapidi al fine di limitare i danni da inquinamento;

Adeguamento alle norme di legge sugli scarichi domestici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con le norme nazionali e con il Piano regionale di risanamento delle acque adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 962 del 01.09.1989 e con il Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 109/2009 e succ. modif. ed integr., e con il DLGS 152/2006.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE

## PROGRAMMA 8: QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

### Motivazione delle scelte:

Il Servizio Patrimonio e Ambiente, al fine di adempiere alle funzioni di competenza del Comune per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, provvede a:

- emettere provvedimenti per la limitazione del traffico e del riscaldamento nel periodo invernale per limitare l'inquinamento atmosferico da polveri sottili;
- partecipa alle riunioni del Tavolo Tecnico Zonale della Città Metropolitana di Venezia, nelle quali vengono definite le azioni da intraprendere per limitare l'inquinamento atmosferico;
- fornire il parere di competenza in sede di conferenza di servizi per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di attività produttive;
- informare la cittadinanza sui provvedimenti adottati dall'Amministrazione per il risparmio energetico, tutela della qualità dell'aria ecc.;
- Sensibilizzare i cittadini a contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, anche mediante giornate ecologiche e iniziative sulla mobilità che coinvolgono le scuole, organizzate in collaborazione con il Servizio Pubblica Istruzione.

L'Ufficio inoltre si occupa dell'inquinamento acustico, in particolare:

- seguendo i procedimenti nei casi di inquinamento avvalendosi del supporto tecnico dell'ARPAV;
- rilasciando autorizzazioni in deroga per attività temporanee;

Dall'inizio del 2020, l'ufficio si sta occupando della revisione completa del Piano di Classificazione Acustica del territorio Comunale, provvedendo all'affidamento di un incarico ad uno studio specializzato ed a seguire le fasi del lavoro.

Finalità da conseguire:

Contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con la normativa nazionale e con il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e con il Piano Comunale di Classificazione Acustica.

## MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

### PROGRAMMA 2: INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

### Motivazione delle scelte:

Il Servizio provvede, nel caso si verificano calamità, a:

- valutare l'entità dei danni provocati dall'evento calamitoso;
- inoltrare la richiesta di riconoscimento dello stato di crisi.
- raccogliere le richieste di contributo, all'istruttoria.
- trasmettere i dati al Servizio Protezione Civile della Regione, introitare i fondi assegnati, assegnare i contributi agli aventi diritto;
- rendicontare alla Regione quanto liquidato.

Finalità da conseguire:

Ottenere il riconoscimento dello "Stato di Crisi" in seguito a calamità e assegnare i fondi per il ripristino dei danni subiti in seguito a calamità.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con la normativa nazionale e regionale in materia.

## MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

### PROGRAMMA 7: ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

### Motivazione delle scelte:

Il Servizio Patrimonio e Ambiente, provvede a :

-raccogliere le segnalazioni, verificare mediante sopralluoghi l'eventuale presenza di insetti nocivi come vespe calabroni ecc. in aree pubbliche e far eseguire interventi di disinfestazione mediante ditta specializzata.

- eseguire la disinfestazione contro le zanzare, con trattamenti larvicidi dei pozzetti stradali ed eventuali trattamenti

adulterici nelle aree verdi, secondo le direttive dell'ULSS 3;

- limitare la proliferazione di ratti, mediante incarico a una ditta specializzata che provvede ad effettuare gli interventi, su aree pubbliche, ordinati dall'Ufficio.

- programmare ed affidare a una ditta specializzata gli interventi di lotta contro la Processionaria del Pino, da effettuare mediante endoterapia da applicare sul tronco delle piante (cedri e pini);

- per quanto di competenza al funzionamento del canile consortile gestito dall'ENPA, provvedendo alla liquidazione delle spese a carico del Comune di Martellago per la cattura ed il mantenimento dei cani randagi.

Finalità da conseguire:

-Far fronte alla proliferazione di insetti o animali nocivi per le persone;

- effettuare efficacemente la lotta obbligatoria contro la proliferazione delle zanzare e seguire le indicazioni dell'ULSS sulla prevenzione della diffusione di eventuali malattie trasmesse da tali insetti

- salvaguardare le piante ornamentali del Comune;

-Salvaguardare il benessere animale

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con la seguente normativa:

- D.G.R. n. 2204 del 9/08/2002, "Programma triennale di sorveglianza e controllo regionale della diffusione di Aedes Albopictus (zanzara tigre) e dei culicidi antropofili"

- D.G.R. n. 324 del 14/02/2006, "Linee guida per l'organizzazione e la gestione delle attività di disinfezione e disinfestazione da ratti e zanzare";

- Ordinanza del 10/08/2016 il Ministero della Salute;

- legge n. 281 del 14.08.1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" che prevede la cattura ed il ricovero degli animali vaganti a carico del comune tramite i servizi veterinari della Unità Sanitaria Locale;

- Legge Regionale n. 60 del 28.12.1993 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

## MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

### PROGRAMMA 1: FONTI ENERGETICHE

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Patrimonio e Ambiente, provvede a:

- seguire l'attuazione delle azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), approvato per la prima volta nel 2012 più volte aggiornato di cui l'ultima nel 2017, che fa parte degli impegni assunti dal "Patto dei Sindaci". Si tratta di un'iniziativa della Commissione Europea finalizzata alla diminuzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo dell'energia sostenibile. Come da impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci, l'Ufficio provvede, avvalendosi della collaborazione di uno studio professionale, al monitoraggio biennale del Piano ed all'aggiornamento delle Azioni, tra le quali ad esempio la sostituzione delle lampade degli impianti di pubblica illuminazione, l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche ecc..

Nel 2020 l'Ufficio ha continuato a seguire gli aggiornamenti forniti dalla Città Metropolitana di Venezia sul tema del Nuovo Patto dei Sindaci e del P.A.E.S.C., ed ha predisposto la deliberazione per l'adesione da parte del Comune di Martellago, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale del 14.05.2020. E' stata inoltre avviata la trattativa per l'affidamento dell'incarico per la redazione del P.A.E.S.C. e dei monitoraggi.

- Gestire la produzione e gli introiti dell'impianto fotovoltaico di proprietà Comunale installato sul tetto della Caserma dei Carabinieri. L'Ufficio controlla la produzione annuale di energia e i relativi benefici economici, erogati dal Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., società con la quale il Comune di Martellago ha stipulato una convenzione per la produzione e l'immissione in rete di energia e per l'incentivo previsto dalla normativa vigente in materia di energia da fonti rinnovabili

- Realizzare una rete di postazioni di ricarica per auto elettriche mediante accordi con società specializzate nel settore che propongono l'installazione gratuita delle colonnine di ricarica e la successiva gestione del servizio. E' stata sottoscritta una convenzione con una società per l'installazione di 6 colonnine di ricarica.

Finalità da conseguire:

Raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile al fine della riduzione delle emissioni di CO2.



Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività è coerente con la normativa e con le iniziative della Commissione Europea in materia di emissioni in atmosfera e risparmio energetico.

#### MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

##### PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il servizio si occupa dell'affidamento del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali ad una ditta specializzata nel settore, che gestisce il rapporto con l'utenza (allacciamenti, erogazione energia, manutenzione e riscossione canoni). La ditta affidataria, quale corrispettivo per la concessione del servizio, versa al Comune una percentuale sul canone di abbonamento annuo riscosso dagli utenti. Il contratto per la concessione del servizio, che è stato riaffidato nel 2020 ad una ditta specializzata, prevede il versamento al Comune, di una quota percentuale sul canone annuo per ogni lampada votiva installata, da parte della ditta affidataria. La durata prevista della concessione sarà di 3 anni rinnovabili per altri 3 anni.

## SETTORE EDILIZIA PRIVATA

### SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

#### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

##### Motivazione delle scelte:

Il Servizio Edilizia Privata, si occupa prevalentemente della gestione dell'attività edilizia promossa dai privati. L'Ufficio procede con l'istruttoria tecnica al fine di verificare il rispetto della vigente disciplina edilizio – urbanistica, delle istanze di Permesso di Costruire, delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività e delle Comunicazioni di Inizio lavori, presentate dai privati e dai professionisti dagli stessi incaricati. Per le istanze di Permesso di Costruire il Responsabile del Settore si avvale del supporto e parere della Commissione Edilizia Comunale e per procedimenti relativi al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche della Commissione Locale per il Paesaggio istituita con D.C.C. n. 18 del 12/06/2019. Oltre alle normali attività connesse al procedimento amministrativo delle pratiche edilizie, viene fornito supporto tecnico agli agenti di P.G. nell'ambito di verifiche e accertamenti di regolarità edilizia, compresa l'adozione delle relative ordinanze di sospensione lavori e/o di ripristino dello stato dei luoghi.

L'ufficio, inoltre è responsabile delle entrate per il contributo di costruzione ex art. 16 del D.P.R. 380/01 (oneri primari – oneri secondari – costo di costruzione) e dei relativi rimborsi a seguito di rinuncia da parte dei titolari dei titoli edilizi ad attuare l'intervento edilizio.

Si segnala inoltre che il servizio predispone gli atti convenzionali e autorizzativi per l'esecuzione da parte del privato di opere di urbanizzazione a scampo del contributo di costruzione e funzionali all'intervento edificatorio.

Dare attuazione alla strumentazione urbanistica comunale (Piano di Assetto del Territorio – Piano Regolatore Comunale – Piani degli Interventi).

##### Finalità da conseguire:

Assicurare la conformità edilizio urbanistica degli interventi edilizi promossi dai privati e garantire il loro corretto inserimento nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico con riferimento alle tipologie, materiali e colorazioni.

Garantire le necessarie informazioni tecniche ai professionisti e ai cittadini che ne facciano richiesta.

##### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

#### MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

##### Motivazione delle scelte:

Viene erogato alle Parrocchie un contributo economico pari all'8% delle entrate degli oneri di urbanizzazione secondaria. Dare attuazione alle disposizioni previste dalla Legge Regionale 44/1987.

##### Finalità da conseguire:

Contribuire alle spese per gli interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione degli edifici per il culto (chiese, canoniche, oratori...etc...).

##### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

## SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

### SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA

#### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

##### Motivazione delle scelte:

L'anagrafe provvede ad eseguire tutti gli adempimenti in materia di tenuta dei registri della popolazione residente, dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), delle relazioni con le rappresentanze diplomatiche italiane, con il Ministero dell'Interno, con i cittadini stessi e la gestione delle nuove tecnologie informatiche, degli stranieri residenti ( rapporti con gli uffici di Polizia di Stato, e con le rappresentanze diplomatiche straniere), oltre alla gestione delle pratiche attinenti al movimento migratorio /immigrazioni ed emigrazioni e relativi accertamenti.

Assicura la puntuale registrazione delle variazioni anagrafiche dei movimenti interni al Comune e al conseguente rilascio di attestazioni e certificazione. Svolge i controlli istituzionali ai sensi del T.U. 28 Dicembre 2000 n. 445 e provvede all'autenticazione delle dichiarazioni e/o sottoscrizioni.

In ossequio alla normativa prevista dal D.L. 30/2007 l'ufficio gestisce i procedimenti di rilascio dei titoli di soggiorno per i cittadini comunitari.

Lo stato civile cura la tenuta dei registri dello stato civile quali la formazione degli atti di nascita /morte/matrimonio/cittadinanza e trascrizione degli atti trasmessi dai Consolati. Predisporre gli atti per la celebrazione dei matrimoni civili e per l'acquisto della cittadinanza italiana; cura le annotazioni conseguenti ad adozioni, separazioni, divorzi cambiamenti del regime patrimoniale del nome/cognome ed altro riguardanti lo status della persona. Cura i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere. Rilascia i permessi di trasporto salme, seppellimenti e cremazioni.

L'attività dello Stato Civile rende certo lo status delle persone da cui queste traggono la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e gli altri Enti. I servizi di Anagrafe e di Stato Civile costituiscono la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi. Svolgere, in ambito elettorale, le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, gestendo l'archivio elettorale e le operazioni relative ad ogni tipo di consultazione elettorale e referendaria allo scopo di garantire ai cittadini e alle cittadine i diritti previsti dall'art.48 della Costituzione: il suffragio universale, la libertà e la segretezza del voto.

Per il prossimo triennio: oltre ai sempre possibili referendum (nazionali, regionali o locali) sono previste nel 2023 le elezioni Politiche e Amministrative Comunali per scadenza naturale del mandato.

L'Ufficio elettorale deve gestire le elezioni e i referendum presso le 19 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio comunale. Le elezioni si svolgono ogni cinque anni, a scadenza naturale dei mandati.

Naturalmente eventuali crisi di governo a livello centrale o locale potrebbero far svolgere le elezioni in anticipo rispetto al previsto.

L'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale è disciplinata dalla legge regionale 16 gennaio 2012, n. 51. Per quanto non espressamente previsto da tale legge regionale, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni statali vigenti in materia (articolo 28, comma 3, della legge regionale n.5/2012), legge 17 febbraio 1968, n. 108, e legge 23 febbraio 1995, n. 43.

Le norme per l'elezione dei rappresentanti d'Italia al Parlamento Europeo sono previste nella Legge n. 150/77 "Approvazione ed esecuzione dell'atto relativo dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto", nella legge 18/79 "Elezione dei rappresentanti d'Italia al Parlamento Europeo" e nel Decreto Ministeriale del 02.05.1979.

Le norme per lo svolgimento dei referendum popolari nazionali sono contenute nella Legge n. 352 del 25.05.1970, modificata dalla Legge n. 199 del 22.05.1978, e, per quanto non disciplinato dalla predetta Legge n. 352, nel Testo Unico delle legge per l'elezione della Camera dei Deputati, approvato con D.P.R. n. 361 del 30.03.1957, e successive modificazioni. I referendum regionali sono disciplinati dalla legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 "Norme sull'iniziativa popolare delle leggi ed i regolamenti regionali, sul referendum abrogativo e sui referendum consultivi regionali".

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – legge di stabilità 2014 – ha introdotto importanti modifiche alla normativa

riguardante lo svolgimento, l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni elettorali ai fini di contenere la spesa pubblica.

Le spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni politiche, europee e i referendum abrogativi sono rendicontati alla Prefettura di Venezia che provvederà al rimborso delle stesse. Le elezioni e i referendum regionali sono rendicontati e quindi rimborsati dalla Regione Veneto.

L'art. 62, comma 2, del Testo Unico n. 223 del 20.03.1967, prevede che le spese per il funzionamento delle Commissioni Elettorali Circondariali e delle relative Sottocommissioni gravino sul bilancio dei Comuni compresi nelle circoscrizioni e sono ripartiti tra i Comuni medesimi in base alle rispettive popolazioni elettorali, stabilito mediante deliberazione di Giunta Comunale di Venezia n. 1132 del 18.06.1998.

La somma stanziata servirà quindi per eventuali spese di viaggio dei commissari, e per quanto riguarda il Comune di Venezia, che gestisce la parte burocratica delle commissioni, chiederà a titolo di rimborso spese.

L'art. 2, comma 30, della Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che stabilisce: "Le funzioni della Commissione Elettorale Comunale previste dal Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, in materia di tenuta e revisione delle liste elettorali, sono attribuite al Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale, salvo quanto disposto dagli articoli 12, 13 e 14 del medesimo testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1967, e successive modificazioni. ...In tutte le leggi o decreti aventi ad oggetto la materia elettorale, ad eccezione degli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, ogni riferimento alla commissione elettorale comunale deve intendersi effettuato al responsabile dell'ufficio elettorale comunale";

Finalità da conseguire:

Curare tutti gli aspetti attinenti la gestione delle elezioni e dei referendum presso le 19 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio comunale. Operare per il costante aggiornamento delle liste elettorali e tutti gli adempimenti indispensabili per garantire il diritto di elettorato attivo e passivo dei cittadini italiani e comunitari e la tenuta degli albi (Presidenti, Scrutatori e Giudici Popolari). Garantire ai cittadini la possibilità di sottoscrivere proposte di legge d'iniziativa popolare, e di referendum. Curare la tenuta dei registri anagrafici e dell'A.I.R.E. e la corretta gestione degli archivi e degli schedari e compiere tutte le operazioni e le attività per corretta tenuta dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) in cui è migrato, già dal 2018, l'archivio dell'anagrafe della popolazione residente.

Curare la tenuta dei registri di stato civile e l'istituzione dei nuovi registri. Curare la tenuta dei registri di toponomastica. Rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità elettroniche e cartacee ed effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico e la registrazione degli eventi di stato civile.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuna

## MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 8: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Motivazione delle scelte:

L'ufficio comunale di statistica, istituito mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 540 del 15.10.1992 e assegnato al Settore Servizi Demografici, fa parte del Sistema Statistico Nazionale (Sistan), istituito con Decreto Legislativo n. 322 del 06.09.1989, che ha il compito di fornire l'informazione statistica ufficiale al Paese e agli organismi internazionali. L'attività dell'Ufficio Statistica è principalmente subordinata all'ISTAT, a cui risulta sottoposta l'attività d'anagrafe per le statistiche demografiche e per le rilevazioni statistiche multiscopo.

Negli ultimi anni si rileva un aumento d'interesse a rilevazioni statistiche con oggetti diversi che sono affidate ai Comuni e soprattutto al nostro che nella provincia di Venezia è tra i pochi ad occupare una fascia demografica d'interesse per l'ISTAT. Nel 2011 si è realizzato il consueto censimento della popolazione e delle attività produttive.

Dal 2018 e fino al 2021 l'Istituto ha predisposto un cosiddetto censimento permanente per ovviare a quelli decennali: il comma 227 lett. a) che indice il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 in materia di censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2016, e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, e dei relativi regolamenti di attuazione.

In particolare il Censimento permanente della popolazione è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento approvato dal Consiglio di Istituto dell'ISTAT in data 26 marzo 2018. Le indagini censuarie periodiche si articoleranno in due differenti componenti campionarie, areale (A) e da lista (L). Le operazioni sul campo avranno inizio in ottobre e termineranno a dicembre di ogni anno.

L'Ufficio comunale di Censimento si occupa di:

- mettere in pratica le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio e di svolgimento delle rilevazioni;
  - svolgere le rilevazioni secondo modalità e tempi disposti dal Piano Generale di Censimento e dalle circolari dell'Istat;
  - selezionare e nominare i rilevatori, i coordinatori comunali e gli operatori di back-office secondo quanto stabilito dalle disposizioni Istat, dalla normativa e dal presente atto;
  - collaborare con l'Ufficio Regionale di Censimento e l'Ufficio Provinciale di Censimento all'organizzazione e, ove richiesto dall'Istat, all'erogazione della formazione degli operatori comunali utilizzando i materiali predisposti dall'Istat;
  - costituire uno o più Centri comunali di rilevazione dislocati sul territorio, con compiti di informazione, assistenza ai rispondenti alla compilazione, recupero delle mancate risposte (per la sola rilevazione da Lista);
  - monitorare l'andamento delle rilevazioni e intervenire nei casi di criticità;
  - accertare eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte delle famiglie, dandone tempestiva comunicazione all'Istat;
  - redigere i documenti di rendicontazione contabile dei costi sostenuti, secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istat;
  - fornire indicazioni di situazioni particolari esistenti sul proprio territorio (es campi rom. aree inagibili, indirizzi speciali, ecc);
- provvedere alla verifica delle incoerenze tra le unità rilevate e quelle presenti in anagrafe secondo le modalità che saranno definite da circolari tecniche predisposte dall'Istat.

A ciò si aggiunge che al fine di dare una risposta concreta ai sempre crescenti bisogni informativi, nell'ambito delle grandi trasformazioni sociali che coinvolgono strati importanti della popolazione, e modificano i comportamenti individuali e familiari, l'ISTAT ha dato avvio già da tempo ad un sistema d'indagini teso a produrre informazioni sulle trasformazioni in atto. L'Istituto nel fare ciò trova collaborazione nei Comuni cui è affidata la raccolta dei dati, mentre agli uffici regionali dell'ISTAT e agli uffici di statistica delle Camere di Commercio si affida il compito di coordinare ed assistere le indagini.

L'ufficio comunale si occupa anche di organizzazione e realizzazione il censimento delle aziende agricole. L'Istat attiva gli Uffici di Censimento Comunali ai fini dello svolgimento dell'attività di aggiornamento dello schedario delle aziende agricole e quindi la successiva realizzazione del censimento presso le aziende agricole così evidenziate. Il prossimo censimento dell'agricoltura dovrebbe realizzarsi a partire dal 2021 con cadenza annuale.

L'Istat per le operazioni di censimento delle aziende agricole versa un contributo sulla base del numero delle aziende individuate. Le spese preventivate finanzieranno il lavoro di coloro che parteciperanno alle diverse fasi del censimento.

Finalità da conseguire:

Per la realizzazione dei censimenti generali della popolazione e delle attività produttive e indagini statistiche varie e per il censimento dell'agricoltura l'Istat rimborsa i comuni interessati con un contributo spese secondo i parametri indicati in un regolamento pubblicato nella G.U. n. 174 del 26.7.96. Tale contributo copre le spese per la raccolta dei dati affidata ai rilevatori e all'UCC per le operazioni di coordinamento e organizzazione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuna

## MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' PROGRAMMA 5: VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione, dopo aver rilevato che in alcune situazioni occorreva riordinare la numerazione civica a seguito di rettifica di denominazione di aree di circolazione già esistenti o a seguito di riordino dipendente dai cambiamenti determinati dallo sviluppo edilizio, ha ritenuto di non dover far gravare sui cittadini l'onere conseguente ai cambiamenti suindicati in quanto provvedimenti assunti d'Ufficio stabilendo mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del

26.07.1997 di provvedere all'acquisto delle targhe indicanti i numeri civici oggetto di riordino dell'onomastica stradale e della numerazione civica.

In attuazione del D.P.R. del 30.05.1989, n. 223, la competenza relativa ai rilievi topografici ed ecografici rientra tra gli adempimenti dei Servizi Demografici. Sono di competenza dell'Ufficio Anagrafe gli adempimenti relativi alla formazione ed aggiornamento del piano topografico, gli adempimenti ecografici, l'iter procedurale relativo all'intitolazione ed al cambio di denominazione di strade, piazze o luoghi aperti al pubblico. La Legge anagrafica n. 1228 del 24.12.1954, stabilisce l'obbligo per il Comune di provvedere all'indicazione dell'onomastica cittadina e della numerazione civica. Per quanto riguarda la spesa la genericità della dizione adoperata dalla norma primaria, rimette alla valutazione dell'Amministrazione comunale la possibilità di far pagare o meno il servizio.

Nell'ambito delle attività di preparazione tecnica dei censimenti lo stradario comunale è stato utilizzato dall'ISTAT come base informativa di partenza per la realizzazione di un archivio statistico di numeri civici in formato elettronico, da integrare e da geocodificare alle sezioni di censimento risultanti dall'aggiornamento delle basi territoriali. Non si prevedono interventi di riordino massivo della numerazione civica nei prossimi anni stante il riordino effettuato negli anni passati.

Finalità da conseguire:

Il riordino della numerazione civica mira a realizzare un'efficiente gestione del territorio attraverso una ordinata organizzazione dello stesso.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuna

## MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Motivazione delle scelte:

Con l'entrata in vigore della Legge 26 del 28.02.2001 la gratuità delle inumazioni in campo comune e delle cremazioni è stata limitata ai soli casi di persona indigente. Il costo della cremazione è divenuto rimborsabile dal Comune, in cui la persona aveva in vita la residenza, all'ente gestore dell'impianto solo in casi ben individuati e piuttosto limitati. Il costo del servizio per la cremazione di salma di persona, non indicata all'art. 50 del D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, è stata determinata con decreto del Ministero dell'Interno n. 5233/E del 30.03.1998 "Determinazione, in via definitiva, della tariffa del servizio di cremazione di salme". Tale importo è stato adeguato con Decreto del Ministero dell'Interno il 16 maggio 2006 (G.U. n. 136 del 14.06.2006) "Adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali".

L'art. 16, comma 1, lett. B), del d.p.r. 285/90 pone a carico del Comune il trasporto delle salme in tutti i casi non ricompresi nella lettera a) del medesimo comma, così come la Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993, paragrafo 5. Tra le ipotesi previste di trasporto di salma a carico del Comune si possono senz'altro citare i casi di decesso avvenuti su pubblica via o, per accidente, anche in luogo privato, su chiamata della pubblica autorità per il trasporto all'obitorio comunale.

Nello svolgimento della attività di gestione dei servizi, possono essere corrisposte, da parte dei cittadini, somme in misura maggiore o crearsi situazioni che comportano la necessità di rimborsare somme non dovute o somme che l'Amministrazione mediante atti regolamentari decide di rimborsare.

L'Amministrazione anche mediante atti regolamentari stabilisce le modalità e i casi di rimborso. Nella specie l'articolo 67 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.07.2011 e n. 51 del 29.10.2012: "Nel caso di liberazione di un loculo a seguito di estumulazione per trasferimento del feretro in tomba di famiglia che sia avvenuto entro i dieci anni dalla data della concessione il Comune rimborserà 2/3 del canone versato, mentre se avviene dopo dieci anni ed entro venti dalla data della concessione il Comune rimborserà 1/3 del canone versato."

Finalità da conseguire:

Efficiente gestione dei servizi cimiteriali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuna

#### MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

##### PROGRAMMA 1: SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Motivazione delle scelte:

Pagamento all'Ufficio delle Entrate dell'imposta di bollo introitata da privati: Velocizzare l'attività di certificazione anagrafica eliminando il disagio dell'acquisto della marca da bollo da parte dei cittadini, per ottenere i certificati anagrafici soggetti al bollo, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72, oltre a consentire il controllo del numero di certificati in bollo emessi annualmente.

I documenti richiamano la dicitura leggibile, del modo di pagamento, dell'imposta di cui trattasi, gli estremi della relativa autorizzazione, l'importo del bollo dovuto Euro 16,00 (Legge 30.12.2004, n. 311 e D.M. 24.05.2005), nonché il numero progressivo delle operazioni al fine di contabilizzare l'imposta riscossa e procedere alla liquidazione.

L'individuazione degli atti per i quali l'imposta di bollo può essere assolta mediante applicazione di speciale impronta apposta da macchine bollatrici, le modalità e le condizioni per ottenere l'autorizzazione dall'Intendenza di Finanza sono espressamente indicate agli artt. 14 e 15 del D.P.R. 642/72.

L'importo complessivo da introitare a titolo di imposta di bollo applicata in modo virtuale sui certificati dei servizi demografici deve essere versato mediante rate bimestrali all'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, il quale ricevuta l'autorizzazione dell'Intendenza di Finanza, procede, sulla base della dichiarazione indicante il numero presuntivo degli atti e documenti che potranno essere emessi durante l'anno, alla liquidazione provvisoria dell'imposta dovuta per il periodo compreso tra la data di decorrenza dell'autorizzazione e il 31 dicembre, ripartendone l'ammontare in tante rate uguali quanti sono i bimestri compresi nel detto periodo con scadenza alla fine dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre.

Entro il successivo mese di gennaio, il contribuente deve presentare all'Ufficio del Registro locale una dichiarazione contenente l'indicazione del numero degli atti e documenti emessi nell'anno precedente. L'Ufficio delle entrate, previ gli opportuni riscontri, procede alla liquidazione definitiva dell'imposta dovuta per l'anno precedente imputando la differenza a debito o a credito della rata bimestrale, o, occorrendo, in quella successiva.

Trasferimenti al Ministero dell'Interno delle somme riscosse per carte d'identità elettroniche. Il D.M. del 25/05/2016 del Ministero dell'Economia e Finanze, determina l'importo del corrispettivo per il rilascio della nuova carta di identità elettronica (CIE), attribuendo alla stessa un costo di euro 13,76 oltre IVA e oltre i diritti fissi e di segreteria, ove previsti, per ogni carta richiesta dal cittadino. Le Circolari n. 10/2016 e n. 8/2017 del Ministero dell'Interno del Ministero dell'Interno descrivono le specifiche tecniche della nuova CIE e le modalità di rilascio della stessa e la Circolare n. 11/2016 del Ministero dell'Interno ad oggetto "Ulteriori indicazioni in ordine all'emissione della nuova CIE" precisa le modalità da seguire per la riscossione del corrispettivo della nuova CIE e dei diritti fissi e di segreteria, e per il riversamento dei corrispettivi di competenza statale.

In seguito il Ministero dell'Economia e delle finanze, sulla base del numero delle CIE per le quali è stato effettuato il versamento da parte dei Comuni comunicato dal Ministero dell'Interno, provvede alla riassegnazione delle somme nella misura e per le finalità previste dal secondo periodo del e. 2 dell'art. 7 vices-quater del decreto-legge 31/01/2005, n.7, convertito dalla legge 31/03/2005, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni e cioè di euro 0,70 ai Comuni a copertura delle spese per l'istruttoria per il rilascio del documento.

La Delibera di Giunta Comunale n. 308 del 08/11/2017 con oggetto "Determinazione costo nuova carta d'identità elettronica" fissa in € 22,00 l'importo della CIE comprensivo di euro 16,79 di corrispettivo per lo Stato.

Il corrispettivo per ogni CIE rilasciata è pari a € 22,00 (di cui € 16,79 diritto da versare allo Stato + € 5,00 di diritto fisso + € 0,21 di diritti di segreteria).

Finalità da conseguire:

Efficiente gestione dei servizi a favore del cittadino allo sportello anagrafico e delle carte d'identità.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuna

## SERVIZIO URP, PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI

### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

#### Motivazione delle scelte:

L'ufficio protocollo gestisce tutti gli adempimenti relativi alla spedizione della posta, al fine di garantire il buon funzionamento dell'attività degli altri uffici comunali secondo i criteri di massima indicati dall'art. 97 della Costituzione; nonché assicurare ai destinatari degli atti amministrativi una tempestiva informazione sullo stato di avanzamento dell'iter procedurale, come previsto dalla legge 241/1990.

E' previsto, inoltre, il ricorso alla notificazione di atti tramite servizio postale, con conseguente incremento delle spese. Per casi limitati, espressamente previsti dalla legge, si deve procedere ancora con la notifica a mezzo dei messi notificatori del Comune.

Assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'esecuzione degli adempimenti di legge relativi alla spedizione della posta tenuto conto anche di quanto previsto con legge 265/1999 e con decreto interministeriale del 14 marzo 2000 che hanno semplificato e reso meno oneroso il servizio di notificazione degli atti da parte dei Comuni. Tali disposizioni normative affermano un principio di carattere generale per cui le Pubbliche Amministrazioni eseguono le notificazioni dei propri atti ricorrendo in modo prioritario al servizio postale; solo quando non sia possibile fare ciò si può ricorrere ai messi comunali.

La Direttiva 97/67/CE ha stabilito regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio, come modificata dalla Direttiva 2008/6/CE, riguardante il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità L'art. 4 del D. Lgs. 22.7.1999 n. 261 di attuazione della Direttiva 97/67/CE, come modificato dal D. Lgs. 31.3.2011 n. 58 di attuazione della Direttiva 2008/6/CE dispone "Per esigenze di ordine pubblico, sono affidati in via esclusiva al fornitore del servizio universale e quindi a Poste Italiane spa:

a) I servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla Legge 20 novembre 1982, n. 890, e successive modificazioni;

b) I servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'art. 201 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285";

L'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 22.7.1999 n. 261 di attuazione della direttiva 97/67/CE, come modificato dal D. Lgs. 31.3.2011 n. 58, di attuazione della direttiva 2008/6/CE stabilisce: "L'offerta al pubblico di servizi non rientranti nel servizio universale, compreso l'esercizio di casellari privati per la distribuzione di invii di corrispondenza, è soggetto ad autorizzazione generale del Ministero dello Sviluppo Economico". Si evidenzia così che anche il servizio postale è stato oggetto di liberalizzazione da parte del legislatore che ha previsto la possibilità che, accanto a Poste Italiane s.p.a., anche operatori postali privati, in possesso delle necessarie licenze e autorizzazioni, forniscano i servizi postali (fatta eccezione, ribadito, delle notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del Codice della Strada, attribuiti, per esigenze di ordine pubblico, dal D. Lgs. 58/2011, alla Società Poste Italiane spa).

Secondo la legislazione vigente (D.Lgs, 42/2004) gli archivi e i documenti degli enti pubblici sono beni culturali (indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto) e appartengono al Patrimonio culturale nazionale. La stessa normativa impone ai possessori o detentori di beni culturali di garantire la loro tutela, buona conservazione e sicurezza, evitando ogni situazione di rischio. L'allestimento di sedi di conservazione adeguate, ovvero l'adeguamento di sedi esistenti, rappresentano per un ente pubblico la prima e fondamentale azione da compiere per assolvere ai propri doveri di tutela attiva. Al contrario, la collocazione dei documenti in locali malsani e inadatti oppure il mancato adeguamento di locali di conservazione già esistenti, costituiscono una grave violazione della legge. L'esternalizzazione è lo strumento che consente di mettere immediatamente in sicurezza la documentazione, di liberare spazi che necessitano di ristrutturazione e risanamento, di collocare temporaneamente l'archivio in attesa di trovare una soluzione definitiva e unica per tutto il patrimonio documentale.

#### Finalità da conseguire:

Gestire gli adempimenti relativi alla spedizione della posta, dell'archivio e della comunicazione istituzionale al fine di garantire il buon funzionamento dell'attività degli altri uffici comunali.



Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuna

#### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

##### PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Motivazione delle scelte:

L'introduzione della legge 150/2000 nel disciplinare l'attività d'informazione e di comunicazione, affida agli uffici Relazioni con il Pubblico il compito di garantire l'esercizio del diritto d'informazione e di accesso, di cui alla legge 241/1990 e di agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini (art. 8). L'uso di strumenti interattivi di comunicazione on line, quali internet e intranet, sono da considerare centrali e decisivi nello svolgimento delle attività di comunicazione e informazione, secondo quanto previsto dalla direttiva 7.2.2002 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 13 marzo 2001, n. 3 oltre alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 1994 "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico".

La semplicità di consultazione degli atti e dei regolamenti, la facilità di accesso alle informazioni insieme alla semplificazione amministrativa sono obiettivi strettamente connessi all'implementazione della piattaforma web e alla realizzazione del sito web istituzionale, facile da consultare, utile e rispettoso delle linee guida in materia di accessibilità. L'utilizzo di facebook e della news letter del Comune garantisce la diffusione in modo rapido e virale delle informazioni utili ai cittadini, oltre ad aprire nuovi canali di comunicazione.

Finalità da conseguire:

Promuovere e realizzare iniziative per la diffusione d'informazioni di pubblica utilità per far conoscere all'utenza i propri diritti, i servizi erogati, le norme e le strutture pubbliche esistenti. Pubblicizzare l'attività amministrativa, rendere trasparente l'attività svolta dall'Amministrazione comunale anche mediante il ricorso ad incarichi esterni per la realizzazione di periodici informativi. Garantire il diritto all'accesso e alla partecipazione, effettuare ricerche e indagini per conoscere i bisogni dell'utenza e il grado di efficacia dei servizi in funzione di una loro ridefinizione. Promuovere e realizzare iniziative di comunicazione di pubblica utilità per informare l'utenza sui diritti dei cittadini, sui servizi erogati, sulle norme e sulle strutture pubbliche esistenti. Informare sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento, sui tempi di conclusione dei procedimenti, sulle modalità di erogazione dei servizi e sugli eventi istituzionali, culturali e sportivi del territorio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuna

## SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

### SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAP

#### MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

##### PROGRAMMA 1: INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Il servizio promuove attività funzionali allo sviluppo delle PMI

Motivazione delle scelte:

Sostiene iniziative legate allo sviluppo del sistema economico produttivo.

Finalità da conseguire:

Favorisce lo sviluppo del sistema economico.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Direttiva Bolkestein

#### MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

##### PROGRAMMA 2: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Il servizio si occupa della:

- a) gestione dell'attività amministrativa relativa alla verifica dell'esercizio dell'attività commerciali, all'applicazione di sanzioni amministrative, elevate ai sensi della Legge n. 689/1991, in materia di igiene e sanità pubblica e di igiene alimentare e sanità animale, nonché al versamento di quota parte dell'introito delle sanzioni stesse alla Regione Veneto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, L.R. n. 23/2007;
- b) promozione delle attività commerciali in collaborazione con le associazioni di categoria, con il Distretto del Commercio denominato "Martellago tra terra e acqua" di cui al bando regionale DGRV 668/2019, nell'ambito del quale il Comune di Martellago è stato ammesso a finanziamento;
- c) promozione di eventi, manifestazioni e spettacoli per favorire lo sviluppo economico locale del sistema produttivo, commerciale e del turismo nei diversi periodi dell'anno anche con la collaborazione di associazioni locali, enti, organismi pubblici e privati promotori di iniziative in tale campo;
- e) promozione di iniziative legate alle specificità locali quali il radicchio rosso di Treviso e variegato di Castelfranco Veneto.

Nel corso del triennio 2021-2023, nell'ambito dei seguenti settori:

- commercio al dettaglio su aree pubbliche: si dovrà verificare se sarà ulteriormente prorogato (attualmente previsto al 31.12.2020) il termine di scadenza delle concessioni in essere, o se ricorre l'obbligo di rinnovarle. In questo caso, ogni Comune, dovrà definire la durata (da 9 a 12 anni) delle concessioni in scadenza, ovvero delle concessioni in scadenza il 7 maggio 2017, il 4 luglio 2017 e tutte quelle che sarebbero scadute nel 2018 che sono state prorogate ex legge (l'art. 6, co. 8 del DL 244/2016, convertito in legge), al fine di uniformare le scadenze dei posteggi dei mercati/delle fiere (DGRV 1551-1552/2016) sulle aree pubbliche. Dovrà poi essere predisposto il bando per il rinnovo delle concessioni;
- promozione delle attività commerciali organizzando iniziative e manifestazioni in collaborazione con associazioni locali, di categoria, enti, organismi pubblici e privati;
- individuazione di sperimentazioni o proposte di modifica dei parcheggi pubblici in attuazione dell'analisi dei parcheggi effettuata dallo studio TCM;
- ipotesi di riorganizzazione del mercato settimanale del venerdì, anche con la sperimentazione di nuove disposizioni dei banchi nel centro di Martellago, previo confronto con le categorie e gli operatori.

Motivazione delle scelte:

Promozione del territorio locale e delle attività insediate.

Finalità da conseguire:

Favorire lo sviluppo del sistema economico

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

LR n. 15/2012, DGRV n. 1912/2014, DGRV 1551-1552/2016, Legge n. 689/1981.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'  
PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'ufficio partecipa ad iniziative di formazione per essere aggiornato e fornire un servizio adeguato agli utenti. A titolo di esempio, si ricorda l'adesione alle attività proposte dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Motivazione delle scelte:

Partecipazioni a iniziative legate allo sviluppo del sistema commerciale e delle specificità locali.

Finalità da conseguire:

Promozione delle attività del territorio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

LR n. 50/2012

MISSIONE 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA  
PROGRAMMA 1: SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Il servizio si occupa della promozione delle politiche legate al settore agricolo mettendo, tale settore, in rete con altri settori (mercato agricolo, Piccole Produzioni Locali, distribuzione a Km 0, agriturismo, ecc).

Motivazione delle scelte:

Promozione del sistema agricolo mediante il consolidamento, la razionalizzazione e lo sviluppo delle attività rurali nel contesto economico, sociale e territoriale del Veneto.

Finalità da conseguire:

Tutelare e promuovere il settore primario e le produzioni agricole.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Programmazione regionale in materia.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'  
PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Motivazione delle scelte:

Il servizio si occupa dell'attuazione e gestione del servizio dello Sportello Unico Attività Produttive ai sensi del DPR 160/2010, quale unico punto di accesso per la presentazione di istanze relative all'esercizio delle attività produttive e alla localizzazione delle PMI. Nell'esercizio dell'attività ordinaria l'ufficio potrebbe dover riversare, ad altre pubbliche amministrazioni, coinvolte nel procedimento, dei diritti di segreteria/istruttori erroneamente versati al Comune.

Facilitare la circolazione di beni e di servizi all'interno dell'Unione europea, perché i servizi rappresentano il 70% dell'occupazione in Europa, e la loro liberalizzazione, a detta di numerosi economisti, aumenterebbe l'occupazione ed il PIL dell'Unione europea, facendo crescere la competitività e il dinamismo.

Finalità da conseguire:

Semplificazione amministrativa e standardizzazione per consentire alle PMI di ottenere le autorizzazioni necessarie all'esercizio della propria attività.

Attuazione della direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE (cosiddetta "direttiva Bolkestein") La direttiva non intende disciplinare nello specifico l'ampio settore dei servizi, ma si propone come direttiva-quadro, che pone poche regole molto generali e lascia agli stati membri la decisione su come meglio applicare i principi da essa enunciati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Applicare il DPR 160/2010.

SERVIZIO URBANISTICA E S.I.T.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1: UFFICIO TECNICO

Motivazione delle scelte:

Il servizio si occupa:

- dell'attuazione dei programmi dell'Amministrazione,
- dell'implementazione del Sistema Informativo Territoriale con vari tematismi inseriti (es. accatastamento terreni e fabbricati, PRG/PI, toponomastica, numerazione civica, pratiche edilizie, impianti pubblicitari) e dell'affidamento di prestazione di servizi per la sua ulteriore strutturazione anche in un'ottica di fornire un servizio ai cittadini/imprese;
- adeguare gli strumenti di pianificazione vigente alle nuove norme regionali e nazionali sopravvenute.

Finalità da conseguire:

Tenere aggiornati gli strumenti di pianificazione e georeferenziazione e provvedere agli adempimenti amministrativi ordinari.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Adeguamenti alle principali disposizioni normative, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, la LR n. 11/2004, la LR n. 14/2017 sul contenimento del consumo, la L.R. n. 14/2019, l'art. 30 del DPR 380/2001.

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 8: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Motivazione delle scelte:

Il servizio si occupa:

- dell'attuazione degli strumenti strategici (PAT) e operativi di governo del territorio (Piano degli Interventi);
- del mantenimento dei servizi tecnico-amministrativi (rilascio certificati urbanistici, deposito frazionamenti, attestazione della sussistenza di vincoli paesaggistici,
- rimborsi a privati per somme erroneamente versate in materia urbanistica);
- verifica amministrativa di proposte di Accordi Pubblico Privati (ex art. 6 LR 11/2004);
- istruttorie e gestione degli aspetti amministrativo-contabili relativi agli Strumenti Urbanistici Attuativi (SUA);
- gestione amministrativa delle disposizioni contenute nell'art. 12 comma 15.1 delle NTA del PRG relative aree a standard eccedenti in ambiti di lottizzazione;

Il Servizio elabora, internamente/affida a professionisti esterni, studi di fattibilità, di progettazione, di pianificazione urbanistica, di potenziamento di dotazioni territoriali a servizio della collettività, proposte progettuali urbanistico-edilizie di riqualificazione o di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Cura l'esternalizzazione del servizio relativo alle stime immobiliari, data la particolare condizione del mercato immobiliare, nonché il servizio di valutazione della congruità economica connessa a proposte di accordo pubblico privato, ex art. 6 LR 11/2004, da inserire nei PI.

Nel corso del triennio 2021-2023 si procederà:

- a) alla consueta verifica di Variante verde con adeguamento degli strumenti urbanistici generali;
- b) all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione:
- b.1) individuare azioni strategiche ed operative per la valorizzazione del Parco Laghetti (valorizzazione ambientale, accessibilità al parco da ogni centro del Comune, servizi vari per gli utenti);
  - b.2) completamento della redazione del piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) relativo allo studio del sistema della mobilità,
  - b.3) completamento della redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
  - b.4) implementazione della rete di piste ciclabili;
  - b.5) riqualificazione del Centro Civico di Olmo in via Selvanese;
  - b.6) adeguamento degli strumenti di pianificazione alle norme regionali/nazionali sopravvenute (al PTRC);
  - b.7) redazione di varianti agli strumenti di pianificazione (PAT e PI).

Finalità da conseguire:

Tenere aggiornati gli strumenti di pianificazione con georeferenziazione dei tematismi e provvedere agli adempimenti amministrativi ordinari.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Adeguamenti alle principali disposizioni normative, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, la LR n. 11/2004, la LR n. 14/2017 sul contenimento del consumo, L.R. n. 14/2019, l'art. 30 del DPR 380/2001.

## SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI

### SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

#### MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

##### PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

Motivazione delle scelte:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 13.01.2003 è stato deciso all'unanimità di aderire al "Coordinamento degli Enti Locali per la Pace", per patrocinare le iniziative più rilevanti al fine di promuovere la cultura della pace contro le guerre. Il coordinamento ha sede ad Assisi. Si presume che l'Amministrazione Comunale anche per il futuro voglia continuare ad aderire a tale coordinamento.

Finalità da conseguire:

Favorire la crescita di una cultura che sensibilizzi alla pace e promuova il rispetto dei diritti umani e dell'accoglienza a pieno titolo, contro il perseverante aumento di fenomeni di razzismo, antisemitismo e violenze. Ciò consente di riconoscere nella pace, in conformità ai principi costituzionali e nelle norme internazionali, l'unica possibilità per il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

#### MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

##### PROGRAMMA 2: GIOVANI

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale intende rivolgere particolare interesse al benessere della comunità in generale e riservare un'attenzione approfondita alle attività e ai servizi rivolti alla popolazione giovanile, tesi alla promozione di percorsi di cittadinanza attiva tra la popolazione giovanile. Nel corso degli anni sono state promosse e realizzate varie attività, sulla base dei bisogni emersi dal territorio, che hanno contribuito alla realizzazione di importanti forme di

collaborazione, quali ad esempio, il progetto denominato "Educherete", che vede impegnate le varie agenzie educative del territorio (comune, scuole, parrocchie, famiglie, associazioni sportive ecc.) e che ha portato alla costruzione di un Patto Territoriale di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto da tutti gli attori educanti nel 2015, chiamati a sviluppare quelle competenze di cittadinanza che non possono essere delegate, ad esempio, solo al comune, ma che vanno costruite assieme al comune, alla scuola, alla famiglia, alle parrocchie, alle associazioni, ecc. Educherete significa creare senso di appartenenza, voler bene al territorio dove si vive e nel quale si fanno crescere i propri figli, costruendo ed aggiornando strumenti adatti alle nuove sfide educative. Educherete è l'occasione per far convergere storie, culture e competenze differenti verso la collaborazione permanente fra attori sociali del territorio, per favorire lo sviluppo integrale delle persone, per promuovere la natura comunitaria dell'impegno sociale.

Contemporaneamente alla crescita del Progetto Educherete, sono stati attivati altri progetti a sostegno della popolazione giovanile suddivisi per fasce d'età e bisogni, ad esempio "Studio Attivo", il cui obiettivo è intervenire in caso di difficoltà anche scolastiche il più precocemente possibile al fine di evitare che si cronicizzino e che diventino motivo di esclusione scolastica ed extrascolastica. Vengono inoltre realizzati laboratori sempre con le stesse finalità quali l'educativa di strada e domiciliare. Queste attività sono oggetto dell'affidamento alla Cooperativa Sociale La Esse di Treviso, che dall'1.11.2019 ha iniziato il rapporto con il Comune. Seppure il COVID-19 abbia minato la realizzazione di attività in presenza nel periodo del lockdown e modificato la socialità, gli operatori di predetta Cooperativa hanno mantenuto i contatti nel territorio con i diversi stakeholder e instaurato rapporti significativi con le diverse agenzie di socializzazione del territorio (scuola, parrocchia, associazioni sportive). Vi è sempre più la consapevolezza che il benessere dei cittadini, e in particolare dei giovani, passi anche attraverso azioni di coinvolgimento di tutte le principali agenzie educative.

Nel 2020 l'Amministrazione comunale ha avviato l'iscrizione in forma aggregata all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, mediante la sottoscrizione dell'apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" con l'Ente Capofila - Associazione di Promozione Sociale Il Portico Onlus - per diventare Ente di accoglienza. Tale passo, pur con tempi dilatati previsti dalla procedura statale, consentirà nel 2021 di proporre i progetti di Servizio Civile al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel 2022 di realizzare tali progetti a favore di n. 2 giovani.

Tutte queste progettualità non vengono realizzate in maniera separata, ma costituiscono un insieme di attività coordinate dall'Ufficio Servizi Sociali, il cui obiettivo finale vorrebbe, attraverso la promozione del benessere e dell'agio, contribuire a migliorare la qualità della vita dei giovani cittadini e del territorio nel suo complesso, oltre che alla prevenzione del disagio.

Finalità da conseguire:

Contribuire e promuovere azioni e attività rivolte a migliorare il benessere della comunità locale e pertanto realizzare ed incrementare, sulla base delle necessità emerse dal territorio, altre forme di collaborazioni, quali:

- Attuare modalità di partecipazione attiva e diretta dei giovani alla vita della comunità, anche attraverso lo sviluppo e/o la creazione di forme di comunicazione alternative;
- Sviluppo/aiuto al dialogo, alla socializzazione, alla responsabilizzazione dei giovani tramite progetti di mutuo-aiuto, come ad esempio l'attuale Studio attivo senior che vede impegnati giovani universitari in attività di sostegno scolastico di giovani delle scuole secondarie di secondo grado;
- Sostenere il mondo dell'associazionismo per contrastare l'esclusione sociale e favorire lo sviluppo giovanile in tutti gli aspetti della vita sociale.

L'Amministrazione comunale si prefigge l'obiettivo di continuare ed implementare la realizzazione degli interventi educativi, sociali e di sostegno psicologico già presenti nel territorio comunale, aggiungendo progetti da realizzarsi anche in collaborazione con le scuole, affrontando tematiche quali affettività, la sessualità e l'autostima, la prevenzione dell'uso di sostanze. C'è la volontà di reperire degli spazi per i giovani, per favorirne l'aggregazione. La maggior parte dei progetti, volti alla promozione di percorsi di cittadinanza attiva e al benessere della comunità di giovani, sono oggetto del vigente affidamento delle progettualità giovanili e di comunità alla Cooperativa Sociale La Esse di Treviso, in scadenza il 31.10.2021 con possibilità di eventuale rinnovo per ulteriori due anni. E' intenzione dell'Amministrazione comunale proseguire in questa direzione di politica giovanile.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con i Piani di zona dell'A.ULSS n. 3 Serenissima e la normativa nazionale.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO

Motivazione delle scelte:

Viene garantita la tutela di minori appartenenti a famiglie talvolta multiproblematiche con l'intervento del servizio sociale professionale, mediante l'erogazione di contributi economici e attraverso l'istituto dell'Affido familiare, oltre che con tutta una serie di attività educative, sociali ed assistenziali, svolte sia a domicilio (ad es. servizio di educativa domiciliare) che in piccoli gruppi per favorire una maggiore socializzazione.

L'Amministrazione intende mantenere il Servizio di Asilo Nido "Il Pulcino", sito a Maerne in Via Aldo Moro. La capacità ricettiva è di 50 minori. Fino al 31.12.2020 è stata affidata la gestione di tale servizio a CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale ONLUS di Padova, con la possibilità di eventuale rinnovo per ulteriori due anni.

Per quanto concerne la gestione economica degli accoglimenti in comunità di minori, le rette di ricovero per minori, sottoposti a tutela ed affidati al servizio sociale, vengono pagate dall'Azienda ULSS n. 3 Serenissima e rimborsate alla stessa dal Comune in base al principio della solidarietà: il 50% della retta è sostenuto dal Comune di residenza del minore, il restante 50% viene suddiviso tra i 17 Comuni afferenti al distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 3.

Da anni l'Amministrazione comunale sostiene le famiglie nella gestione dei minori durante il periodo estivo mediante la frequenza ai Centri Estivi. Tale azione si realizza su livelli diversi: dal punto di vista organizzativo si garantisce una mappatura dell'offerta di iniziative a favore dei minori e la diffusione delle relative informazioni; dal punto di vista economico si supportano le famiglie che versano in disagiate condizioni economiche e le associazioni che realizzano nel territorio comunale detti Centri Estivi. Particolare attenzione l'Amministrazione comunale intende continuare a porre all'assistenza dei minori disabili, che per la frequenza dei Centri Estivi necessitano di particolare supporto.

L'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse a disposizione, intende continuare la realizzazione di tali interventi.

Finalità da conseguire:

Offrire alle famiglie, in particolar modo a quelle in cui lavorano entrambi i genitori, la possibilità di usufruire di spazi idonei per i loro figli e offrire loro adeguati servizi e attività ludico-educative che contribuiscano ad una crescita armoniosa e serena. La tutela dei minori e dell'infanzia in situazioni di difficoltà, anche temporanea, oltre che l'offerta di adeguati servizi quali appunto l'asilo nido, sono tra le finalità più importanti da perseguire per una buona amministrazione del territorio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con i Piani di zona dell'A.ULSS n. 3 Serenissima, la normativa nazionale e regionale, il "Regolamento generale per la concessione di contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni" approvato con delibera di consiglio Comunale n. 14 del 27/01/1995, parzialmente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2016, il "Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2015, parzialmente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2016.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione comunale intende fornire alle persone con disabilità la possibilità di rimanere all'interno del proprio ambiente di vita, compatibilmente con le necessarie condizioni di assistenza. Ove non sia possibile, si adopera per sostenere economicamente le famiglie e le persone che devono ricorrere al ricovero in apposito istituto, in attuazione al vigente Regolamento in materia di prestazioni e servizi sociali.

Vengono altresì erogati contributi economici attingendo dalle risorse comunali (in linea con il predetto Regolamento) oppure avvalendosi di fondi della Regione Veneto (ad es. Impegnativa di Cura Domiciliare, contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.), previa istruttoria comunale.

Per favorire la permanenza a domicilio e per il supporto alla famiglia del cittadino disabile è attivo il servizio di assistenza domiciliare, affidato alla CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale ONLUS di Padova, che fornisce a domicilio a questa fascia di utenti diverse prestazioni assistenziali di cura della persona e di socializzazione.

Inoltre intende mantenere aperta la possibilità di creare collaborazioni con associazioni e/o cooperative operanti nel territorio per sostenere la realizzazione di eventuali laboratori o progetti che possano maggiormente coinvolgere le persone con disabilità, per garantire loro una migliore qualità di vita e una adeguata inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale compatibilmente con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

Finalità da conseguire:

Mantenere il più a lungo possibile le persone con disabilità all'interno del proprio ambiente di vita. Integrare ed aumentare la loro presenza all'interno della comunità territoriale. Sostenere le famiglie nel compito di cura dei propri cari disabili.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Con il piano di zona dell'A.ULSS n. 3 Serenissima, la normativa nazionale e regionale, il "Regolamento generale per la concessione di contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni" approvato con delibera di consiglio Comunale n. 14 del 27/01/1995, parzialmente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2016, il "Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2015, parzialmente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2016.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione comunale intende fornire alle persone anziane sole o prive di un'adeguata rete familiare la possibilità di rimanere all'interno del proprio ambiente di vita e di comunità, anche attraverso un adeguato servizio di assistenza domiciliare e mediante l'implementazione della collaborazione con quelle Associazioni che si occupano di sostenere questa fascia di popolazione, attivando progetti di socializzazione e attività varie a supporto della quotidianità, al fine di evitare situazioni di solitudine ed emarginazione sociale.

Da febbraio 2019 è stato rinnovato, per ulteriori due anni, fino al 31/01/2022 l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare a CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale ONLUS di Padova.

Ove non sia possibile mantenere la domiciliarità dell'anziano e ne risulti necessaria l'istituzionalizzazione, l'Amministrazione comunale si adopera per sostenere economicamente le famiglie e gli anziani nel concorso del costo della retta di ricovero, in attuazione al vigente Regolamento in materia di prestazioni e servizi sociali.

Vengono altresì erogati contributi economici attingendo dalle risorse comunali (in linea con il predetto Regolamento) oppure avvalendosi di fondi della Regione Veneto (ad es. Impegnativa di Cura Domiciliare, contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.), previa istruttoria comunale.

L'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse a disposizione, intende continuare la realizzazione di tali interventi.

L'Amministrazione comunale ritiene di continuare, qualora finanziate, le progettualità che si riferiranno alle disposizioni attuative della Legge Regionale n. 23 del 08.08.2017 recante "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"



in sinergia con le Associazioni del territorio che si occupano di anziani, finalizzate a riconoscere e valorizzare il ruolo delle persone adulte o anziane nella Comunità, promuovendo la loro partecipazione alla vita sociale e favorendo percorsi volti all'autonomia e al benessere dell'individuo in un processo che valorizza la persona come risorsa.

Finalità da conseguire:

Mantenere, il più a lungo possibile le persone anziane all'interno del proprio ambiente di vita e alla comunità.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con il Piano di zona dell'A.ULSS n. 3 Serenissima, la normativa nazionale e regionale, il "Regolamento generale per la concessione di contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni" approvato con delibera di consiglio Comunale n. 14 del 27/01/1995, parzialmente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2016, il "Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2015, parzialmente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2016.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale allo scopo di prevenire quanto più possibile fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale, sviluppa nel territorio comunale una rete di contatti, interventi e servizi miranti a sostenere le condizioni di vita delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà per la crisi occupazionale, economica e sociale in atto.

Promuove sinergie con i soggetti presenti e attivi, a partire dall'ambito comunale, sui temi della solidarietà, della tutela e dell'accoglienza, al fine di sviluppare politiche attive di sussidiarietà, di partecipazione, di contrasto alle condizioni di povertà, oltre che l'accompagnamento e la ricerca attiva del lavoro, realizzando così processi di inclusione sociale. L'obiettivo principale, di questi interventi, tende ad evitare di creare situazioni di puro assistenzialismo e dipendenza dai servizi e creare processi per la promozione dell'autonomia personale, perseguendo l'integrazione sociale. A tal fine si avvale dell'utilizzo di risorse comunale (in attuazione al vigente Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali) e di appositi fondi regionali (ad es. Fondo Povertà, progetti Reddito di Inclusione Attiva, ecc.), a seguito di apposita istruttoria da parte del Servizio Sociale.

L'Amministrazione comunale con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

Finalità da conseguire:

Mettere in atto politiche che attraverso azioni ed attività mirate, sopra descritte, sostengano le persone e le famiglie che si trovano a vivere in condizione di rischio di esclusione sociale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con il Piano di zona dell'A.ULSS n. 3 Serenissima, la normativa nazionale e regionale, il "Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2015, parzialmente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2016.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale intende realizzare politiche ed interventi a sostegno delle famiglie, in questo momento di grande crisi economica e relazionale, tendenti al recupero di quei valori fondanti che sono alla base della convivenza civile e sociale, che sono il perno della nostra Carta Costituzionale, quali la centralità della persona umana intesa come titolare di diritti ma anche di doveri, il lavoro, la dignità, la libertà e l'uguaglianza, l'etica morale, la legalità, la democrazia e la partecipazione. Il recupero e la promozione di detti valori è un obbligo imprescindibile per qualsiasi Amministrazione Comunale, che tende alla salvaguardia e alla promozione del benessere della propria cittadinanza.

Trattasi, ad esempio, di una serie di contributi economici erogati con fondi sia comunali che regionali, che sostengono un piano di sviluppo per il riconoscimento della centralità sociale della famiglia, prevedendo anche una serie di aiuti e riduzioni tariffarie per le famiglie numerose, con numero di figli pari o superiori a quattro, per le famiglie monoparentali, per le famiglie con orfani o per casi di emergenza sociale a vario titolo.

La pandemia da COVID-19 ha esposto molte famiglie alla crisi lavorativa ed economica, che si riverterà inevitabilmente anche negli anni a venire. Ha generato nuove povertà, costituite ad esempio dalle famiglie mono-genitoriali e mono-reddito, e ha scardinato l'ordinaria procedura di accesso ai contributi, con la necessaria considerazione della situazione economica attuale non sempre fotografata da strumenti (ISEE) riferiti agli anni passati. E' intenzione dell'Amministrazione monitorare questo fenomeno e sperimentare aiuti economici ad hoc che possano rispondere al meglio ai bisogni contingenti della comunità.

L'Amministrazione comunale, oltre che attraverso l'erogazione di contributi economici, in adesione anche ai progetti promossi dalla Regione Veneto, attua da anni all'interno del territorio comunale una serie di progetti per la creazione di percorsi di promozione della famiglia, di aggregazione e scambio tra nuclei familiari, di sostegno alla genitorialità e alla messa in rete delle varie agenzie educative.

Gli obiettivi e le relative attività che si intendono realizzare e/o proseguire sono, a titolo esemplificativo, di seguito illustrate:

progetti	OBIETTIVI	AZIONI
CANTIERE FAMIGLIA E SPORTELLO FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire un punto di riferimento per la cittadinanza rispetto alle opportunità rivolte alle famiglie;</li> <li>- Individuazione delle difficoltà/bisogni delle famiglie;</li> <li>- Attivazione delle risorse e potenzialità presenti sul territorio in risposta ai bisogni;</li> <li>- Fornire adeguata informazione alla cittadinanza utilizzando anche le nuove tecnologie</li> </ul>	Gestione Sportello denominato "Cantiere Famiglie", quale spazio fisico e virtuale di: orientamento, informazione, supporto e condivisione di idee.
CANTIERE DONNE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare sinergie con i soggetti che nel territorio operano sulle tematiche delle pari opportunità, della violenza di genere e della conciliazione dei tempi di vita e lavoro;</li> <li>-Facilitare l'accesso a servizi e opportunità a donne che necessitano di ascolto, orientamento, accompagnamento individuale;</li> <li>- Supportare la gestione di relazioni familiari difficili.</li> </ul>	Gestione Sportello "Cantiere Donne" quale spazio di: accoglienza, ascolto e sostegno alle donne. Orientamento, invio o accompagnamento a specifici servizi in relazione ai bisogni emersi.
CANTIERE LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'attivazione delle persone nella ricerca attiva del lavoro;</li> <li>- Realizzazione di Micro accompagnamenti individuali per la ricerca del lavoro o rientro nel mercato del lavoro per persone fragili.</li> </ul>	Gestione di uno Sportello quale spazio fisico e virtuale di orientamento, informazione, supporto, scambio e condivisione di offerte lavorative;

	- Attuare, in sinergia con i Servizi Sociali, l'attivazione di percorsi di inclusione sociale.	
LAVORO DI COMUNITA' CON LE FAMIGLIE – ALLEANZA FAMIGLIE E SPORTELLLO FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare i processi di comunità già attivati, favorendo l'organizzazione partecipata;</li> <li>- Attivare processi di gruppo territoriali con soggetti che possono favorire strategie di conciliazione (scuole, servizi, ecc)</li> <li>- Attivare spazi di incontro per le famiglie dove condividere esigenze e difficoltà;</li> <li>- Promuovere forme di partecipazione attiva da parte della cittadinanza.</li> <li>- Attivazione di famiglie per il superamento delle difficoltà di conciliazione tempi lavoro-famiglia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro di Comunità per sperimentare risposte nuove ai bisogni delle famiglie con la partecipazione attiva delle stesse;</li> <li>- Co-progettazione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità.</li> </ul>

E' stato affidato alla Cooperativa La Esse di Treviso l'attuazione di dette progettualità, con contratto fino al 31.10.2021.

L'Amministrazione comunale con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

Finalità da conseguire:

Realizzare politiche ed interventi finalizzati alla creazione di uno spazio relazionale, aperto ai problemi e alle soluzioni mediante la sinergia fra famiglie del territorio, agenzie di educazione e socializzazione e Servizi Sociali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con il Piano di zona dell'A.ULSS n. 3 Serenissima, la normativa nazionale e regionale, il "Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2015, parzialmente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2016.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
PROGRAMMA 6: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione cerca di sostenere, per quanto possibile, singoli e famiglie che si trovano in situazione di sfratto e/o ricerca di alloggio, derivanti da difficoltà dovute alla perdita del lavoro o altre situazioni che possono creare difficoltà in genere (malattie, separazioni, ecc...)

Il servizio sociale si occupa della presa in carico dei singoli e/o delle famiglie in difficoltà socio-abitativa, anche mediante l'erogazione di contributi economici tesi a sostenere i cittadini, attingendo da risorse comunali, per far fronte alle problematiche contingenti. Inoltre supporta i cittadini nell'accesso all'apposito fondo per il sostegno all'affitto, erogando i relativi contributi sulla base di una graduatoria formulata dalla Regione.

Per garantire il diritto alla casa, l'Amministrazione comunale ha inoltre nella propria disponibilità un alloggio che può utilizzare per far fronte ai casi di emergenza abitativa che si dovessero verificare. La gestione dello stesso comporta alcune criticità legate alla difficoltà di realizzare effettivamente la rotazione dei fruitori, per resistenza degli stessi.

L'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse a disposizione, intende continuare la realizzazione di tali interventi.

Finalità da conseguire:

Realizzare interventi che possano, per quanto possibile, evitare situazioni di forte disagio causate dalla mancanza o dalla precarietà di un alloggio da parte dei cittadini.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con il Piano di zona dell'A.ULSS n. 3 Serenissima, la normativa nazionale e regionale, il "Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2015, parzialmente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2016, deliberazioni di Giunta comunale n. 50 del 20/02/2013 avente per oggetto "Determinazione in merito all'utilizzo dell'alloggio di proprietà comunale in Via Roma 71" e n. 51 del 20/02/2013 avente per oggetto: "Individuazione fruitori alloggio 'casa di accoglienza per emergenze abitative' Via Roma 71 Martellago e approvazione disciplinare utilizzo".

## MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione comunale intende garantire la programmazione e il governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, attraverso il finanziamento, che viene definito mediante appositi criteri stabiliti dal Comitato dei Sindaci di Distretto afferenti all'A.ULSS 3, quali:

- l'assistenza ai portatori di handicap, con riferimento ai particolari bisogni per il recupero e l'inserimento degli stessi;
- la gestione delle strutture tutelari e residenziali, sia miste che specifiche, per handicappati e per inabili in età lavorative, fatta salva la loro autonomia funzionale;
- la gestione dei consultori familiari;
- la prevenzione delle tossicodipendenze, il recupero e l'inserimento sociale dei tossicodipendenti
- applicazione dell'accordo di programma con l'A.ULSS 3, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà e come conseguenza il comune paga il 50% della retta.

A seguito dell'applicazione delle linee guida per l'inserimento di persone con patologie psichiatriche in comunità alloggio, con principio solidaristico, è prevista una compartecipazione alla spesa da parte dei ricoverati che viene versata al comune ma deve poi essere riversata all'A.ULSS 3.

Esiste una collaborazione con le strutture dell'A.ULSS 3, per la programmazione degli interventi socio-sanitari sul territorio attraverso l'elaborazione dei Piani di Zona e la collaborazione con il Comitato dei sindaci e i Servizi Sociali dell'A.ULSS 3.

E' in essere un convenzionamento triennale (2019/2021) con i seguenti CAF: CAF ACLI Service Venezia srl, CAF UCI srl Unione Coltivatori Italiani, Società Servizi e Lavoro Venezia e Prov. srl CAAF CGIL e CISL Veneto Servizi. Oggetto di tale convenzionamento sono i procedimenti inerenti agevolazioni sulle tariffe energetiche e contributi regionali all'utenza. L'Amministrazione comunale con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

Finalità da conseguire:

E' fondamentale, per una corretta gestione dei servizi socio-sanitari e sociali, garantire la programmazione e il governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali al fine di ottimizzare le risorse esistenti e una considerazione unitaria dei bisogni della persona e del territorio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con il Piano di zona dell'A.ULSS 3, la normativa nazionale e regionale.

## MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### PROGRAMMA 8: COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale continuerà a promuovere e sostenere una forte collaborazione con le associazioni sociali del territorio per quanto riguarda le attività di volontariato sociale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale (in conformità con il Titolo V della Costituzione, la quale introduce, all'art. 118), tale da indurre un'evoluzione ulteriore delle modalità di relazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini, in una logica di perseguimento di obiettivi comuni, che possono portare al miglioramento della qualità della vita del territorio. Tale collaborazione ha la finalità di realizzare attività utili allo sviluppo della comunità locale.

L'Amministrazione comunale in applicazione del D.lgs n. 117/2017" Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106", dopo apposito Avviso alle Associazione del Territorio, ha in essere una convenzione con l'Auser circolo di Martellago, Maerne ed Olmo per garantire l'organizzazione di interventi a carattere sociale quali: l'accompagnamento di anziani, minori e disabili in modo sicuro, consegna pasti a domicilio, sorveglianza di strutture pubbliche, promozione soggiorni per anziani e famiglie in località marine e/o montane, apertura e chiusura Centri Civici ed Auditorium, ed altre attività, adeguandosi a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e relativa al volontariato.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire una collaborazione con le tre Associazioni Pro-Senectute di Martellago, Maerne ed Olmo al fine di sostenere alcune iniziative rivolte agli anziani, per migliorare la qualità di vita in termini ricreativi e di socializzazione, all'interno della comunità in cui vivono.

L'Amministrazione comunale con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi dei servizi resi alla cittadinanza.

Finalità da conseguire:

Valorizzare le attività svolte dalle associazioni del territorio, la loro peculiarità e i valori di cui ciascuna è portatrice, diventa un arricchimento per la comunità oltre che ottimizzare l'utilizzo delle risorse territoriali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con i Piani di zona dell'A.U.LSS n. 3 Serenissima, la normativa nazionale e regionale, il "Regolamento generale per la concessione di contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni" approvato con delibera di consiglio Comunale n. 14 del 27/01/1995, parzialmente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2016.

#### MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PROGRAMMA 3: SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione comunale intende garantire il sostegno all'occupazione.

L'allestimento del Cantiere Lavoro, nell'ambito dell'affidamento alla Cooperativa La Esse, costituisce un'azione significativa a supporto della collettività nella ricerca del lavoro e nell'affiancamento dei cittadini che si affacciano al mondo del lavoro. Un obiettivo di questa progettualità sarà l'implementazione dei rapporti con le imprese del territorio, affinché possa essere riconosciuto dalle stesse quale risorsa utile per il reclutamento di lavoratori.

Dal 2013 l'Amministrazione Comunale ha aderito, nell'ambito delle misure di contrasto alla crisi occupazionale, alle varie iniziative regionali per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali o senza occupazione.

Attualmente il Comune di Martellago sta realizzando il Progetto RIA (Reddito di inclusione attiva), in collaborazione con alcune associazioni di volontariato del territorio che si sono rese disponibili. Tale azione è inserita nell'attività dell'ambito territoriale sociale (ATS) di cui il Comune di Spinea è referente.

Inoltre è in corso il progetto regionale di "Pubblica Utilità e cittadinanza attiva", che prevede l'inserimento lavorativo temporaneo di cittadini disoccupati con determinate caratteristiche. Tale azione è realizzata in sinergia con altri comuni del predetto ATS e ha come capofila il Comune di Mira.

Finalità da conseguire:

Contrastare con i mezzi messi a disposizione anche da livelli di governo superiori, quali lo Stato e la Regione, l'esclusione dal mondo del lavoro e/o il reinserimento di quelle persone, che a causa della grave crisi economica si

sono trovate in stato di difficoltà socio-lavorativa.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In coerenza con i Piani di zona dell'A.ULSS n. 3 Serenissima, la normativa nazionale e regionale.

## SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI

### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

#### PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale è impegnata ad assicurare ai bambini in età prescolare la possibilità di frequentare le scuole infanzia ed a salvaguardare la libera scelta delle famiglie e quindi riconosce l'importanza del servizio reso dalle scuole infanzia gestite dalle Parrocchie perché rivestono carattere sociale e si impegnano nella formazione completa della personalità dei bambini per farli crescere soggetti consapevoli e responsabili, coinvolgendoli nei processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda. L'Amministrazione Comunale sostiene anche economicamente le attività istituzionali delle Scuole dell'Infanzia paritarie perché, con le proprie strutture, non riuscirebbe a soddisfare le richieste di tutti i cittadini che hanno la necessità di inserire e far frequentare le Scuole dell'Infanzia ai bambini in età pre-scolare.

Finalità da conseguire:

Dare pari opportunità a tutti i bambini di accedere alle Scuole dell'Infanzia presenti nel territorio comunale, sostenendo le attività didattiche delle scuole paritarie. Per adempiere a tale proposito, si intende elaborare e sottoscrivere con le scuole dell'Infanzia paritarie del territorio una apposita convenzione di durata triennale, prorogabile di ulteriori tre anni, allo scopo di regolare l'erogazione dei contributi che dovrà avvenire con cadenza annuale. La convenzione dovrà prevedere clausole, concessioni ed obblighi assunti dalle Scuole a fronte di un impegno dell'Amministrazione ad erogare un contributo pro-capite per ogni iscritto alle Scuole, predeterminando un numero massimo di beneficiari; tale previsione sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale sulla base di ricerche anagrafiche e storiche delle iscrizioni.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Legge n. 62 del 10/03/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" relativa alla parificazione della scuola materna pubblica con quella privata.

Regolamento Generale per la concessione di contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 23 maggio 2016, art. 14 - "Sovvenzioni alle scuole infanzia paritarie parrocchiali del territorio".

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

##### PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Motivazione delle scelte:

Nel programma 2 rientrano i contributi che l'Amministrazione Comunale eroga a favore degli alunni/e, studenti/esse ed a favore degli Istituti comprensivi del territorio comunale per la realizzazione del Piano Offerta Formativa.

Nel dettaglio si individuano le seguenti azioni:

- azione 1: fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali o abilitate a rilasciare titoli di studio; tale azione è una competenza dell'Ente locale prevista dalla legge. L'art.1, co.1, della Legge n.719 del 10/08/1964 e l'art.156, co.1, del D.Lgs 297/1994, stabiliscono il pagamento integrale dei libri di testo agli scolari/e delle scuole primarie; i Comuni, quindi, forniscono gratuitamente i libri agli alunni delle scuole primarie statali o scuole paritarie primarie, abilitate a rilasciare titoli di studio. Dall'anno scolastico 2012-2013, la legge regionale n.16 del 27 aprile 2012 ha individuato nel Comune di residenza l'Amministrazione che deve fornire gratuitamente a tutti gli alunni residenti i libri di testo, a prescindere dalla sede scolastica frequentata.

- azione 2: gestione del contributo statale e regionale per l'acquisto di libri di testo per la scuola secondaria di primo e di secondo grado (ricezione domande, istruttoria e pagamento contributi); L'art.27 della legge n. 448 del 22/12/1998, prevede la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni/e, iscritti anele scuole secondarie primo e secondo grado, che rientrano in nuclei familiari con una particolare situazione economica.

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico, la Regione Veneto pubblica un bando, le Amministrazioni Comunali lo pubblicano e fanno da tramite con le famiglie.

In base al numero di domande presentate ed accettate viene erogato un contributo che deve essere liquidato per il tramite del Comune e trova copertura da fondi sia statali che regionali. L'istruttoria viene svolta attraverso apposita convenzione pluriennale con i Caaf/patronati del territorio comunale.

- azione 3: contributo agli Istituti Comprensivi del territorio a sostegno del piano di offerta formativa (POF), e, su presentazione di specifici progetti, anche per i territori limitrofi. Si suddivide in tre ambiti:

1. in ambito educativo: si realizza un sistema educativo territoriale che partendo dal principio della unicità del bambino, impegna l'intera Comunità, intesa come l'insieme di tutte le agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nella sua azione di sostegno alla crescita delle persone. La messa in rete di tutte le risorse ne consente la razionalizzazione e l'ottimizzazione. Si delinea, in tal modo, a livello locale una linea di politica minorile, ispirata alla sussidiarietà, rivolta alla promozione del benessere di tutti i bambini, soprattutto dei più deboli.

A questo scopo vengono erogati dei contributi agli istituti comprensivi, in base al numero degli alunni iscritti, suddividendo lo stanziamento annuale del capitolo. A ciascuno dei due istituti comprensivi sarà assegnata una somma, ottenuta moltiplicando la quota pro capite per il numero degli alunni/e frequentanti, nella misura del 90% di quanto dovuto all'inizio di ogni anno solare e il rimanente 10% alla conclusione dell'anno scolastico, a fronte di rendicontazione dei progetti educativi realizzati.

2. In ambito economico, L'Amministrazione comunale intende erogare contributi economici a sostegno di:

- € 6.716,00 acquisto prodotti di pulizia

- € 7.500,00 organizzazione delle gite scolastiche alle classi delle scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del comune di Martellago.

- € 3.500,00 organizzazione del Consiglio dei Ragazzi.

3. Nell'ambito della collaborazione con gli insegnanti del territorio, si finanzia il progetto "Storie a scala locale"

aderendo e al protocollo di intesa tra istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni e istituzioni per la realizzazione della Rete per la ricerca storica tramite convenzione con Istituto Comprensivo di Noale con € 350,00.

- azione 4: contributo sotto forma di "borsa di studio" agli studenti meritevoli, che si diplomano con il massimo dei voti alle scuole secondarie sia di 1° che di 2° grado.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione comunale intende sostenere la Scuola nella funzione di formazione dei propri piccoli cittadini e favorire il buon funzionamento della scuola dell'obbligo, garantendo ed assegnando le risorse necessarie all'attuazione di progetti ed attività integrative. Si delinea così a livello locale una linea di politica a supporto dei minori ispirata alla sussidiarietà, rivolta alla promozione del benessere di tutti/e gli/le alunni/e. Per questi motivi l'Amministrazione Comunale sostiene anche economicamente gli Istituti Comprensivi del territorio comunale.

Il Comune garantirà la collaborazione detti Istituti Comprensivi al fine di migliorare i programmi scolastici, l'educazione e la formazione dei minori in età scolare dando loro maggiori opportunità.

Riconoscerà il merito scolastico mediante l'individuazione di borse di studio e incentiverà i/le ragazzi/e ad una partecipazione attiva e positiva (Consiglio comunale dei Ragazzi).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Art. 156 del testo unico della Pubblica istruzione approvato con D.Lgs n. 297 del 16/4/1994 e Legge regionale n.16 del 27 aprile 2012, art. 27 della legge 22 dicembre 1998, n. 448.

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

#### PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Motivazione delle scelte:

In questo programma rientrano:

- le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per l'organizzazione e la fornitura del servizio di mensa scolastica. Tale servizio è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, consentendo lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica anche nel pomeriggio. Si continuerà ad organizzare il servizio mensa scolastica fintanto che gli Istituti Comprensivi organizzeranno i tempi scolastici con rientri. A marzo 2020 l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha sospeso tutte le attività scolastiche e didattiche, con la conseguente ricaduta sul servizio di refezione scolastica.

Alla data di stesura del presente DUP le scuole sono state riaperte e tutti i servizi annessi e connessi ripristinati, compreso il servizio mensa. Una volta concluso l'attuale affidamento alla ditta Serenissima Ristorazione SPA, l'Amministrazione Comunale intende opzionare il rinnovo espresso alla stessa ditta per due anni, opzione prevista nel contratto originale. La ditta si è resa disponibile a collaborare con l'Amministrazione per il miglioramento del servizio ed anche ad attuare tutte le disposizioni ed imposizioni attuali e future per contrastare l'attuale emergenza sanitaria da COVID-19.

- le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per l'organizzazione e la fornitura del servizio di trasporto scolastico, compatibilmente con la fattibilità della realizzazione del servizio stesso. Anche questo servizio concorre all'effettiva attuazione del diritto allo Studio, in quanto facilita l'accesso alla scuola di appartenenza da parte dell'utenza che vive nelle periferie del Comune. Con la sospensione scolastica per l'emergenza sanitaria da COVID-19, a marzo 2020 anche il trasporto scolastico è stato interrotto.

Alla data di stesura del presente DUP le scuole sono state riaperte e tutti i servizi annessi e connessi ripristinati, compreso il servizio trasporto scolastico. Una volta concluso il presente affidamento alla ditta CSSA-Cooperativa Sociale Servizi Associati, l'Amministrazione Comunale intende procedere ad indire una nuova gara d'appalto su base biennale con possibilità di proroga per ulteriori due anni. Il capitolato dovrà considerare anche la possibilità di migliorare il servizio attuando tutte le disposizioni ed imposizioni attuali e future per contrastare l'attuale emergenza



sanitaria da COVID 19. Inoltre l'Amministrazione intende ampliare il servizio di Trasporto scolastico che dovrà prevedere anche la possibilità di accogliere gli utenti con disabilità fisica e psichica.

Finalità da conseguire:

Sostenere le famiglie nella quotidiana gestione della frequenza scolastica dei loro figli fornendo il servizio mensa e trasporto scolastici agli alunni/e delle scuole del territorio.

## MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

### PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale promuove la cultura e le attività ricreative quali strumenti fondamentali per formare le persone, promuovere benessere, educazione ed integrazione, attraverso l'offerta di un sistema culturale completo, di alto livello, costituito da molteplici iniziative e manifestazioni per tutti i cittadini. Inoltre, continuerà a sostenere una forte collaborazione con le associazioni culturali e ricreative del territorio per quanto riguarda le attività di volontariato culturale, ricreativo e sociale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, con la finalità di realizzare attività utili allo sviluppo della comunità locale, in conformità con il Titolo V della Costituzione, la quale introduce, all'art. 118, il principio di sussidiarietà orizzontale, che stabilisce che: "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", tale da indurre un'evoluzione ulteriore delle modalità di relazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini, in una logica di perseguimento di obiettivi comuni. In tal senso il ruolo dell'Amministrazione non è più solo quello di un "produttore di servizi" ma anche un "produttore di politiche pubbliche", in quanto la sua azione è sempre più caratterizzata dalla necessità di governo di un sistema di attori complesso che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati (altre istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati o comuni cittadini) che operano sul territorio con competenze specifiche che vengono valorizzate per soddisfare "bisogni pubblici". La collaborazione con le associazioni locali si attua anche attraverso la concessione di contributi per le loro finalità istituzionali che siano coerenti ed in linea con l'utilità collettiva, perché destinate alla crescita morale, sociale e culturale poiché tali forme di contribuzione hanno l'effetto di esprimere compiutamente il principio di sussidiarietà orizzontale oltre che di autonomia nel contesto allargato degli interessi pubblici. I contributi quindi potranno essere erogati alle associazioni che proporranno ed organizzeranno attività culturali e ricreative, rassegne musicali e teatrali, mostre culturali e rassegne cinematografiche, convegni e conferenze a tema, con le modalità stabilite dal "Regolamento Generale per la concessione dei contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni". I contributi potranno essere erogati anche ad associazioni, pur non iscritte al registro comunale, che attuano progetti culturali e ricreativi a livello intercomunale, aderenti ad una rete di soggetti pubblici e privati, che coinvolgano anche il nostro territorio.

Per quanto riguarda il trattamento fiscale da applicare a queste tipologie di attività il riferimento normativo è la Risoluzione ministeriale n. 11/803 del 10 agosto 1990.

Per le stesse finalità e con le stesse modalità, si potranno attuare anche altre forme di collaborazione con le associazioni locali, mediante la concessione gratuita di sale pubbliche, materiale di proprietà comunale quali ad esempio palchi, sedie, pannelli e mediante la concessione del patrocinio, così come previsto nel "Regolamento Generale per la concessione dei contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni".

Finalità da conseguire:

Sostenere le Associazioni culturali e ricreative del territorio, iscritte nel Registro delle Associazioni del Comune, che abbiano presentato domanda di contributo annuale e che organizzino manifestazioni ed iniziative di interesse per la comunità locale favorendo così la socializzazione e lo stile di vita delle persone.

L'Amministrazione comunale, secondo le disponibilità di bilancio, eroga contributi annuali per le attività istituzionali associative.

Si verificherà la possibilità di un'equa distribuzione dei contributi pubblici alle associazioni in maniera proporzionale al contributo sociale che l'associazione dona come ritorno alla società. Inoltre l'Amministrazione Comunale riserva una quota residuale di budget per il sostegno di iniziative particolari, non ricomprese nel programma di attività istituzionale delle associazioni a seguito di atto di indirizzo, sulla base dei criteri stabiliti nel relativo "Regolamento Generale per la concessione dei contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni" e secondo le effettive disponibilità di bilancio. Si cercherà di incentivare e pianificare l'offerta delle associazioni, anche con la predisposizione di un calendario per pianificare gli eventi in un'ottica di collaborazione evitando sovrapposizioni ma condividendo, ove possibile, forze, mezzi ed attrezzature.

Sempre nell'ottica di pianificare e collaborare con le associazioni si agevolerà l'utilizzo degli spazi pubblici, da parte di associazioni giovanili, della terza età o giovani studenti.

L'Associazione PRO LOCO Martellago, riconosciuta istituzionalmente, potrà diventare punto di riferimento per le associazioni del territorio comunale. Allo scopo l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di stipulare una convenzione pluriennale per definire obiettivi, finalità, competenze, forme e modalità di collaborazione.

L'Amministrazione Comunale intende, inoltre, organizzare e promuovere direttamente manifestazioni ed attività con valenza culturale e ricreativa nei diversi periodi dell'anno, si programmeranno varie attività quali:

- nel periodo estivo: organizzazione spettacoli teatrali all'aperto e rassegne musicali;
- nel periodo invernale: organizzazione spettacoli teatrali e rassegne musicali,
- organizzare uno spettacolo teatrale all'aperto per tutti i bambini delle scuole infanzia;
- altre iniziative con scopi culturali e ricreativi approvate e decise di volta in volta dalla Giunta Comunale.

La realizzazione e/o il supporto di tutte le attività/iniziativa sopra menzionate sarà subordinata e compatibile all'emergenza sanitaria COVID-19, in corso al momento della stesura del presente DUP.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

## MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Motivazione delle scelte:

In ambito sportivo, l'Amministrazione comunale continuerà a promuovere e favorire la pratica sportiva come strumento per rafforzare la formazione e l'educazione; si continuerà con il potenziamento dell'offerta a tutte le fasce di età ed alla possibilità di accedere a tante e diverse opportunità sportive grazie ad un settore vivace, dinamico, ricco di iniziative per ogni persona, rispondente ad ogni esigenza ed abilità e con una diffusa dotazione di spazi ed impianti sportivi. Inoltre continuerà a sostenere una forte collaborazione con le associazioni sportive del territorio che organizzano attività sportive a favore della collettività, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, con la finalità di realizzare attività utili allo sviluppo della comunità locale. La collaborazione con le associazioni locali si attua anche attraverso la concessione di contributi per le loro finalità istituzionali che siano coerenti ed in linea con l'utilità collettiva, perché destinate alla crescita sportiva, nonché sociale e ricreativa: tali forme di contribuzione hanno l'effetto di esprimere compiutamente il principio di sussidiarietà orizzontale oltre che di autonomia nel contesto allargato degli interessi pubblici. I contributi quindi potranno essere erogati alle associazioni che proporranno ed organizzeranno attività sportive e ricreative, di promozione e divulgazione dello sport, con le modalità stabilite dal "Regolamento Generale per la concessione dei contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni". Sempre per le stesse finalità, si potranno attuare anche altre forme di collaborazione con le associazioni sportive, mediante la concessione gratuita di sale pubbliche, materiale di proprietà comunale quali ad esempio palchi, sedie, pannelli e la concessione del patrocinio comunale come stabilito dal "Regolamento Generale per la concessione dei contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni".

Lo sport è un ambito di assoluta importanza nella formazione della persona, e le associazioni sportive che sono

presenti nei nostri oratori e nelle nostre comunità, nel nostro territorio rappresentano una straordinaria risorsa educativa.

La realizzazione e/o il supporto di tutte le attività/iniziativa sopra menzionate sarà subordinata e compatibile all'emergenza sanitaria COVID-19, in corso al momento della stesura del presente DUP.

Finalità da conseguire:

1. Si procederà ad una mappatura delle strutture sportive esistenti e quelle associazioni che potrebbero evolvere in società sportive verificando gli spazi e le attività che vi si possono esercitare;
2. Sostenere la pratica dello sport per i cittadini disabili;
3. Sostenere le Associazioni sportive e ricreative del territorio, iscritte al Registro delle Associazioni del Comune, che abbiano presentato domanda di contributo annuale e che effettuino manifestazioni ed iniziative di interesse per la comunità locale favorendo così la socializzazione e lo stile di vita delle persone. L'amministrazione comunale, secondo le disponibilità di bilancio, eroga contributi annuali per le attività istituzionali delle associazioni.

Inoltre L' Amministrazione comunale riserva una quota residuale di budget per il sostegno di iniziative particolari, non ricomprese nel programma di attività istituzionale delle associazioni a seguito di atto di indirizzo, sulla base dei criteri stabiliti nel relativo Regolamento Generale per la concessione dei contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti ed associazioni" e secondo le effettive disponibilità di bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

#### MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

##### PROGRAMMA 2: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Motivazione delle scelte:

Gestire e mantenere il contratto per il servizio di trasporto pubblico extraurbano della linea di collegamento tra Martellago e gli Istituti Scolastici di Venezia - Gazzera a servizio degli studenti.

Finalità da conseguire:

Considerato il numero elevato di studenti che risiedono a Martellago, Maerne ed Olmo che frequentano le scuole secondarie che hanno sede a Mestre-Gazzera, l'Amministrazione Comunale intende agevolarli nel raggiungere la propria sede scolastica.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

#### MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

##### PROGRAMMA 8: COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione comunale intende garantire per i prossimi tre anni l'organizzazione di progetti per la sicurezza stradale, soprattutto a favore di minori in età scolare adeguandosi a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e relativa al volontariato. L'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere una forte collaborazione con le associazioni sociali del territorio per quanto riguarda le attività di volontariato sociale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, con la finalità di realizzare attività utili allo sviluppo della comunità locale, in conformità con il Titolo V della Costituzione, la quale introduce, all'art. 118, il principio di sussidiarietà orizzontale, che stabilisce che: "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", tale da indurre un'evoluzione ulteriore delle modalità di relazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini, in una logica di  
Comune di Martellago

perseguimento di obiettivi comuni, che possono portare al miglioramento della qualità della vita del territorio.

Finalità da conseguire:

Valorizzare le attività svolte dalle associazioni del territorio, la loro peculiarità e i valori di cui ciascuna è portatrice, diventa un arricchimento per la comunità oltre che ottimizzare l'utilizzo delle risorse territoriali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste.

In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

In tale cronoprogramma viene riportato, infatti, un riepilogo dell'esigibilità dei fondi relativi agli investimenti, ricompresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2021	2022	2023
Organi istituzionali	132.685,00	132.685,00	132.685,00
Segreteria generale	610.559,52	597.314,52	1.597.314,52
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	238.530,01	262.840,41	262.840,41
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	119.863,15	117.363,15	117.363,15
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	476.500,00	221.500,00	248.500,00
Ufficio tecnico	2.262.941,49	887.151,49	1.346.891,66
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	218.226,86	218.326,86	218.326,86
Statistica e sistemi informativi	17.500,00	7.500,00	7.500,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Risorse umane	549.587,20	515.945,20	515.945,20
Altri servizi generali	687.907,21	635.507,21	634.907,21
Polizia locale e amministrativa	650,00	650,00	650,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	80.000,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica	328.433,00	283.000,00	283.000,00
Altri ordini di istruzione	519.900,00	1.483.900,00	499.233,99
Servizi ausiliari all'istruzione	1.002.543,91	1.002.543,91	1.002.543,91
Valorizzazione dei beni di interesse storico	20.000,00	25.000,00	25.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	280.642,02	289.814,02	289.814,02
Sport e tempo libero	430.000,00	444.400,79	424.597,74
Giovani	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Urbanistica e assetto del territorio	296.966,62	176.966,62	176.966,62
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	37.500,00	37.500,00	37.500,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	504.500,00	684.500,00	674.500,00
Rifiuti	2.777.345,17	2.804.991,60	2.832.914,49
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	26.000,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.156.000,00	2.246.000,00	1.169.000,98
Sistema di protezione civile	4.288,84	4.288,84	4.288,84
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	260.808,05	260.808,05	260.808,05

Interventi per la disabilità	385.069,58	378.069,58	378.069,58
Interventi per gli anziani	75.000,00	70.000,00	70.000,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	204.886,24	178.300,00	213.300,00
Interventi per le famiglie	124.200,00	119.200,00	119.200,00
Interventi per il diritto alla casa	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	804.469,00	777.683,99	741.004,47
Cooperazione e associazionismo	73.800,00	72.100,00	68.800,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	207.749,56	211.864,55	211.864,55
Ulteriori spese in materia sanitaria	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	234.164,30	104.799,30	104.799,30
Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sostegno all'occupazione	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fonti energetiche	100,00	100,00	100,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	693.388,25	693.388,25	693.388,25
Fondo di riserva	101.343,80	80.987,73	81.657,02
Fondo svalutazione crediti	117.144,73	117.528,12	117.343,82
Altri fondi	1.887.446,82	644.572,27	77.872,53
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	51.609,29	159.931,73
Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>18.773.140,33</b>	<b>17.665.200,75</b>	<b>16.624.923,90</b>

## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

**Missione 01 e relativi programmi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

## Organi istituzionali

Spese previste per il programma			
Organi istituzionali			
Spese Correnti (titolo 1)	132.685,00	132.685,00	132.685,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>132.685,00</b>	<b>132.685,00</b>	<b>132.685,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>132.685,00</b>	<b>132.685,00</b>	<b>132.685,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Organi istituzionali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	125.328,80	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>125.328,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Segreteria generale

Spese previste per il programma			
Segreteria generale			
Spese Correnti (titolo 1)	610.559,52	597.314,52	597.314,52
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>610.559,52</b>	<b>597.314,52</b>	<b>597.314,52</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	1.000.000,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>610.559,52</b>	<b>597.314,52</b>	<b>1.597.314,52</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Segreteria generale	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spese previste per il programma			
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Spese Correnti (titolo 1)	238.530,01	262.840,41	262.840,41
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>238.530,01</b>	<b>262.840,41</b>	<b>262.840,41</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>238.530,01</b>	<b>262.840,41</b>	<b>262.840,41</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

### Spese previste per il programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2021	2022	2023
Spese Correnti (titolo 1)	119.863,15	117.363,15	117.363,15
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>119.863,15</b>	<b>117.363,15</b>	<b>117.363,15</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>119.863,15</b>	<b>117.363,15</b>	<b>117.363,15</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese previste per il programma			
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Spese Correnti (titolo 1)	316.500,00	221.500,00	248.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>316.500,00</b>	<b>221.500,00</b>	<b>248.500,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	160.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>160.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>476.500,00</b>	<b>221.500,00</b>	<b>248.500,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Ufficio tecnico

Spese previste per il programma			
Ufficio tecnico			
Spese Correnti (titolo 1)	913.890,96	842.151,49	841.891,66
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>913.890,96</b>	<b>842.151,49</b>	<b>841.891,66</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.349.050,53	45.000,00	505.000,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>1.349.050,53</b>	<b>45.000,00</b>	<b>505.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>2.262.941,49</b>	<b>887.151,49</b>	<b>1.346.891,66</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Ufficio tecnico	2021	2022	2023

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spese previste per il programma			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
Spese Correnti (titolo 1)	218.226,86	218.326,86	218.326,86
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>218.226,86</b>	<b>218.326,86</b>	<b>218.326,86</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>218.226,86</b>	<b>218.326,86</b>	<b>218.326,86</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Statistica e sistemi informativi

Spese previste per il programma			
Statistica e sistemi informativi			
Spese Correnti (titolo 1)	17.500,00	7.500,00	7.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>17.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>17.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Statistica e sistemi informativi	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spese previste per il programma			
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Spese Correnti (titolo 1)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Risorse umane

### Spese previste per il programma

Risorse umane			
Spese Correnti (titolo 1)	549.587,20	515.945,20	515.945,20
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>549.587,20</b>	<b>515.945,20</b>	<b>515.945,20</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>549.587,20</b>	<b>515.945,20</b>	<b>515.945,20</b>

### Entrate previste per finanziare il programma

Risorse umane	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Altri servizi generali

Spese previste per il programma			
Altri servizi generali			
Spese Correnti (titolo 1)	648.907,21	635.507,21	634.907,21
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>648.907,21</b>	<b>635.507,21</b>	<b>634.907,21</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	39.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>39.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>687.907,21</b>	<b>635.507,21</b>	<b>634.907,21</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Altri servizi generali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## GIUSTIZIA

**Missione 02 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

## Uffici giudiziari

Spese previste per il programma			
Uffici giudiziari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Uffici giudiziari	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Casa circondariale e altri servizi

Spese previste per il programma			
Casa circondariale e altri servizi			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00



Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Casa circondariale e altri servizi	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

### Polizia locale e amministrativa

Spese previste per il programma			
Polizia locale e amministrativa			
Spese Correnti (titolo 1)	650,00	650,00	650,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Polizia locale e amministrativa	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Sistema integrato di sicurezza urbana

Spese previste per il programma			
Sistema integrato di sicurezza urbana			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	80.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate previste per finanziare il programma

Sistema integrato di sicurezza urbana	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

### Istruzione prescolastica

Spese previste per il programma			
Istruzione prescolastica			
Spese Correnti (titolo 1)	328.433,00	283.000,00	283.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>328.433,00</b>	<b>283.000,00</b>	<b>283.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>328.433,00</b>	<b>283.000,00</b>	<b>283.000,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Istruzione prescolastica	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Altri ordini di istruzione

Spese previste per il programma			
Altri ordini di istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	495.900,00	483.900,00	499.233,99
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>495.900,00</b>	<b>483.900,00</b>	<b>499.233,99</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	24.000,00	1.000.000,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>24.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>519.900,00</b>	<b>1.483.900,00</b>	<b>499.233,99</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Altri ordini di istruzione	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Istruzione universitaria

Spese previste per il programma			
Istruzione universitaria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
--	--	--	--

Istruzione universitaria	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Istruzione tecnica superiore

Spese previste per il programma			
Istruzione tecnica superiore			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Istruzione tecnica superiore	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Servizi ausiliari all'istruzione

Spese previste per il programma			
Servizi ausiliari all'istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	1.002.543,91	1.002.543,91	1.002.543,91
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>1.002.543,91</b>	<b>1.002.543,91</b>	<b>1.002.543,91</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.002.543,91</b>	<b>1.002.543,91</b>	<b>1.002.543,91</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizi ausiliari all'istruzione	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Diritto allo studio

Spese previste per il programma			
Diritto allo studio			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Diritto allo studio	2021	2022	2023

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

## Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

## Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spese previste per il programma			
Valorizzazione dei beni di interesse storico			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese previste per il programma			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Spese Correnti (titolo 1)	280.642,02	289.814,02	289.814,02
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>280.642,02</b>	<b>289.814,02</b>	<b>289.814,02</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>280.642,02</b>	<b>289.814,02</b>	<b>289.814,02</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO****Missione 06 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

**Sport e tempo libero**

<b>Spese previste per il programma</b>			
<b>Sport e tempo libero</b>			
Spese Correnti (titolo 1)	390.000,00	404.400,79	404.597,74
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>390.000,00</b>	<b>404.400,79</b>	<b>404.597,74</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	40.000,00	40.000,00	20.000,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>430.000,00</b>	<b>444.400,79</b>	<b>424.597,74</b>

<b>Entrate previste per finanziare il programma</b>			
<b>Sport e tempo libero</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Giovani

## Spese previste per il programma

Giovani			
Spese Correnti (titolo 1)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Giovani			
	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TURISMO

### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

### Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spese previste per il programma			
Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA****Missione 08 e relativi programmi**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Urbanistica e assetto del territorio**

<b>Spese previste per il programma</b>			
<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>			
Spese Correnti (titolo 1)	176.966,62	146.466,62	146.466,62
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>176.966,62</b>	<b>146.466,62</b>	<b>146.466,62</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	120.000,00	30.500,00	30.500,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>120.000,00</b>	<b>30.500,00</b>	<b>30.500,00</b>
<b>Totale</b>	<b>296.966,62</b>	<b>176.966,62</b>	<b>176.966,62</b>

<b>Entrate previste per finanziare il programma</b>			
<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spese previste per il programma			
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Spese Correnti (titolo 1)	37.500,00	37.500,00	37.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>37.500,00</b>	<b>37.500,00</b>	<b>37.500,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>37.500,00</b>	<b>37.500,00</b>	<b>37.500,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

## Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

## Difesa del suolo

Spese previste per il programma			
Difesa del suolo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Difesa del suolo	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spese previste per il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Spese Correnti (titolo 1)	504.500,00	684.500,00	674.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>504.500,00</b>	<b>684.500,00</b>	<b>674.500,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>504.500,00</b>	<b>684.500,00</b>	<b>674.500,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Rifiuti

Spese previste per il programma			
Rifiuti			
Spese Correnti (titolo 1)	2.777.345,17	2.804.991,60	2.832.914,49
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>2.777.345,17</b>	<b>2.804.991,60</b>	<b>2.832.914,49</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>2.777.345,17</b>	<b>2.804.991,60</b>	<b>2.832.914,49</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Rifiuti	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Servizio idrico integrato

### Spese previste per il programma

Servizio idrico integrato			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate previste per finanziare il programma

Servizio idrico integrato	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spese previste per il programma			
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Spese previste per il programma			
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	26.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>26.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>26.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
--	--	--	--

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

### Spese previste per il programma

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate previste per finanziare il programma

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**Spese previste per il programma**

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Entrate previste per finanziare il programma**

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

### Trasporto ferroviario

Spese previste per il programma			
Trasporto ferroviario			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Trasporto ferroviario	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Trasporto pubblico locale

Spese previste per il programma			
Trasporto pubblico locale			
Spese Correnti (titolo 1)	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Trasporto pubblico locale	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Trasporto per vie d'acqua

Spese previste per il programma			
Trasporto per vie d'acqua			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Trasporto per vie d'acqua	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Altre modalità di trasporto

### Spese previste per il programma

Altre modalità di trasporto	2021	2022	2023
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate previste per finanziare il programma

Altre modalità di trasporto	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Viabilità e infrastrutture stradali

Spese previste per il programma			
Viabilità e infrastrutture stradali			
Spese Correnti (titolo 1)	656.000,00	646.000,00	669.000,98
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>656.000,00</b>	<b>646.000,00</b>	<b>669.000,98</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	500.000,00	1.600.000,00	500.000,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.156.000,00</b>	<b>2.246.000,00</b>	<b>1.169.000,98</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Viabilità e infrastrutture stradali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SOCCORSO CIVILE****Missione 11 e relativi programmi**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

**Sistema di protezione civile**

<b>Spese previste per il programma</b>			
<b>Sistema di protezione civile</b>			
Spese Correnti (titolo 1)	4.288,84	4.288,84	4.288,84
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>4.288,84</b>	<b>4.288,84</b>	<b>4.288,84</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>4.288,84</b>	<b>4.288,84</b>	<b>4.288,84</b>

<b>Entrate previste per finanziare il programma</b>			
<b>Sistema di protezione civile</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Interventi a seguito di calamità naturali

## Spese previste per il programma

Interventi a seguito di calamità naturali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Interventi a seguito di calamità naturali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

## Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spese previste per il programma			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Spese Correnti (titolo 1)	260.808,05	260.808,05	260.808,05
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>260.808,05</b>	<b>260.808,05</b>	<b>260.808,05</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>260.808,05</b>	<b>260.808,05</b>	<b>260.808,05</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Interventi per la disabilità

Spese previste per il programma			
Interventi per la disabilità			
Spese Correnti (titolo 1)	385.069,58	378.069,58	378.069,58
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>385.069,58</b>	<b>378.069,58</b>	<b>378.069,58</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>385.069,58</b>	<b>378.069,58</b>	<b>378.069,58</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per la disabilità	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Interventi per gli anziani

Spese previste per il programma			
Interventi per gli anziani			
Spese Correnti (titolo 1)	75.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>75.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>75.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per gli anziani	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

### Spese previste per il programma

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
Spese Correnti (titolo 1)	204.886,24	178.300,00	213.300,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>204.886,24</b>	<b>178.300,00</b>	<b>213.300,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>204.886,24</b>	<b>178.300,00</b>	<b>213.300,00</b>

### Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Interventi per le famiglie

Spese previste per il programma			
Interventi per le famiglie			
Spese Correnti (titolo 1)	124.200,00	119.200,00	119.200,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>124.200,00</b>	<b>119.200,00</b>	<b>119.200,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>124.200,00</b>	<b>119.200,00</b>	<b>119.200,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per le famiglie	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Interventi per il diritto alla casa

Spese previste per il programma			
Interventi per il diritto alla casa			
Spese Correnti (titolo 1)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per il diritto alla casa	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

### Spese previste per il programma

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			
Spese Correnti (titolo 1)	804.469,00	777.683,99	741.004,47
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>804.469,00</b>	<b>777.683,99</b>	<b>741.004,47</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>804.469,00</b>	<b>777.683,99</b>	<b>741.004,47</b>

### Entrate previste per finanziare il programma

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Cooperazione e associazionismo

Spese previste per il programma			
Cooperazione e associazionismo			
Spese Correnti (titolo 1)	73.800,00	72.100,00	68.800,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>73.800,00</b>	<b>72.100,00</b>	<b>68.800,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>73.800,00</b>	<b>72.100,00</b>	<b>68.800,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Cooperazione e associazionismo	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese previste per il programma			
Servizio necroscopico e cimiteriale			
Spese Correnti (titolo 1)	207.749,56	211.864,55	211.864,55
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>207.749,56</b>	<b>211.864,55</b>	<b>211.864,55</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>207.749,56</b>	<b>211.864,55</b>	<b>211.864,55</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio necroscopico e cimiteriale	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TUTELA DELLA SALUTE

## Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Totale	0,00	0,00	0,00
--------	------	------	------

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

## Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

## Industria, PMI e Artigianato

Spese previste per il programma			
Industria, PMI e Artigianato			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Industria, PMI e Artigianato	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spese previste per il programma			
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
Spese Correnti (titolo 1)	234.164,30	104.799,30	104.799,30
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>234.164,30</b>	<b>104.799,30</b>	<b>104.799,30</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>234.164,30</b>	<b>104.799,30</b>	<b>104.799,30</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Ricerca e innovazione

Spese previste per il programma			
Ricerca e innovazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Ricerca e innovazione	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Reti e altri servizi di pubblica utilità

### Spese previste per il programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Spese Correnti (titolo 1)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### Entrate previste per finanziare il programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

## Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

## Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spese previste per il programma			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Formazione professionale

Spese previste per il programma			
Formazione professionale			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Formazione professionale	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Sostegno all'occupazione

Spese previste per il programma			
Sostegno all'occupazione			
Spese Correnti (titolo 1)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Sostegno all'occupazione	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**AGRICOLTURA E PESCA****Missione 16 e relativi programmi**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

<b>Spese previste per il programma</b>			
<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>			
Spese Correnti (titolo 1)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

<b>Entrate previste per finanziare il programma</b>			
<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Caccia e pesca

## Spese previste per il programma

Caccia e pesca			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Entrate previste per finanziare il programma

Caccia e pesca	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ENERGIA E FONTI ENERGETICHE****Missione 17 e relativi programmi**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

**Fonti energetiche**

<b>Spese previste per il programma</b>			
<b>Fonti energetiche</b>			
Spese Correnti (titolo 1)	100,00	100,00	100,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Entrate previste per finanziare il programma</b>			
<b>Fonti energetiche</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

### Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

### Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spese previste per il programma			
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
Spese Correnti (titolo 1)	693.388,25	693.388,25	693.388,25
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>693.388,25</b>	<b>693.388,25</b>	<b>693.388,25</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>693.388,25</b>	<b>693.388,25</b>	<b>693.388,25</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

### Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono aratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

### Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spese previste per il programma			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

### Fondo di riserva

Spese previste per il programma			
Fondo di riserva			
Spese Correnti (titolo 1)	98.843,80	78.487,73	79.157,02
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>98.843,80</b>	<b>78.487,73</b>	<b>79.157,02</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
<b>Totale</b>	<b>101.343,80</b>	<b>80.987,73</b>	<b>81.657,02</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Fondo di riserva	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Fondo svalutazione crediti

Spese previste per il programma			
Fondo svalutazione crediti			
Spese Correnti (titolo 1)	117.144,73	117.528,12	117.343,82
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>117.144,73</b>	<b>117.528,12</b>	<b>117.343,82</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>117.144,73</b>	<b>117.528,12</b>	<b>117.343,82</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Fondo svalutazione crediti	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Altri fondi

Spese previste per il programma			
Altri fondi			
Spese Correnti (titolo 1)	312.446,82	77.872,53	77.872,53
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>312.446,82</b>	<b>77.872,53</b>	<b>77.872,53</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.575.000,00	566.699,74	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>1.575.000,00</b>	<b>566.699,74</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.887.446,82</b>	<b>644.572,27</b>	<b>77.872,53</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Altri fondi	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**DEBITO PUBBLICO****Missione 50 e relativi programmi**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

<b>Spese previste per il programma</b>			
<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Entrate previste per finanziare il programma</b>			
<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	51.609,29	159.931,73
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>0,00</b>	<b>51.609,29</b>	<b>159.931,73</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>51.609,29</b>	<b>159.931,73</b>

Entrate previste per finanziare il programma			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2021	2022	2023
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE****Missione 60 e relativi programmi**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

**Restituzione anticipazione di tesoreria**

<b>Spese previste per il programma</b>			
<b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b>			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

<b>Entrate previste per finanziare il programma</b>			
<b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento, delle opere pubbliche, delle forniture, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

#### **Programmazione del fabbisogno di personale**

Gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda il vincolo di contenimento della spesa di personale, la norma di riferimento per gli enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 e quindi per il Comune di Martellago, è l'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007).

In base a tale norma gli Enti sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini del predetto contenimento, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i vari soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli in merito alla spesa dei Comuni aderenti alle Unioni di Comuni, come nel caso del nostro ente, i principi di diritto espressi dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie nella delibera n. 20/2018:

1. L'Unione di Comuni è direttamente soggetta ai vincoli relativi alla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006.
2. Nel rispetto dei principi di universalità del bilancio che vincola le Unioni di Comuni, il perimetro di spesa del personale che l'Unione deve conteggiare ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006, comprende gli oneri per il personale acquisito direttamente, nonché gli oneri per il personale comunque utilizzato dall'Unione.
3. I comuni partecipanti alle unioni, diversa da quelle "obbligatorie", sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 relativamente alla spesa di personale comprensiva della quota per il personale utilizzato dall'unione per svolgere le funzioni trasferite.
4. La verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie, come nel caso di questo Comune, va condotta con il meccanismo del "ribaltamento" delineato dalla sezione delle Autonomie con deliberazione n. 8/2011, salvo il caso in cui gli enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale tra gli enti partecipanti.

Dal 2020, con l'entrata in vigore del D.M. del 17/03/2020, pubblicato in G.U. n. 108 del 27/04/2020, sono state introdotte nuove misure di contenimento o espansione della spesa di personale. Il Comune di Martellago in base a questi nuovi parametri risulta essere un ente virtuoso e pertanto le facoltà assunzionali sono notevolmente ampliate rispetto agli anni in cui il contenimento della spesa era previsto in maniera uguale fra tutti i comuni, comportando un forte abbassamento del livello di occupazionale.

Con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 804 del 10/10/2019 è stato fissato il limite di spesa per l'anno 2020 e verificato il rispetto della spesa prevista.

**PIANO TRIENNALE  
DEL FABBISOGNO DI PERSONALE  
2021-2023**

**A) – Premessa**

Si richiamano le seguenti precedenti deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022:

- n. 276 del 23/10/2019 con oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022, dotazione organica e piano occupazionale";

- n. 97 del 29/06/2020 con oggetto: "RIORGANIZZAZIONE SETTORI/SERVIZI CON DECORRENZA 01/07/2020 E MODIFICA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2020-2022, DOTAZIONE ORGANICA E PIANO OCCUPAZIONALE APPROVATI CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 276 DEL 23/10/2019" con la quale si è proceduto ad attuare una riorganizzazione dei Settori e Servizi, conseguentemente a ripesare le aree delle posizioni organizzative sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento degli uffici e dei servizi vigente e ad approvare il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022;

- n. 138 del 19/08/2020 con oggetto: "ULTERIORE MODIFICA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2020-2022" con la quale è stato necessario riassegnare il personale attraverso mobilità interna per far fronte a carenze di personale nel frattempo verificatesi e conseguentemente si è proceduto ad aggiornare il piano delle assunzioni;

- n. 155 del 23/09/2020 con oggetto: "ULTERIORE MODIFICA PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020-2022" con la quale è stato necessario riassegnare il personale attraverso mobilità interna per far fronte a carenze di personale nel frattempo verificatesi e conseguentemente si è proceduto ad aggiornare il piano delle assunzioni;

- n. 199 del 02/12/2020, con oggetto "ULTERIORE MODIFICA PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020-2022" resasi necessaria in seguito alle ulteriori modifiche organizzative e delle nuove esigenze emerse nel frattempo anche con riferimento ad ulteriori previsioni di cessazioni dal servizio di dipendenti.

**Vacanze di posti avvenute nel corso del 2020 e previste nel triennio 2021-2023:**

I posti resisi vacanti nel corso del 2020 a seguito cessazioni dal servizio dei dipendenti che coprivano il medesimo posto sono i seguenti:

**1) 1 posto di categoria "D"** Istruttore Direttivo Amministrativo-contabile presso il Settore Servizi Socio-culturali, **con decorrenza 01/04/2020** (cessazione dipendente di cat. D3, Funzionario socio culturale, per collocamento in quiescenza – il CCNL F.L. del 2018 ha unificato nella unica categoria "D" i D1 e i D3 previsti dal precedente sistema di classificazione);

**2) 1 posto di categoria "C"** Istruttore amministrativo-contabile presso il Settore Affari generali, Servizio Legale e casa, **con decorrenza 15/09/2020** – (cessazione dipendente di cat. D1 Istruttore Direttivo amministrativo-contabile, per trasferimento in altro Comune a seguito mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 - posto trasformato in "C" Amministrativo-contabile);

**3) 1 posto di categoria "C"** Istruttore amministrativo-contabile presso il Settore Economico-finanziario, Servizio Risorse Umane **con decorrenza 01/11/2020** (cessazione dipendente per collocamento in quiescenza)

Sono inoltre previste le seguenti vacanze di posti per effetto di cessazioni dal servizio di dipendenti nel corso del triennio 2021/2023:

**1) 1 posto di categoria "D"** Istruttore direttivo Tecnico presso il Settore Gestione del Territorio, Servizio Lavori pubblici, **con decorrenza presunta 01/02/2021** (per trasferimento dipendente in altro Ente a seguito mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001);

**2) 1 posto di categoria "C"** Istruttore tecnico presso il Settore Edilizia Privata, **con decorrenza 01/04/2021** (prevista

cessazione dipendente della medesima categoria con profilo "Istruttore amministrativo-contabile", per collocamento in quiescenza);

**3) 1 posto di categoria "C"** Istruttore amministrativo-contabile presso il Settore Economico-finanziario, Servizio Contabilità, **con decorrenza presunta 2021** (dipendente in distacco sindacale per il quale non si sostengono oneri retributivi già dal 2011);

**4) 1 posto di categoria "B3"** Esecutore Tecnico Specializzato presso il Settore Gestione del Territorio, Servizio Manutenzione del Patrimonio, **con decorrenza presunta 2021**, per previsto collocamento in quiescenza.

**Assunzioni effettuate nel corso del 2020 in attuazione del piano del fabbisogno di personale del triennio 2020-2022 e del relativo piano occupazionale:**

In esecuzione dei suddetti Piani triennali dei fabbisogni di personale sono state effettuate nel corso dell'anno 2020 le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

**1)** con esperimento di una procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, relativa alla copertura del posto di **Istruttore tecnico, cat. "C"**, presso il Settore/Servizio Edilizia Privata, di cui all'avviso di mobilità, prot. n. 23451 del 13/09/2019, si è proceduto all'**assunzione con decorrenza 01/01/2020**;

**2)** con esperimento di una procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, relativa alla copertura del posto di **Istruttore Amministrativo-contabile, cat. "C"** presso il Settore Servizi Demografici e Relazioni con il Pubblico, Servizio U.R.P., Protocollo, Centralino e Messi, di cui all'avviso, prot. n. 23353 del 12/09/2019, si è proceduto all'**assunzione con decorrenza 01/02/2020**;

**3)** con esperimento di una procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, relativa alla copertura del posto di **Istruttore Direttivo Amministrativo-contabile, cat. "D"**, presso il Settore Servizi Socio-culturali, di cui all'avviso di mobilità, prot. n. 27493 del 24/10/2019, si è proceduto all'**assunzione con decorrenza 01/04/2020, data corrispondente al collocamento in quiescenza del Funzionario Socio-culturale nel medesimo Settore**;

**4)** con esperimento di una procedura di scorrimento graduatoria degli idonei del "Concorso Pubblico per esami per n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo – cat. C", approvata dal Comune di Noale con determinazione dirigenziale n. 360 del 01/07/2020 (assunta al prot. n. 16756/2020), si è proceduto alla copertura del posto di **Istruttore Amministrativo-contabile, cat. "C"** presso il Settore Affari Generali - **assunzione con decorrenza 14/09/2020**;

**5)** con esperimento di una procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, relativa alla copertura del posto di **Esecutore Tecnico Specializzato, cat. "B1"**, presso il Settore Gestione del Territorio, Servizio Manutenzione del Patrimonio, di cui all'avviso di mobilità, prot. n. 23530 del 13/09/2019, si è proceduto all'**assunzione con decorrenza 01/10/2020**;

**6)** con esperimento di una procedura di scorrimento graduatoria concorsuale del Comune di Spinea, approvata con determinazione n. 1049 del 30/06/2020, si è proceduto alla copertura del posto di **Istruttore Direttivo tecnico, cat. "D"**, presso il Settore Gestione del Territorio, Servizio Lavori pubblici ed Espropri - **assunzione con decorrenza 16/10/2020**;

**7)** con esperimento di una procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, relativa alla copertura del posto di **Istruttore Amministrativo-contabile, cat. "C"** presso il Settore Assetto del Territorio, Servizio Attività produttive e Suap, di cui all'avviso, prot. n. 18160 del 12/08/2020, si è proceduto all'**assunzione con decorrenza 01/11/2020**.

## **B) - Organizzazione dell'Ente**

L'organizzazione dell'Ente è disciplinata come segue:

- dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalle sue appendici, in particolare quella relativa al "Sistema di valutazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 153/2019;
- dagli atti programmatici di bilancio, quali il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione e il Piano della performance.

### **C) - Servizi gestiti e scelte organizzative**

I servizi sono gestiti da risorse interne ovvero da dipendenti dell'Ente ad esclusione dei seguenti:

- Polizia Locale, funzione trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese dall'1.1.2015;
- Protezione civile, funzione trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese dall'1.1.2015;
- Controllo di gestione, funzione trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese dall'1.1.2018;
- Gestione dei rifiuti affidata a Veritas s.p.a. (azienda partecipata dal Comune);
- Altri servizi gestiti affidati in appalto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;

### **D) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato**

Al fine di non compromettere la regolare esecuzione dei servizi, l'ente intende garantire il turn-over ovvero intende sostituire, nel rispetto della normativa vigente in materia di "personale", i dipendenti cessati o che cesseranno dal servizio. Vi è in atto anche una operazione di reinternalizzazione del servizio di coordinamento delle assistenti domiciliari ora svolto in appalto, dalla quale emergerà la necessità di copertura di un posto di assistente sociale.

### **E) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro**

Rilevato che i ridotti limiti di spesa per le assunzioni con forme di lavoro flessibile evidenziati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 20.06.2014 con oggetto "Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016" con la quale sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, non permettono una puntuale programmazione di tali forme di assunzione ma il ricorso alle stesse verrà attuato solamente per fronteggiare gravi ed urgenti situazioni.

### **F) Quantificazione risorse decentrate**

L'Ente destina alla contrattazione decentrata integrativa risorse contenute nel limite del trattamento accessorio, previsto dalle norme vigenti in materia ed in particolare risorse complessivamente contenute rispetto al trattamento accessorio dell'anno 2016, secondo la disciplina dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 e, tenuto conto dell'art. 33, comma 1-bis) del D.L. n. 34/2019, convertito nella Legge n. 58/2019.

### **G) I costi del fabbisogno di personale**

I costi del fabbisogno di personale sono rinvenibili nella deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 29/06/2020 con oggetto: "RIORGANIZZAZIONE SETTORI/SERVIZI CON DECORRENZA 01/07/2020 E MODIFICA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2020-2022, DOTAZIONE ORGANICA E PIANO OCCUPAZIONALE APPROVATI CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 276 DEL 23/10/2019" con la quale si è proceduto tra l'altro a prendere atto delle nuove capacità assunzionali derivanti dall'entrata in vigore del D.M. 17/03/2020 e che andrà di anno in anno aggiornato sulla base delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato.

I presente piano prevede di coprire, mediante il cosiddetto turnover al 100% le capacità derivanti dall'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), la quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale per gli enti che erano soggetti nel 2015 al patto di stabilità.

Inoltre il presente piano prevede anche di utilizzare le nuove capacità assunzionali derivanti dall'entrata in vigore dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, in particolare il comma 2, così modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, dall'articolo 1, comma 853, lettere a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, e, successivamente, dall'articolo 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, che più precisamente dispongono che:

*"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce*

*demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. (OMISSIS). I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

Sulla base dei contenuti del D.M succitato il Comune di Martellago si colloca nella fascia di virtuosità.

Con determinazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Servizio Risorse Umane n. 804 del 10.10.2019, si riassume quanto sopra esposto e si procede:

- alla ricognizione della spesa di personale del triennio 2011-2013;
- all'individuazione del limite annuale di spesa di personale ex articolo 1, commi 557 e seguenti, L. 27/12/2006, n. 296, in € 2.860.940,72 (pari alla media della spesa del triennio 2011-2013);
- alla verifica della coerenza della spesa dell'anno 2020, quantificata in € 2.860.939,34, con il limite di spesa, (nel conteggio è computata anche la spesa di personale, di € 406.571,59, trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese in data 1.1.2015);

#### **H) - La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica**

Il presente piano rispetta tutte le norme vigenti in materia di limiti di spesa di personale e di finanza pubblica e risulta esser compatibile con le capacità del bilancio di previsione del triennio 2021/2023.



### **Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione**

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Gli incarichi individuali potrebbero concretizzarsi in affidamenti di incarichi professionali, prestazioni di lavoro autonomo occasionale o co.co.co. Sono esclusi dal presente elenco, ai sensi del CAPO VIII° del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, gli incarichi professionali per la redazione di progetti per la costruzione di opere pubbliche, che sono disciplinati dal D.Lgs. n. 163/2006 e gli incarichi professionali per la difesa legale in tutti i gradi di giudizio.

La legge n. 125 del 30/10/2013 di conversione del D.L. 31/08/2013 n. 101 all'articolo 1 comma 5 prevede inoltre che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non può essere superiore per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014, così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La stessa Legge 125/2013 prevede inoltre al c. 6 dell'articolo 1 che il bilancio di previsione deve prevedere specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza, fatti eventualmente salvi i capitoli istituiti per incarichi previsti da disposizioni di legge o regolamentari da articolarsi coerentemente con il piano dei conti integrato di cui al titolo II del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Nuove disposizioni sui limiti degli incarichi sono state introdotte dall'art. 14 D.L. n. 66/2014 che prevede che a decorrere dall'anno 2014 non si possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'ente stesso, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2%. Inoltre non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa di personale dell'ente stesso risultante dal conto annuale del 2012, all'4,5%.

Ogni incarico va inserito nel sito istituzionale ai fini della trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, e del D.Lvo n. 33/2014 e comunicato al Ministero dell'Innovazione, Dipartimento Funzione Pubblica, ai fini degli adempimenti dell'Anagrafe delle prestazioni, unitamente agli incarichi previsti da norme di legge affidati ai propri dipendenti.

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

L'allegato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a:

NELL'ANNO 2021: € 204.053,77  
NELL'ANNO 2022: € 100.068,68  
NELL'ANNO 2023: € 99.808,85

La stessa trova allocazione nel bilancio di previsione 2021-2023.

Le suddette somme costituiscono il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

C at .	Profilo professionale da coprire	SETTOR E/Servizio	PT/ FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Scorrimento graduatorie concorso (anche di altri enti) <i>in subordine</i> Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/99	Progr. di carriera	Mobilità interna	Mobilità art. 30 D.lgs. 165/2001	
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Servizio Risorse Umane	FT	X (in subordine)					X	Attivare procedura di <b>COMANDO/MOBILITA' ESTERNA ART. 30 D. LGS N. 165/2001</b>  in caso di esito negativo attivare procedura <b>SCORRIMENTO GRADUATORIA altri enti</b> ENTRO 31/03/2021  in caso di esito negativo, avviare procedura <b>CONCORSO PUBBLICO</b> ENTRO il 30/09/2021
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	SETTORE AFFARI GENERALI Servizio Legale e casa	FT	X (in subordine)					X	Attivare procedura di <b>COMANDO/MOBILITA' ESTERNA ART. 30 D. LGS N. 165/2001</b>  in caso di esito negativo attivare procedura <b>SCORRIMENTO GRADUATORIA altri enti</b> ENTRO 31/03/2021  in caso di esito negativo, avviare procedura <b>CONCORSO PUBBLICO</b> ENTRO il 30/09/2021
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO Servizio	FT	X					X	Attivare procedura di <b>SCORRIMENTO GRADUATORIA altri enti</b> ENTRO 31/03/2021  in caso di esito negativo, avviare procedura <b>CONCORSO PUBBLICO</b>

		Lavori Pubblici ed espropri								ENTRO il 30/09/2021 o in alternativa o se obbligatorio l'esperimento preventivo per legge, MOBILITA' ESTERNA ART. 30 D. LGS N. 165/2001
D	ISTRUTTORE DIRETTOIVO ASSISTENTE SOCIALE	SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI	FT	X					X	Attivare procedura di <b>SCORRIMENTO GRADUATORIA altri enti</b> ENTRO 31/03/2021 in caso di esito negativo, avviare procedura <b>CONCORSO PUBBLICO</b> ENTRO il 30/09/2021 o in alternativa o se obbligatorio l'esperimento preventivo per legge, MOBILITA' ESTERNA ART. 30 D. LGS N. 165/2001
C	ISTRUTTORE TECNICO IN SOSTITUZIONE DEL PROFILO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	SETTORE EDILIZIA PRIVATA Servizio Edilizia Privata	FT	X					X	Attivare procedura di procedura <b>SCORRIMENTO GRADUATORIA altri enti</b> ENTRO 31/05/2021 in caso di esito negativo, avviare procedura <b>CONCORSO PUBBLICO</b> ENTRO 6 mesi dalla conclusione della predetta procedura o in alternativa o se obbligatorio l'esperimento preventivo per legge, MOBILITA' ESTERNA ART. 30 D. LGS N. 165/2001
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	FT	X						Attivare procedura <b>SCORRIMENTO GRADUATORIA (proprio, se non disponibile, di altri enti)</b> ENTRO 30 giorni dall'atto di cessazione dal

	ILE  <u>PREVIO</u> <u>REPERI</u> <u>MENTO</u> <u>DI</u> <u>COPERT</u> <u>URA</u> <u>FINANZI</u> <u>ARIA IN</u> <u>QUANT</u> <u>O</u> <u>TRATTA</u> <u>SI DI</u> <u>CESSAZ</u> <u>IONE DI</u> <u>DIPEND</u> <u>ENTE IN</u> <u>DISTAC</u> <u>CO</u> <u>SENZA</u> <u>ONERI A</u> <u>CARICO</u> <u>ENTE</u>	Servizio Contabili tà								servizio del dipendente che lascia il posto vacante e, in caso di esito negativo, avviare procedura <b>CONCORSO PUBBLICO</b> ENTRO 6 mesi dalla conclusione della predetta procedura  o in alternativa  o se obbligatorio l'esperimento preventivo per legge, MOBILITA' ESTERNA ART. 30 D. LGS N. 165/2001
B 3	COLLABORATORE TECNICO	SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO  Servizio Manutenzione del Patrimonio	FT	X						Attivare procedura <b>SCORRIMENTO GRADUATORIA di altri enti</b> ENTRO 30 giorni dall'atto di cessazione dal servizio del dipendente che lascia il posto vacante e, in caso di esito negativo, avviare procedura <b>CONCORSO PUBBLICO</b> ENTRO 6 mesi dalla conclusione della predetta procedura  o in alternativa  o se obbligatorio l'esperimento preventivo per legge, MOBILITA' ESTERNA ART. 30 D. LGS N. 165/2001

DOTAZIONE ORGANICA  
FABBISOGNO DI PERSONALE/PANO OCCUPAZIONALE 2021/2023

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA N° posti	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 01/12/2020			CESSAZIONI PREVISTE 2021-2023	POSTI DA COPRIRE PER EFFETTO DEL PIANO FABBISOGNO 2021- 2023			
		T. pieno N°	P. time			T. pieno N°	T. pieno N°	P. time	
			N°	%				N°	N°
D3*	4	4							
D	18	16	1	50	1	2			
C	36	28	1	50	2	4			
			5	80					
B3	4	4			1	1			
B1	7	6	1	55					
	<b>69</b>	<b>58</b>	<b>8</b>		<b>4</b>	<b>7</b>			

\* clausola di salvaguardia prevista dall'art. 12, comma 5 del CCNL FL del 21.5.2018

**DOTAZIONE ORGANICA**  
**TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE**  
**IN DATA 1 GENNAIO 2015**

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA TRASFERITA N° posti (con trasferimento anche delle corrispondenti risorse economiche)	POSTI COPERTI			POSTI VACANTI N°
		t. pieno	p. time		
		N°	N°	%	
D1	2	2			
C	6	5			1
C	2	2			
	<b>10</b>	<b>9</b>			<b>1</b>
<b>N° Dipendenti in servizio alla data del trasferimento →</b>		<b>9</b>			

CONTROLLO DI GESTIONE

A seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24.07.2018, questo servizio viene gestito in forma associata, mediante conferimento all'Unione dei Comuni del Miranese  
(D.L. n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a)

UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI  
RESPONSABILE: SEGRETARIO

# DOTAZIONE ORGANICA CON PROFILI

Cat. Giurid.	Profilo professionale	DOTAZIONE ORGANICA N° posti	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 01/12/2020			CESSAZ. PREVIST E 2021/202 3	ASSUN Z. PROGR. 2021/202 3
			t. pieno N°	p. time N° %			
D3	Funzionario ammin-contabile	2	2				
D3	Funzionario tecnico	2	2				
D1	Istruttore direttivo tecnico	9	9			1	1
D1	Istruttore direttivo informatico ammin-contabile	1	1				
D1	Istruttore direttivo assist. sociale	3	2				1
D1	Istruttore direttivo ammin.-contabile	5	4	1	50		
C	Istruttore tecnico	5	3	1	80		1
C	Istruttore ammin-contabile	28	22	1 4	50 80	2	3
C	Istruttore informatico	2	2				
C	Istruttore bibliotecario	1	1				
B3	Collaboratore tecnico	2	2			1	1
B3	Collaboratore amministrativo	2	2				
B1	Esecutore tecnico specializzato	3	3				
B1	Esecutore amministrativo	4	3	1	55		
	<b>TOTALI</b>	<b>69</b>	<b>58</b>	<b>8</b>		<b>4</b>	<b>7</b>
<b>Dipendenti in servizio →</b>			<b>66</b>				

## **Programma degli investimenti e programma triennale dei lavori pubblici**

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le schede sono state redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

**Per analizzare il piano degli investimenti per il triennio 2021/2023 si rimanda alla fine del presente documento.**

## **Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti**

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

*"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."*

## **Alla fine del presente documento Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022.**

### **Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio**

Il Comune approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. Inoltre costituisce variante allo strumento urbanistico.

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP; (art. 58- L. 6 agosto 2008, n. 133).

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

In materia di acquisto di immobili pubblici, il DL 50/17 stabilisce che non si applica l'obbligo di dichiarare l'indispensabilità e l'indilazionabilità per gli acquisti di immobili pubblici finanziati con risorse del Cipe o cofinanziati dalla Ue, oppure dallo Stato o dalle regioni. In questi casi, non occorre neppure acquisire attestazione di congruità del prezzo da parte dell'agenzia del Demanio. Rimane comunque l'obbligo dell'attestazione della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del demanio di cui all'art. 12, comma 1-ter, del DL n. 98/2011.

### **Anno 2021**

<b>Descrizione</b>	<b>Riferimenti catastali</b>	<b>Valore</b>
Fabbricato ad uso abitazione Via Mulino, 8 Maerne di Martellago	Catasto Fabbricati, Foglio 10, mappale 141, subalterno 2	€ 40.000,00 * (stima allegata al Piano Alienazioni 2011)
Ex Centro Civico di Olmo Via Selvanese, Olmo di Martellago	Catasto Terreni, Foglio 13, mappali 652 e 693 (da frazionare); ed al	€ 1.500.000,00*



Catasto Fabbricati,  
Foglio 13, mappale  
652

Terreno in via S. Pietro

Catasto Terreni, Foglio  
15, mappale 1075  
(porzione da  
frazionare)

€ 35.000,00\*

## Anno 2022

Descrizione	Riferimenti catastali	Valore
Reti del gas combustibile di proprietà Comunale esistenti alla data del 31/12/2016	Le reti gas di proprietà Comunale sono individuati nell'inventario dei beni immobili del Comune di Martellago, con il relativo valore.	<hr/> € 566.699,74 # <hr/> (riconoscimento economico, in base alla normativa vigente, stima allegata al Piano Alienazioni 2018)

## Anno 2023

Descrizione	Riferimenti catastali	Valore
-------------	-----------------------	--------

Nessuna alienazione prevista

Note:

\* Le stime dovranno essere aggiornate;

# Relativamente alle reti del gas combustibile di proprietà Comunale, sarà possibile procedere all'alienazione solo in seguito all'espletamento della gara per l'affidamento della concessione del servizio di distribuzione del gas da parte della Città Metropolitana. Non è possibile pertanto determinare l'annualità dell'effettivo introito del corrispettivo dell'alienazione del bene.

L'art. 7, comma 5 del D.L. n. 78/2015 prevede l'obbligo per il Comune di destinare il 10% dei proventi dalle alienazioni del patrimonio immobiliare all'estinzione anticipata dei propri mutui in via prioritaria e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 433 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 che dispone l'obbligo di utilizzazione dei proventi da alienazione esclusivamente per la copertura di spese di investimento e in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

## OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

**Principali investimenti programmati per il triennio**

Denominazione	2021	2022	2023
ASFALTATURE STRADE COMUNALI	200.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI VIA OLMO	200.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VIA MANZONI	160.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI MARTELLAGO I STRALCI	1.200.000,00	0,00	0,00
MESA IN SICUREZZA VIA FRASSINELLI II STRALCIO	0,00	1.500.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO VIA TRENTO	0,00	1.000.000,00	0,00
RIFACIMENTO PASSERELLA VIA LIVENZA	0,00	100.000,00	0,00
REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	0,00	0,00	1.000.000,00
ASFALTATURE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	500.000,00
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA MARTELLAGO	0,00	0,00	500.000,00

**PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)****Permessi di costruire**

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Permessi di costruire		
Destinazione	2020	2021
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	470.000,00
Oneri che finanziano investimenti	821.000,00	320.000,00
<b>Totale</b>	<b>821.000,00</b>	<b>790.000,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>-31.000,00</b>

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	470.000,00	554.500,00	714.500,00
Investimenti	676.016,75	1.092.000,00	821.000,00	320.000,00	235.500,00	75.500,00
<b>Totale</b>	<b>676.016,75</b>	<b>1.092.000,00</b>	<b>821.000,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>790.000,00</b>

## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

### Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazione e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
<b>Totale</b>	

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2021	2022	2023	Stima 2021 - 2023
Fabbricati non residenziali	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Fabbricati residenziali	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
Terreni	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
Altri beni	0,00	566.699,74	0,00	566.699,74
<b>Totale</b>	<b>1.575.000,00</b>	<b>566.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.141.699,74</b>

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2021	2022	2023
Non residenziali	1	0	0
Residenziali	1	0	0
Terreni	1	0	0
Altri beni	0	1	0
Totale	3	1	0

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di martellago - Settore Gestione del Territorio

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	145,000.00	0.00	0.00	145,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,200,000.00	2,500,000.00	2,000,000.00	5,700,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	415,000.00	100,000.00	0.00	515,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,760,000.00</b>	<b>2,600,000.00</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>6,360,000.00</b>

Il referente del programma

Callegher Fabio

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di martellago - Settore Gestione del Territorio

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
												Il referente del programma Callegher Fabio						

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di martellago - Settore Gestione del Territorio

## SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Callegher Fabio

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di martellago - Settore Gestione del Territorio

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00809670276202100001	331	H47H17000700007	2021	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura di alcune strade comunali	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100011	314	H47H18000920007	2021	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza del tratto di Via Olmo compreso tra Via Speri e Via Selvanese	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100013	335	H46L20001300005	2021	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento edificio scolastico di Via Marzoni	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100014	326	H45H18000110004	2021	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento impianti sportivi di Martellago - 1° Stralcio	2	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100002	248/2	H47H18000930004	2022	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto in Via Frassinelli - 2° Stralcio	1	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100005			2022	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria plesso scolastico di Via Trento	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100009			2022	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Rifacimento passerella pedonale in Via Isorzo	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100006			2023	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione nuovo archivio comunale	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100008			2023	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura di alcune strade comunali	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00809670276202100010			2023	Callegger Fabio	No	No	005	027	021		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione ex materna Martellago	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
															1.760.000,00	2.600.000,00	2.000.000,00	0,00	6.360.000,00	0,00		0,00			

- Note:**
- Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
  - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs. 50/2016
  - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
  - Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cir. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Callegger Fabio

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di martellago - Settore Gestione del Territorio

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00809670276202100001	H47H17000700007	Asfaltatura di alcune strade comunali	Callegher Fabio	200.000,00	200.000,00	URB	1	Si	Si				
L00809670276202100011	H47H18000920007	Messa in sicurezza del tratto di Via Olmo compreso tra Via Speri e Via Selvanese	Callegher Fabio	200.000,00	200.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L00809670276202100013	H46J20001390005	Efficientamento edificio scolastico di Via Manzoni	Callegher Fabio	160.000,00	160.000,00	MIS	1	No	No				
L00809670276202100014	H45H18000110004	Adeguamento impianti sportivi di Martellago - 1° Stralcio	Callegher Fabio	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	2	No	No	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Callegher Fabio

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di martellago - Settore Gestione del Territorio

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Callegher Fabio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di martellago - Settore Gestione del Territorio

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	596,500.00	1,288,000.00	1,884,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>596,500.00</b>	<b>1,288,000.00</b>	<b>1,884,500.00</b>

Il referente del programma

Callegher Fabio

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di martellago - Settore Gestione del Territorio

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00809670276202100001	2021	H45H18000110004	2	L00809670276202100012	No	ITH35	Servizi	71251000-2	Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza Adeguamento impianti sportivi di Martellago 1° Stralcio	1	Callegher Fabio	24	No	71,000.00	57,000.00	0.00	128,000.00	0.00				
S00809670276202100002	2021	H47H18000930004	2	L00809670276202100012	No	ITH35	Servizi	71251000-2	Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza - Messa in sicurezza dell'utenza debole; realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli 2° Stralcio	2	Callegher Fabio	24	No	0.00	70,000.00	80,000.00	150,000.00	0.00				
S00809670276202100003	2021				No	ITH35	Servizi		SERVIZIO REFERENCE BIBLIOTECARIO E DI CATALOGAZIONE	1	Favaron Mauro	36		143,000.00	143,000.00	572,000.00	858,000.00	0.00	242008	città metropolitana di Venezia		
S00809670276202100004	2021		1		No	ITH35	Servizi		TRASPORTO SCOLASTICO PERIODO FEBBRAIO 2021 - GIUGNO 2021	1	Goffo Giorgia	4	No	73,000.00	0.00	0.00	73,000.00	0.00				
S00809670276202100005	2021		1		No	ITH35	Servizi		TRASPORTO SCOLASTICO PERIODO SETTEMBRE 2021 - GIUGNO 2023	1	Goffo Giorgia	21	No	72,500.00	160,000.00	96,000.00	328,500.00	0.00				
S00809670276202100006	2021		1		No	ITH35	Servizi		REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO SETTEMBRE 2021 - GIUGNO 2023	1	Goffo Giorgia	21	No	308,000.00	770,000.00	462,000.00	1,540,000.00	0.00	242008	città metropolitana di Venezia		
S00809670276202100007	2022		1		No	ITH35	Servizi		ASSISTENZA DOMICILIARE DURATA BIENNALE	1	Goffo Giorgia	24	No	0.00	215,000.00	215,000.00	430,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														596.500,00 (13)	1.288.000,00 (13)	1.345.000,00 (13)	3.229.500,00 (13)	0,00 (13)			

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Callegher Fabio

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
martellago - Settore Gestione del Territorio**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma

Callegher Fabio

Note

(1) breve descrizione dei motivi